

GV-CMS Serie

Manuale Utente V8.3





© 2009 GeoVision, Inc. Tutti i diritti riservati.

Secondo le leggi sul copyright, questo manuale non può essere copiato, per intero o in parte, senza l'autorizzazione scritta di GeoVision.

E' stato fatto tutto il possibile per garantire che le informazioni contenute in questo manuale siano precise. GeoVision non è responsabile per errori di stampa o di trascrizione.

GeoVision, Inc.

9F, No. 246, Sec. 1, Neihu Rd.,

Neihu District, Taipei, Taiwan

Tel: +886-2-8797-8377

Fax: +886-2-8797-8335

<http://www.geovision.com.tw>

I marchi di fabbrica usati in questo manuale: *GeoVision*, il logo *GeoVision* e i prodotti delle serie GV sono marchi di fabbrica di GeoVision, Inc. *Windows* e *Windows XP* sono marchi di fabbrica registrati di Microsoft Corporation.

Gennaio 2009

Manuale utente per la Stazione centrale di monitoraggio

Manuale utente per la Stazione centrale di monitoraggio (CMS).

Questo Manuale fornisce le seguenti soluzioni per l'installazione e la gestione di CMS:

- Center V2
- Server di invio
- Vital Sign Monitor (VSM)
- Centrale di sorveglianza
- GV-GIS

Un semplice confronto di queste soluzioni:

Applicazione	Prestazione
Center V2	Video in diretta e allerte in testo; Visualizzazione di fino a 42 divisioni dello schermo; Gestisce fino a 500 utenti e 800 canali (edizione professionale); Riproduzione remota.
Server Dispatch	Soluzione del problema di sovraccarico delle rete al Server Center V2 mediante distribuzione delle richieste di monitoraggio di utenti ad altri Center V2. Riproduzione remota.
Vital Sign Monitor (VSM)	Avvisi di testo dal vivo e riproduzione di video, ideale per reti con poca larghezza di banda; Notifica memoria registro video e spazio disco rigido; Gestione di fino a 1000 utenti.
Centrale di sorveglianza	Accesso remoto a sistemi e a desktop di utenti; Visualizza fino a 96 divisioni schermo su 6 monitor; Riproduzione remota; Pannello centrale di I/O.

Sommario

Capitolo 1	Center V2	1
1.1	Requisiti del sistema	2
1.2	Installazione del Center V2 Pro	3
1.3	La finestra Center V2	4
1.4	Creazione di un account utente	8
	Creazione di un utente	9
	Impostazioni utente	11
	Impostazioni Modo allegato	13
	Cambiamento del colore delle didascalie di canale	15
1.5	Connessione al Center V2	16
	Impostazione della modalità normale	18
	Impostazione del tasto d'allarme	27
	Rilevamento stato ingresso	28
1.6	Registrazione istantanea e riproduzione	29
	Abilitazione visualizzazione dal vivo	29
	Registrazione e riproduzione	30
	Riproduzione con EZ Player	30
1.7	Monitoraggio e gestione utenti	32
	Visualizzazione stato di I/O	32
	Controllo dei dispositivi I/O	33
	Finestra di controllo telecamera/audio	34
	Semplici pannelli per audio e microfono	36
	Monitoraggio telecamera	37
	Analisi informazioni utente	39
	Controllo abbonamento	39
1.8	Orario abbonati	40
	Impostazione di un orario	40
	Pianificazione della Notifica allerta	42
1.9	Rapporto allarmi	43
	Creazione di un Rapporto allarme	43
	Modifica delle categorie di rapporto allarme	44

	Stampa dei rapporti di allarme	45
1.10	Bandiere colorate	46
	Contrassegnare gli eventi con le bandiere colorate.....	46
	Modifica delle bandiere colorate	47
1.11	Browser registro eventi.....	48
	Apertura del Registro eventi	49
	Filtrazione del Registro eventi.....	50
	Backup del registro eventi.....	51
	Impostazione del registro eventi	53
	Impostazione della stampa	54
1.12	Configurazione del sistema.....	55
	Impostazioni generali	55
	Impostazioni di layout.....	57
	Impostazioni di rete	58
	Impostazioni di registrazione.....	59
	Impostazioni Dispatch Server	60
1.13	Impostazioni di notifiche	61
1.14	Uscita allerte.....	63
	Forzatura uscite del Center V2	63
	Forzatura uscite di un utente	63
1.15	Allerte via SMS.....	64
	Impostazione Server SMS	64
	Connessione al Server SMS	66
	Invio di SMS.....	66
1.16	Allerte via e-mail.....	67
	Impostazione Casella di posta	67
	Invio di e-mail	68
1.17	Allerte via E-Map	69
1.18	Server di backup	70
1.19	Assegnazione di un abbonato ad un altro Center V2.....	72
Capitolo 2 Server Dispatch		73
2.1	Requisiti del sistema	74
2.2	Installazione del Server Dispatch	75

2.3	La finestra Server Dispatch	76
2.4	Creazione di un account utente	77
2.5	Avvio del Dispatch Server	79
2.6	Connessione di Center V2 a Dispatch Server.....	79
2.7	Connessione di Sistema GV a Dispatch Server.....	80
2.8	Ricerca eventi.....	81
2.9	Elenco eventi.....	82
	Bandiere colorate	84
2.10	Orario abbonato	85
2.11	Modalità Colore del video dal vivo	85
2.12	Browser registro	86
	DispatchLog Browser	86
	EventLog Browser.....	87
2.13	Configurazione del sistema.....	88
2.14	Allerte via SMS.....	91
2.15	Allerte via e-mail.....	91
2.16	Server di backup	92
Capitolo 3 Vital Sign Monitor		95
3.1	Requisiti del sistema	96
3.2	Installazione del VSM.....	97
3.3	La finestra VSM.....	98
3.4	Creazione di un account utente	101
3.5	Avvio del VSM	102
3.6	Connetti a Vital Sign Monitor.....	102
	Impostazioni avanzate per l'utenza.....	103
	Rilevamento stato ingresso.....	109
3.7	Monitoraggio utenti.....	110
	Visualizza Stato utenti	110
	Visualizzazione informazioni di memoria	111
	Controllo abbonamento.....	112
3.8	Orario abbonati.....	113
3.9	Rapporto allarme.....	113
3.10	Riproduzione remota	114

3.11	EventLog Browser	115
3.12	Configurazione del sistema.....	116
	Impostazioni del sistema.....	116
	Impostazioni password.....	118
	Impostazioni Log Eventi	118
	Impostazioni di notifiche.....	118
3.13	Uscita allerte.....	119
	Forzare uscite di VSM.....	119
	Forzatura uscite di un utente	119
3.14	Allerte via SMS.....	120
	Impostazione server di SMS	120
	Invio di SMS.....	120
	Inserimento dell'identificativo e del nome telecamera nei messaggi d'allarme	121
3.15	Allerte via e-mail.....	123
	Impostazione Casella di posta	123
	Invio di e-mail	123
	Inserimento di ID e nome telecamera nei messaggi d'allarme.....	124
3.16	Server di backup	124
Capitolo 4 Control Center		125
4.1	Requisiti del sistema	126
4.2	Installazione della Control Center	127
4.3	La barra strumenti della Control Center	128
	La barra strumenti Edit.....	128
	La barra strumenti Servizi	130
4.4	Creazione di host e gruppi	131
	Creazione di un host	132
	Creazione di un gruppo.....	133
4.5	Connessione al Control Center	134
	La finestra del server Control Center	134
	Configurazione del server CCS	136
4.6	Visione dal vivo	138
4.7	DVR remoto.....	140

4.8	Desktop remoto	142
	Esecuzione del Desktop remoto	142
	Trasferimento File	142
4.9	ViewLog remoto	144
	Esecuzione del ViewLog remoto.....	144
4.10	Visualizzazione a Matrice.....	145
	Esecuzione di Visualizzazione a matrice	145
	Configurazione della Visualizzazione a matrice.....	148
	Visualizzazione dal vivo del POS.....	150
	Riproduzione istantanea	151
	QView per la visualizzazione del canale su un altro monitor	152
4.11	Matrice IP	153
	Esecuzione di Matrice IP.....	154
	Controlli della finestra.....	157
4.12	Monitoraggio VMD.....	159
	Esecuzione di VMD.....	159
	Controlli della finestra.....	160
4.13	Riproduzione istantanea.....	162
4.14	Vista PIP e PAP	164
4.15	Vista Panorama.....	166
	Creazione di una veduta panoramica	166
	Accedere ad una veduta panoramica	166
	Controlli della veduta panoramica.....	166
4.16	Centrale I/U	167
	Esecuzione del Pannello centrale di I/O	167
	Il Pannello centrale di I/O	168
	Creazione di un gruppo per inneschi in cascata	169
	Configurazione del Pannello centrale I/O	174
	Impostazione Orario modalità	175
	Collegamento rapido	177
	Forzatura uscita	178
	Composizione immagine di background	179
	Gestione di un gruppo di dispositivi di I/O.....	180

	Controllo dei dispositivi I/O.....	181
	Visualizzazione del video dal vivo dopo l'attivazione dell'input	182
4.17	Supporto E-Map	184
4.18	Modalità Colore del video dal vivo	184
4.19	Cambiare lo stile dell'interfaccia.....	185
	La finestra standard	185
4.20	Configura sistema	186
	Impostazioni generali	186
	Impostazioni di rete	188
	Impostazioni del DVR remoto	189
	Impostazioni di ViewLog remoto	190
	Impostazioni del Pannello centrale I/O.....	191
	Impostazioni Matrix	192
	Impostazioni del Desktop remoto.....	194
	Impostazioni IP Matrix.....	195
	Impostazioni del sistema VMD.....	196
Capitolo 5	GV-GIS.....	197
5.1	Caratteristiche	198
5.2	Requisiti del sistema	199
5.3	Panoramica di GV-GIS.....	201
	Schermata principale	201
	Barra degli strumenti.....	202
	Elenco eventi.....	204
5.4	Preparazione	205
	Installazione di GV-GIS.....	205
	Creazione di account host	207
	Collegamento degli host a GV-GIS	210
5.5	Operazioni di monitoraggio per gli host mobili	212
	Avvio dei servizi di monitoraggio.....	212
	Funzioni di monitoraggio.....	212
	Visualizzazione del video dal vivo.....	215
	Riproduzione delle tracce GPS.....	217

	Monitoraggio di più host	219
	Rilevamento delle deviazioni	221
	Rilevamento inerzia della velocità.....	228
5.6	Operazioni di monitoraggio per gli host fissi	230
	Avvio dei servizi di monitoraggio.....	230
	Funzioni di monitoraggio.....	231
	Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input	233
	Ottenere i video registrati	235
5.7	Operazioni avanzate	238
	Creazione di una mappa E-Map	238
	Configurazione delle impostazioni delle icone E-Map	239
	Aggiungere un luogo	240
	Salvare una veduta	241
	Ottenere indicazioni stradali.....	242
5.8	Configurazioni del sistema	243
	Impostazioni di layout.....	243
	Impostazioni di rete	244
	Impostazioni Registro eventi	245
	Impostazioni di ViewLog remoto	246
	Modalità Colori	246
5.9	Browser Registro eventi	247
	Apertura del Registro eventi	249
	Filtraggio del Registro eventi	250
	Backup del registro eventi.....	251
	Stampa del Registro eventi	253
5.10	Tasti di scelta rapida.....	254
Appendice.....		255
A.	Descrizione del dongle	256
	Opzioni dongle per Center V2.....	256
	Opzioni dongle per Dispatch Server	256
	Opzioni dongle per VSM	257
	Opzioni dongle per Control Center	257
B.	Aggiornamento del dongle Black.....	258

C.	Backup e ripristino rapido.....	260
	Installazione del programma FBR.....	260
	Selezione di un'interfaccia	261
	Backup e ripristino delle impostazioni	261
D.	Controllo PTZ con GV-Joystick	264
E.	Controllo Matrix con GV-Keybord.....	265
F.	Dispositivi di rete supportati	267
	Center V2	267
	Control Center	267
G.	Specifiche	272
	Center V2	272
	Dispatch Server.....	273
	Confronto tra VSM e Center V2 Pro	274
	Control Center	275

Capitolo 1

Center V2

Con il Center V2, la stazione centrale di monitoraggio (CMS) può essere dispiegata immediatamente poiché richiama insieme più Sistemi GV in una interfaccia integrata, permettendo all'operatore di gestire numerosi sistemi da un punto di controllo. La prestazione fondamentale del Center V2 è vedere immagini in diretta, e ricevere prova di immagini (in un formato allegato) quando qualche allerta è inviata al Center V2 stesso. Ciò è di aiuto all'operatore finale per determinare facilmente la natura dell'allarme.

1.1 Requisiti del sistema

Vi sono due versioni di Center V2. La versione standard, fornita con il software di sistema, può servire fino a 5 utenti e 80 canali per volta. La versione professionale può servire fino a 500 utenti e 800 canali.

Prima dell'installazione, accertarsi che il computer disponga dei seguenti requisiti minimi.

Versione Standard

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Pentium 4 3.0 GHz con HT	
Memoria	2 x Dual Channel da 256 MB	2 x Dual Channel da 512 MB
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare Center V2 (Versione Standard) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Versione Professionale

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Core 2 Duo E6600, 2.4 GHz	
Memoria	2 x Dual Channel da 1 GB	
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare Center V2 (Versione Professionale) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Nota: Attualmente il sistema operativo Windows 64-bit non è supportato.

1.2 Installazione del Center V2 Pro

1. Inserire il CD del Software CMS nel computer. Esso entrerà automaticamente in esecuzione, e sarà visualizzata una finestra.
2. Selezionare la voce **Installa sistema versione 8.3.0.0**.
3. Fare clic su **Center V2 System**, e seguire le istruzioni sullo schermo.

Nota: L'applicazione Center V2 Pro è fornita con un adattatore USB.
Accertarsi che l'adattatore sia fermamente connesso al proprio computer.

1.3 La finestra Center V2



Figura 1-1

I comandi sulla finestra Center V2:

N°	Nome	Descrizione
1	Finestra di monitoraggio	Visualizza le immagini in diretta.
2	Pannello di stato	Indica la data, l'ora, lo spazio ancora disponibile sul disco rigido, e il numero totale di canali in linea rispetto a quelli disponibili.
3	Trova utente	Digitare l'ID desiderato nel campo Utente attuale e fare clic su questo pulsante per la ricerca.
4	Elenco utenti	Visualizza i nomi ID degli utenti e lo stato in linea.

		Icona Blu: Indica che l'utente è in linea. Icona Grigia: Indica che l'utente è scollegato. Icona Allarme: Indica o che è stato rilevato un movimento o che l'I/O è stato attivato al sito dell'utente.
5	Strumenti	Permette di accedere ad Event Log (Registro eventi), Event List (Elenco eventi), controllo audio e microfono, configurazione Server SMS e notifiche SMS.
6	Informazioni host	Visualizza lo stato della connessione degli utenti.
7	Account	Aggiunge, cancella o modifica account di utenti.
8	Impostazioni preferenze	System Configure (Configurazione del sistema), Event Log Settings (Impostazioni Registro eventi), Notification (Notifica), Password Setup (Configurazione password), E-mail Setup (Configurazione E-mail), Customize Alarm Report (Personalizza rapporto allarmi), SMS Setup (Configurazione SMS), I/O Device (Dispositivo I/O), Automatic Failover Support (Supporto commutazione automatica) e Version Information (Informazioni versione).
9	Pagina precedente	Visualizza la pagina precedente delle immagini delle telecamere.
10	Pagina successiva	Visualizza la pagina successiva delle immagini delle telecamere.
11	Aggiorna canale	Aggiorna lo stato della connessione.
12	Divisione schermo	Nella risoluzione 1024 x 768, selezionare 6, 15 o 24 divisioni dello schermo per un singolo monitor; 9, 25 o 36 divisioni per un doppio monitor. Nella risoluzione 1280 x 1024, selezionare 6, 12 o 24 divisioni dello schermo per un singolo monitor; 9, 20 o 42 divisioni per un doppio monitor. Nella risoluzione 1600 x 1200, selezionare 6, 12 o 24 divisioni dello schermo per un singolo monitor; 9,16 o 36 divisioni per un doppio monitor.

Con le risoluzioni 1680 x 1050, 1920 x 1200 e 1440 x 900, selezionare 6, 15 o 28 divisioni schermo per un solo monitor; 9, 20, o 42 divisioni schermo per due monitor.

Con la risoluzione 1920 x 1200, selezionare 6, 15 o 28 divisioni schermo per un solo monitor; 9, 20 o 42 divisioni schermo per due monitor.

Con la risoluzione 1920 x 1080, selezionare 6, 15 o 28 divisioni schermo per un solo monitor; 6, 20 o 35 divisioni schermo per due monitor.

Con la risoluzione 1280 x 800, selezionare 6, 12 o 24 divisioni schermo per un solo monitor; 9, 16 o 30 divisioni schermo per due monitor.

Per la risoluzione, vedere *Impostazioni di layout* più avanti in questo capitolo.

13	Esci	Chiude o riduce la finestra Center V2.
14	Bandiera	Contrassegna un evento per consultazione successiva.
15	Appunti	Visualizza la finestra del dialogo di rapporto allarme.
16	Clip	Indica un evento in ingresso con un allegato. Fare doppio clic sull'evento per aprire il file video allegato.
17	ID	Indica l'ID di un utente.
18	Tipo evento	Indica il tipo di evento: Allarme, Allegato, Connessione, Accesso/uscita, Movimento, Sistema, e Innesco.
19	Evento	Indica informazioni associate per ciascun tipo di evento.
20	Orario evento	Indica quando Center V2 riceve un evento.
21	Orario inizio evento	Indica quando un evento accade al sito dell'utente.

Un elenco di Tipi e Messaggi sarà visualizzato sul Center V2:

Tipo	Messaggio
Movimento	La telecamera xx ha rilevato un movimento.
Innesco	Modulo xx innescato.
Connessione	Perdita segnale video telecamera xx; Perdita I/O modulo xx; Anomalia di rete; Mancato accesso al server di invio; Server di invio non è attivo; Segnale video di xx riattivato; Modulo xx tornato normale; Mancato accesso al server SMS; Mancato invio di messaggio breve; Server SMS non è attivo.
Allarme	Disco pieno; Riavvio fallito; Multicam chiuso; Spazio insufficiente per registrazione; Sistema di sorveglianza Multicam è stato chiuso; Errore imprevisto nel Sistema di sorveglianza Multicam (Codice errore: 1 o 2); Presenza di un intruso; Oggetto mancante; Oggetto imprevisto; Messaggio di allerta di POS; Cambiamento di scena.
Sistema	Inizio/fine servizio: Modifica IP; Registrazione errata; Cambio di stato telecamera di monitoraggio. On: xx Off: xx /(da orario); Inizio/fine monitoraggio di tutte le telecamere; Inizio/fine monitoraggio I/O. /(da orario); Inizio orario; Fine orario. Tutte le disposizioni di monitoraggio sono troppo ferme. Inizio monitoraggio eventi di tutti i tipi; Fine monitoraggio eventi di tutti i tipi; Sessione utente non è stabilita. Tempo di attesa trascorso; Uscita imprevista prima del completamento della sessione utente; Impossibile trovare chiave di protezione USB.
Allegato	File registrato di telecamera xx.

Nota: Codice errore 1 indica un errore di codifica; Codice errore 2 indica che utenti non possono scrivere o registrare alcun dato a causa di guasto disco rigido o privilegio utente.

1.4 Creazione di un account utente

Creare almeno un utente prima di iniziare i servizi del Center V2. Sulla finestra Center V2, fare clic sul pulsante **Account** (N° 7, Figura 1-1). Appare la finestra Rubrica Indirizzi.

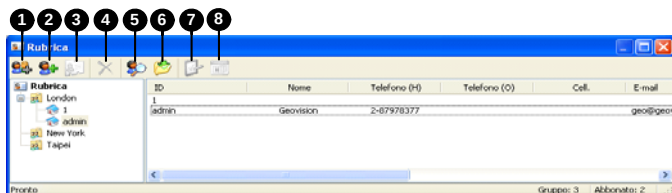


Figura 1-2

I pulsanti sulla barra strumenti:

N°	Nome	Descrizione
1	Aggiungi un gruppo	Aggiunge un gruppo.
2	Aggiungi un utente	Aggiunge un utente
3	Visualizza/modifica rubrica utente	Evidenziare un utente e fare clic su questo pulsante per aprire la rubrica utenti per analisi e modifica.
4	Cancella un gruppo/utente	Evidenziare un gruppo o un utente e fare clic su questo pulsante per cancellarlo.
5	Cerca un utente	Cerca un account di utente.
6	Importa / Esporta Rubrica	Importa o esporta i dati della rubrica indirizzi.
7	Impostazioni utente	Evidenziare un utente e fare clic su questo pulsante per configurare le impostazioni dei formati video e allerta.
8	Orario utente	Imposta gli orari dell'utenza.

Creazione di un utente

1. Fare clic sul pulsante **Aggiungi un gruppo** (N°. 1, Figura 1-2) per creare un gruppo.
2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi un utente** (N°. 2, Figura 1-2). Si ha la visualizzazione della finestra di dialogo rubrica abbonati.

Subscriber Address Book

Login ID:

Password:

Name:

Address:

E-Mail:

Country Calling Code:

(H) (O)

Pager:

Note

Figura 1-3

3. Immettere un ID di accesso e la password (richiesta). Saranno ID e password con cui l'utente accederà al Center V2.

4. Immettere le informazioni per contattare l'utente negli altri campi (opzionale).
 - Se si desidera inviare allerte via e-mail a questo utente, immettere il suo indirizzo relativo. Per le impostazioni di e-mail, vedere 1.16 *Allerte via e-mail* più avanti in questo capitolo.
 - Se si desidera inviare allerte via SMS a questo utente, immettere il prefisso del paese e il numero del cellulare. Per le impostazioni del server di SMS, vedere 1.15 *Allerte via SMS* più avanti in questo capitolo.
5. Fare clic su **OK** per salvare le suddette impostazioni. Sarà presentata la seguente finestra di dialogo.

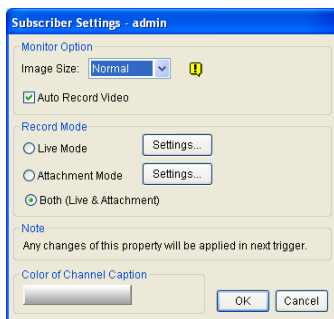


Figura 1-4

6. Le opzioni in questa finestra di dialogo sono discusse di seguito. A questo punto si possono accettare le impostazioni predefinite e modificarle più tardi facendo clic sul pulsante **Impostazioni utente** (N° 6, Figura 1-2) sulla barra degli strumenti. Fare clic su **OK** per creare l'account cliente.

Impostazioni utente

[Opzione monitor]

- **Dimensione immagine:** Imposta le dimensioni delle immagini dall'utente. La tabella che segue mostra come le dimensioni d'immagine impostate agli utenti corrispondano impostazioni diverse di Center V2. Ad esempio: se il flusso video di un abbonato è 720 x 576 e l'operatore Center V2 seleziona **Middle (Medio)**, le dimensioni dell'immagine visualizzata su Center V2 sono di 720 x 288.

Utente Center V2	320 x 240	360 x 240	360 x 288	640 x 240	640 x 480	720 x 240	720 x 480	720 x 576	1280 x 960
Normale	320 x 240	360 x 240	360 x 288	320 x 240	320 x 240	360 x 240	360 x 240	360 x 288	320 x 240
Media	320 x 240	360 x 240	360 x 288	640 x 240	640 x 240	720 x 240	720 x 240	720 x 288	640 x 240
Grande	320 x 240	360 x 240	360 x 288	640 x 240	640 x 480	720 x 240	720 x 480	720 x 576	640 x 480
Dimensioni reali	320 x 240	360 x 240	360 x 288	640 x 240	640 x 480	720 x 240	720 x 480	720 x 576	1280 x 960

Center V2 supporta risoluzioni megapixel. Se l'utente imposta la risoluzione su megapixel e l'operatore di Center V2 vuole vedere il video con le stesse dimensioni, l'operatore può selezionare **Dimensione attuale**. Notare che questa impostazione richiede una grande quantità di larghezza di banda. Si raccomanda di selezionare l'opzione nell'ambiente LAN.

Nota: Per il Sistema GV client, è necessario attivare la funzione **Enable hardware-compressed data FIFO** (Abilita compressione hardware dei dati FIFO) in modo che Center V2 possa ricevere il flusso megapixel. Fare riferimento al paragrafo *Impostazioni avanzate del Capitolo 2 nel Manuale d'uso del CD Surveillance System Software* per i dettagli su questa funzione.

- **Registrazione automatica video:** Center V2 registra eventi automaticamente sulla base della seguente Modalità registrazione.

[Modo registrazione]

- **Modo live:** Trasferisce immagini in diretta in modo continuo e ininterrotto al Center V2. Accertarsi che la larghezza di banda sia sufficiente per ricevere immagini in diretta. Per impostare la durata massima di un file video registrato su Center V2, fare clic sul tasto **Settings (Impostazioni)**.
- **Modo allegati:** Il tempo definito di evento sarà registrato prima dell'invio al Center V2. L'allegato sarà inviato immediatamente appena l'utente è connesso al Center V2. Questa modalità offre anche numerose opzioni associate all'allegato. Fare clic sul pulsante Fare clic sul tasto **Settings (Impostazioni)** per fare apparire la schermata Record Settings.— modalità allegato. Vedere di seguito *Impostazioni Modo allegato* per ulteriori impostazioni.
- **Entrambi (Live e Allegati):** Invia sia video dal vivo sia file allegati.

[Titolo del colore di canale]

Cambia il colore delle didascalie di canale. Per ulteriori configurazioni, vedere *Cambiamento del colore delle didascalie di canale*, più avanti, in questo capitolo.

Impostazioni Modo allegato

Nella finestra di dialogo Subscriber Settings (vedere Figura 1-4), selezionare **Modo allegato**, e fare clic sul pulsante **Impostazioni** accanto. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 1-5

[Opzioni registrazione (per telecamera)]

- **Frame totali Pre-Rec:** Definisce i fotogrammi totali di pre-registrazione in un allegato video.
- **Pre-Rec frames/sec. limitation:** Definisce la frequenza di fotogrammi nel periodo di pre-registrazione.

Nota: Dividendo Totale dei fotogrammi preregistrati per il Limite dei fotogrammi/sec, si ottiene il tempo totale dell'allegato video.

- **Motion frames/sec. limitation:** Definisce la frequenza di fotogrammi del video da inviare come allegato.
- **Qualità registrazione:** Usare la barra di scorrimento per regolare la qualità delle immagini in 3 livelli.

[Opzioni allegati (Registra da motion)] Definisce la durata dell'allegato video inviato su movimento.

- **Max. Video clip:** Definisce la durata dell'allegato video.
- **Post-Rec motion:** Definisce quanti secondi di video devono essere inviati dopo l'arresto del movimento.
- **Intervallo allarmi:** Definisce l'intervallo tra eventi di movimento inviati.

[Opzioni allegati (Registra da I/O trigger)] Definisce la durata dell'allegato video inviato su innesco di I/O.

Cambiamento del colore delle didascalie di canale

Per una identificazione facile, le didascalie di canale possono essere colorate come si desidera. Oltre al cambio di colore e del carattere delle didascalie di canale, può essere personalizzato anche il colore dello sfondo.

1. Sulla finestra Center V2, fare clic sul pulsante **Account** (N° 7, Figura 1-1), evidenziare un utente e fare clic su **Impostazioni utente** sulla barra degli strumenti. Sarà visualizzata la finestra di dialogo Impostazione utente (vedere Figura 1-4).
2. Fare clic sul pulsante **Titolo del colore di canale**. Appare la finestra di dialogo dei colori.
3. Impostare il colore desiderato, quindi fare clic su **OK**. Il pulsante **Titolo del colore di canale** ora mostra il colore selezionato.
4. Sulla finestra Center V2, fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1), poi selezionare **Configurazione sistema**. Sarà visualizzata la finestra di dialogo Preferenze (vedere Figura 1-38).
5. Fare clic sulla scheda **Generale**, quindi selezionare l'opzione **Usa il colore dell'impostazione utente come sfondo**. Ora il colore dello sfondo della didascalia di canale sarà del colore selezionato.



Figura 1-6

1.5 Connessione al Center V2

Un singolo videoregistratore digitale può accedere simultaneamente a due Center V2 per il monitoraggio centralizzato. Per configurare il Sistema GV per l'accesso a distanza al Center V2 tramite connessione di rete, seguire questi passi:

1. Nel Sistema principale, fare clic sul pulsante **Rete**, e selezionare **Connessione al Center V2**. Appare questa finestra di dialogo.

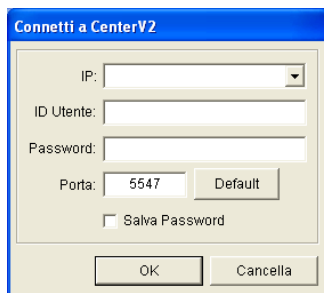


Figura 1-7

2. Scrivere l'indirizzo IP, l'ID e la password del primo Center V2. Modificare la porta predefinita, se necessario. Fare clic su **OK**. Apparirà questa finestra di dialogo.



Figura 1-8

3. Fare clic sul tasto  se si vuole stabilire la connessione al secondo Center V2.
4. Se si vogliono modificare le informazioni d'accesso al Center V2 stabilito, selezionare il Center V2 voluto nella finestra di dialogo e poi fare clic sul tasto  .
5. Se si vuole eliminare il Center V2 stabilito, selezionare il Center V2 voluto nella finestra di dialogo e poi fare clic sul tasto  .
6. Al termine dell'impostazione, fare clic sul tasto **Connetti** per iniziare. Fare clic sul pulsante Connetti. Stabilita la connessione, Center V2 inizierà a ricevere video o allegati dall'utente.

Impostazione della modalità normale

Per definire ulteriormente le condizioni di comunicazione tra l'abbonato e Center V2, selezionare **Normal Mode (Normal Mode)** nella finestra di dialogo Connect to Center V2 (Connetti a Center V2) (Figura 1-8) e poi fare clic sul tasto **Configure (Configura)** per eseguire la configurazione. Il menu include due opzioni: **General Settings (Impostazioni generali)** e **Advance Settings (Impostazioni avanzate)**. La finestra di dialogo Advance Settings (Impostazioni avanzate) include le seguenti schede: (1) Telecamera, (2) Other (Altro) e (3) I/O Device (Dispositivo I/O).

Impostazioni generali

Le impostazioni definiscono le modalità dei ritentativi di connessione e le porte di comunicazione tra il Sistema GV e il Center V2.

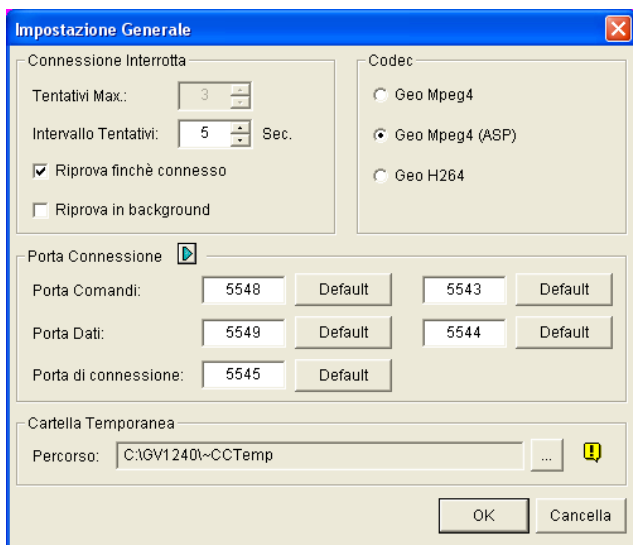


Figura 1-9

[Connessione interrotta]

- **Tentativi max:** Definire il numero di ritentativi se la connessione non è disponibile immediatamente.
- **Intervallo tentativi:** Definisce l'intervallo tra ritentativi.
- **Riprova finchè connesso:** Il Sistema GV riprova fino a connessione avvenuta con il Center V2.
- **Riprova in background:** Nasconde i ritentativi nel background.

[Codec] Seleziona **Geo Mpeg 4** (predefinito), **Geo Mpeg 4 (ASP)** o **Geo H264** come metodo di compressione per i video inviati al Center V2.

[porta connessione] Visualizza le porte usate per la comunicazione. Si raccomanda di mantenere le impostazioni predefinite, se non altrimenti necessario. Notare che ci sono due serie di Command Port (Porta comandi) e Data Port (Porta dati) per coloro che vogliono stabilire la connessione a due centri Center V2.

Per configurare automaticamente queste porte sul proprio router mediante tecnologia UPnP, fare clic sul pulsante **Freccia**. Per i particolari vedere *Impostazioni UPnP*, Capitolo 8, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

[Cartella temporanea] Gli allegati sono memorizzati temporaneamente in questa cartella in attesa dell'invio al Center V2. Nel caso di connessione interrotta, gli allegati destinati all'invio al Center V2 potrebbero trovarsi in questa cartella. Tornata normale la connessione, gli eventi salvati nella Cartella temporanei saranno inviati immediatamente.

Impostazioni avanzate

[Telecamera]

Le impostazioni definiscono quale condizione di telecamera notificare al Center V2. Per configurare il tipo di evento, disabilitare prima l'opzione **Monitoraggio di tutti i tipi di eventi** in Figura 1-8.

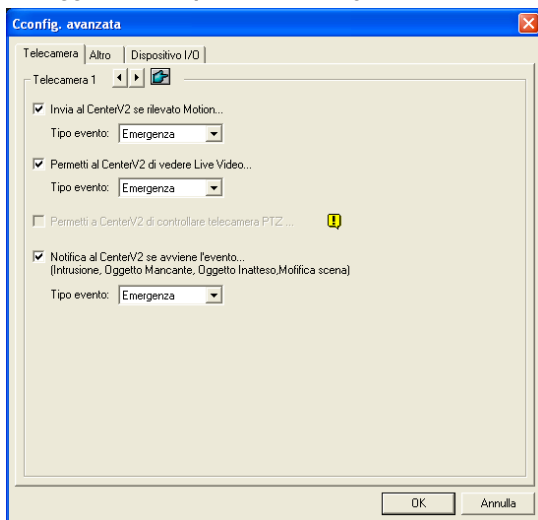


Figura 1-10

- **Le frecce:** Fare clic sulla freccia sinistra o destra per selezionare la telecamera da configurare. Oppure, fare clic sul **Dito** per applicare le impostazioni a tutte le telecamere.
- **Inviare al Center V2 se Rilevato movimento:** Invia video al Center V2 su rilevamento di movimento. Fare clic sul pulsante **Imposta telecamera(e)** per assegnare le telecamere all'applicazione.
Tipo evento: Se l'utente vuole che al Center V2 sia sempre notificato un rilevamento di movimento, selezionare **Emergenza**. Se l'utente vuole che al Center V2 sia notificato un rilevamento di movimento solo quando è innescato un ingresso assegnato, selezionare **Normale**.

- **Permetti al Center V2 di vedere live video:** Dà al Center V2 il privilegio di visualizzare le telecamere dell'utente in qualsiasi momento. Fare clic sul pulsante **Imposta telecamera(e)** per assegnare le telecamere all'applicazione.
- **Permetti al Center V2 di Controllare telecamera PTZ:** Dà al Center V2 il privilegio di comandare le telecamere PTZ dell'utente. Ricordare di impostare prima correttamente la mappatura delle telecamere. Vedere *Mappatura telecamere PTZ*, Capitolo 1, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.
- **Notificare al Center V2 se avviene l'evento:** Notifica al Center V2 la presenza di uno qualsiasi di questi eventi di allerta: Intruso, Oggetto mancante, oggetto incustodito e Cambiamento scena.
Tipo evento: Se l'utente vuole che al Center V2 siano sempre notificati questi eventi di allerta, selezionare **Emergenza**. Se l'utente vuole che al Center V2 siano notificati questi eventi di allerta solo quando è innescato un ingresso assegnato, selezionare **Normale**.

Nota: Per definire un innesco di ingresso per la notifica di eventi **Normali**, vedere *Servizio di sicurezza, [Dispositivo di I/O]* più avanti in questo capitolo.

[Altro]

Per definire altre condizioni di comunicazioni tra Sistema GV e Center V2.

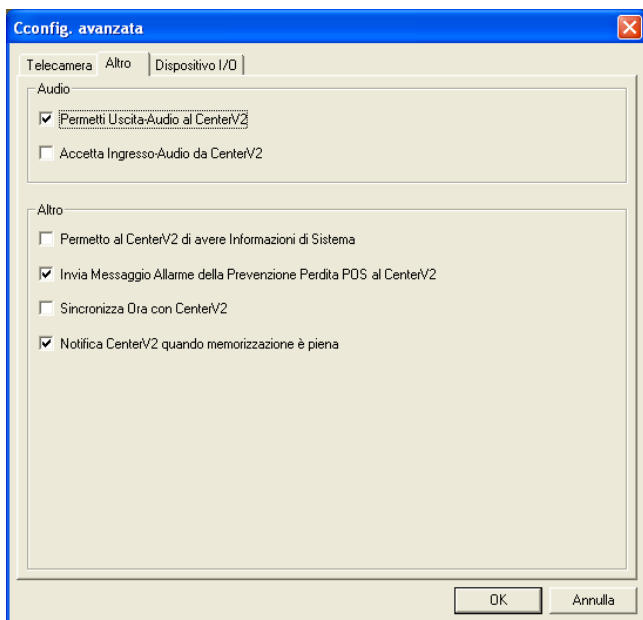


Figura 1-11

[Audio] Applicazioni di alcune di queste opzioni possono generare problemi di privacy. Riflettere prima di fare qualunque selezione.

- **Permetti Uscita-Audio al CenterV2:** Consente al Center V2 di ascoltare l'audio dal Sistema GV.
- **Accetta ingresso-audio da CenterV2:** Consente al Center V2 di usare la prestazione di replica in caso di emergenza.

[Altro]

- **Permetti al Center V2 di avere informazioni di sistema:** Permette al Center V2 di avere informazioni di sistema sul Sistema GV dell'utente.
- **Invia messaggio allarme della prevenzione perdita POS al Center V2:** Notifica al Center V2 informazioni su Perdita protezione di POS.
- **Sincronizza ora con Center V2:** Abilita l'aumento/la diminuzione di minuti e secondi al sito dell'utente per farne coincidere l'ora con quella del Center V2.
- **Notifica Center V2 quando memorizzazione è piena:** Notifica al Center V2 quando lo spazio di archiviazione dell'utente non è sufficiente.

[Dispositivo I/O]

Le impostazioni definiscono quale condizione di I/O notificare al Center V2. Per configurare queste impostazioni, disabilitare prima l'opzione **Tutti I tipi di eventi di monitoraggio** in Figura 1-8.

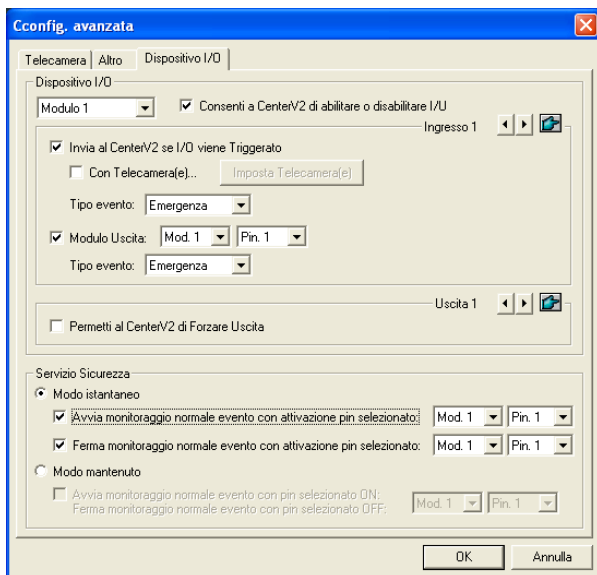


Figura 1-12

[Dispositivo I/O] Notifica al Center V2 su innesco di dispositivi di I/O. Usare i pulsanti **Freccia** per configurare ogni dispositivo di I/O, o fare clic sul pulsante **Dito** per l'applicazione a tutti i dispositivi di I/O.

- **Consenti al CenterV2 di abilitare o disabilitare I/U:** Consente al Center V2 di inserire/disinserire manualmente qualsiasi dispositivo di I/O al sito dell'utente senza interrompere il monitoraggio. Ad esempio, all'attivazione di un allarme al sito dell'utente, l'operatore al Center V2 può spegnerlo prima di arrivare al sito. Nel frattempo, il Sistema GV rimane ancora monitorato.

- **Invia al centerV2 se I/O Viene Tiggerato:** Notifica al Center V2 di qualsiasi ingresso selezionato innescato.
Con telecamera(e): Invia il video della telecamera al Center V2 quando l'ingresso selezionato è innescato. Fare clic sul pulsante **Definisci telecamera** per assegnare le telecamere all'applicazione.
Tipo evento: Se l'utente vuole che al Center V2 siano sempre notificati gli ingressi innescati, selezionare **Emergenza**. Se l'utente vuole che al Center V2 sia notificato un innesco di ingresso solo quando è innescato un ingresso assegnato, selezionare **Normale**.
Pulsante freccia destra: Definisce il tempo di ritardo prima della notifica al Center V2 dell'ingresso innescato. Questa prestazione è disponibile solo quando si sceglie il tipo **Normale**.
 - ⊙ **Ritardo uscita:** Mentre il sistema è attivato, questa prestazione fornisce un intervallo di tempo all'utente per uscire dall'edificio. Durante questo tempo, l'ingresso specificato (ad esempio, la porta uscita/entrata) è inattivo. Trascorso il Ritardo uscita, l'ingresso sarà completamente inserito.
 - ⊙ **Ritardo entrata:** Mentre il sistema è attivato, questa prestazione fornisce un intervallo di tempo all'utente per entrare nell'edificio. Durante questo tempo, l'ingresso specificato (ad esempio, la porta uscita/entrata) è inattivo affinché l'utente possa disinserire il sistema. Se l'utente non lo fa, dopo trascorso il Ritardo entrata, l'innescò dell'ingresso sarà notificato al Center V2.
- **Module uscita:** Abilita il modulo uscite assegnato su innesco del modulo ingressi selezionato.
Per questo esempio, quando il dispositivo di I/O (Modulo 1, Ingresso 4) è innescato, l'uscita (Modulo 1, Piedino 3) sarà attivata simultaneamente.
Pulsante freccia destra: Definisce il tempo di ritardo per innescare il modulo uscite assegnato.
Tipo evento: Se l'utente vuole che al Center V2 sia sempre notificata l'uscita innescata, selezionare **Emergenza**. Se l'utente vuole che al Center V2 sia notificato un innesco di uscita solo quando è innescato un ingresso assegnato, selezionare **Normale**.

Nota:

1. Per definire un innesco di ingresso per la notifica di eventi **Normali**, vedere *[Servizio di sicurezza]* di seguito.
2. Le impostazioni dei ritardi in **Inviare al Center V2 quando I/O è innescato e Modulo uscita** consentono all'utente di entrare nell'edificio e disabilitare il modulo ingresso/uscita prima che sia attivato.

Per disabilitare impostazioni precedenti di I/O, l'utente può interrompere la connessione con il Center V2 o usare la funzione **Ferma monitoraggio normale evento con attivazione pin selezionato** in Figura 1-12.

- **Permette al Center V2 di forzare uscita:** Consente al Center V2 di forzare manualmente dispositivi d'uscita installati al sito dell'utente.

[Servizio di sicurezza] Supporta due tipi di sistemi di comando accesso: Modalità temporanea e mantenuta.

- **Modo istantaneo:** Interruttori a pulsante che sono normalmente aperti e stanno chiusi solo per il tempo in cui il pulsante è premuto. Interruttori temporanei permettono di accendere e spegnere da più punti.
Ad esempio, certi edifici hanno una porta designata per ingresso/uscita. Quando il personale entra dalla porta d'ingresso, il sistema inizia il monitoraggio. Quando il personale esce dalla porta d'uscita, il sistema arresta il monitoraggio.
- **Modo mantenuto:** Interruttori con pulsante apertura/pulsante chiusura che stanno aperti dopo pressione e rilascio e si chiudono dopo successiva pressione e rilascio. Gli interruttori mantenuti sono utilizzabili solo in un punto di commutazione.
Ad esempio, nelle ore d'ufficio quando la porta è aperta, il sistema arresta il monitoraggio; nelle altre ore, quando la porta è chiusa, il sistema avvia il monitoraggio.

Impostazione del tasto d'allarme

Si può impostare un pulsante di emergenza al Sistema GV. In presenza di una emergenza, premere immediatamente il pulsante per inviare il video associato al Center V2.

Per impostare un tasto d'allarme, selezionare **Pulsante Panico** nella finestra di dialogo Connect to Center V2 (Connetti a Center V2) (fare riferimento alla Figura 1-8), fare clic sul tasto **Configure (Configura)** e selezionare **Advanced Settings (Impostazioni avanzate)**. Appare questa finestra di dialogo.

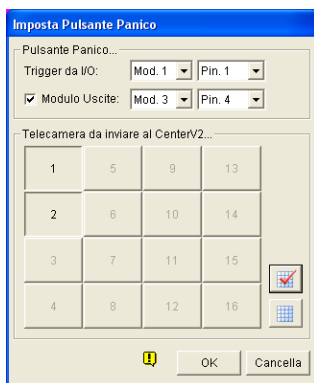


Figura 1-13

[Pulsante panico] Assegna ad un dispositivo d'ingresso la proprietà di pulsante di emergenza.

- **Trigger da I/O:** Assegna un modulo di ingresso e un numero di pin.
- **Modulo uscite:** Abilita un modulo uscite assegnato quando è premuto il pulsante di emergenza.

Per questo esempio, quando il pulsante di emergenza (Modulo 1, Pin 1) è premuto, il modulo uscite (Modulo 3, Pin 4) sarà innescato simultaneamente.

[Telecamera da inviare al Center V2] Selezionare quale video di telecamera dovrà essere inviato al Center V2 quando il pulsante di emergenza è premuto.

Rilevamento stato ingresso

La funzione è progettata per monitorare tutti gli input per n cambio di stato ogni volta che l'abbonato avvia il monitoraggio dal vivo usando Center V2. Un cambiamento dello stato precedentemente definito (da NA a NC o da NC a NA) attiverà una condizione di allarme.



Fare clic sul tasto  nella finestra di dialogo Connect to Center V2 (Connetti a Center V2) (fare riferimento alla Figura 1-8). Per i particolari vedere *Rilevamento stato ingresso*, Capitolo 6, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

1.6 Registrazione istantanea e riproduzione

Si può accedere immediatamente al video dal vivo di una telecamera, avviare e terminare la registrazione e riprodurre qualsiasi allegato video.

Abilitazione visualizzazione dal vivo

- Si può abilitare la visione dal vivo di qualsiasi telecamera facendo clic col tasto destro del mouse nell'elenco Subscriber List (Elenco abbonati) e selezionando **Vista Live**.

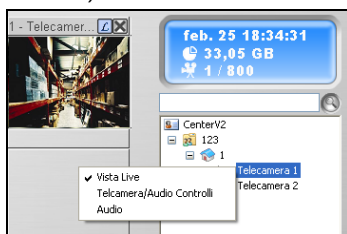


Figura 1-14

- Quando viene messo a fuoco un utente, è possibile abilitare la visualizzazione dal vivo per tutte le sue telecamere. Fare clic su un utente della lista e selezionare **A fuoco solo su questo utente**. Quando l'utente è a fuoco, fare clic di nuovo su di esso e selezionare **Vedi tutte le telecamere (Live)**. Tutte le telecamere di questo utente messo a fuoco, visualizzeranno la ripresa dal vivo.



Figura 1-15

Registrazione e riproduzione

- Quando viene abilitata una telecamera per la visualizzazione dal vivo, è possibile avviare ed arrestare la registrazione facendo clic sul pulsante  della didascalia canale.
- Non appena viene arrestata la registrazione, è possibile fare doppio clic sull'allegato dell'evento in Elenco eventi per la riproduzione istantanea.

Riproduzione con EZ Player

Quando si fa clic sull'allegato di un evento, appare il lettore EZ Player per eseguire le operazioni di riproduzione.



Figura 1-16

N°	Nome	Descrizione
1	Strumenti	Aggiunge effetti alle immagini, includendo le opzioni Luminosità, Contrasto, Smooth (Attenuazione), Sharpen (Nitidezza), Grayscale (Scala di grigi) e Undo (Annulla). Le altre opzioni includono Copy (Copia), Save As (Salva come) (file immagine o file .avi), Print (Stampa) e Imposta.
2	Zoom avanti	Ingrandisce il video.

3	Zoom indietro	Riduce il video.
4	Move (Sposta)	Tenendo premuto questo tasto si sposta la finestra di EZ Player.
5	Riproduci	Scarica il file video.
6	Pausa	Scarica il file video.
7	Stop	Scarica il file video.
8	Fotogramma precedente	Va al fotogramma precedente del file video.
9	Fotogramma successivo	Va al fotogramma successivo del file video.
10	Top Frame (Primo fotogramma)	Va all'inizio del file video.
11	End Frame (Ultimo fotogramma)	Va alla fine del file video.
12	Speed Control (Controllo velocità)	Controlla la velocità d'esecuzione.

Cambiare a modalità di riproduzione

Si può scegliere di riprodurre i video uno dopo l'altro sullo stesso lettore, oppure simultaneamente su diversi lettori.

1. Fare clic sul tasto **Tools** (Strumenti) del lettore EZ Player (Nr. 1, Figura 1-16) e fare clic su **Setup** (Configura) nel menu a comparsa.

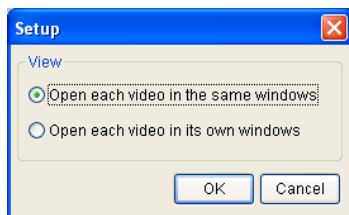


Figura 1-17

2. Per riprodurre un video per volta sullo stesso lettore, selezionare **Open each video in the same windows (Apri ciascun video nelle stesse finestre).**
3. Per riprodurre più video simultaneamente in lettori diversi, selezionare ciascun video nella sua finestra.

1.7 Monitoraggio e gestione utenti

Le seguenti parti di questa sezione descrivono come monitorare e gestire utenti: (1) Mostrare lo stato I/O, (2) Controllo dei dispositivi I/O, (3) Controllo telecamera/audio, (4) Semplici pannelli per audio e microfono, (5) Monitoraggio telecamera, (6) Visualizzare le informazioni degli abbonati, (7) Controllo abbonamenti.

Visualizzazione stato di I/O

È possibile visualizzare lo stato dei dispositivi d'ingresso al sito dell'utente, oltre a forzare le uscite.

Nell'elenco Subscriber List (Elenco abbonati) (Nr. 4, Figura 1-1), fare clic col tasto destro del mouse su un abbonato in linea e poi selezionare **Show I/O Status (Mostra stato I/O)** per visualizzare questa finestra.

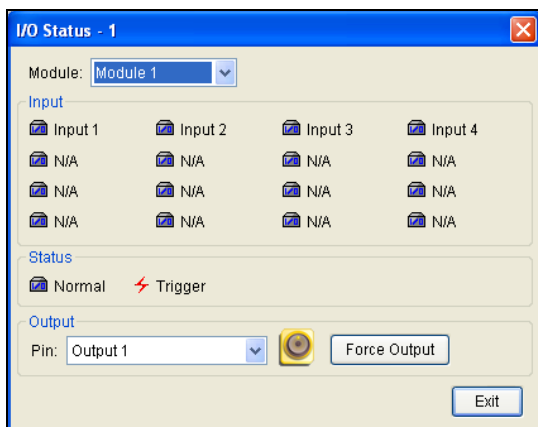


Figura 1-18

[Modulo] Selezionare un modulo dall'elenco a discesa.

[Ingresso] Indica lo stato dei dispositivi d'ingresso del modulo selezionato.

L'icona blu indica che l'ingresso non è attivato, l'icona rossa lampeggiante indica che l'ingresso è attivato.

[Uscita] Per forzare un'uscita installata al sito dell'utente, selezionarne il pin dall'elenco a discesa, poi fare clic sul pulsante **Forza uscita**.

For this, the subscriber must grant the privilege to Center V2 first. Per questa operazione, l'utente deve prima concedere il privilegio al Center V2. Vedere l'opzione **Permettere al Center V2 di forzare uscita** in Figura 1-12.

Controllo dei dispositivi I/O

L'operatore Center V2 può attivare o disattivare manualmente i dispositivi I/O fisici degli abbonati senza interrompere il monitoraggio. Per questa operazione, l'utente deve prima concedere il privilegio. Vedere l'opzione **Permettere al Center V2 di abilitare/disabilitare I/O** in Figura 1-12.

Nota: Questa funzione supporta anche i dispositivi client di rete GV IP delle seguenti versioni firmware:

GV-Compact DVR: Firmware V1.43, o versione più recente

GV-IP Camera: Firmware V1.05, o versione più recente

GV-Video Server: Firmware V1.45, o versione più recente

Inserimento/disinserimento di dispositivi di I/O

1. Nell'Elenco utenti (N° 4, Figura 1-1), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente in linea e selezionare **Impostazione abilitazione I/O**.
2. Selezionare i dispositivi I/O che si vogliono attivare. Deselezionare i dispositivi I/O che si vogliono disattivare, oppure lasciare vuote le opzioni.

Finestra di controllo telecamera/audio

Questa funzione consente la comunicazione audio bi-direzionale tra Center V2 e utente, oltre alla possibilità di comandare telecamere PTZ.

Nell'Elenco utenti (N° 4, Figura 1-1), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente in linea, poi selezionare **Controllo Telecamera/Audio** per visualizzare questa finestra.



Figura 1-19

I comandi su Controllo telecamera/audio:

N°	Nome	Descrizione
1	Cambia telecamera	Passa ad un'altra telecamera dello stesso abbonato.
2	Cambia dimensioni	Cambia le dimensioni della visione dal vivo. Le dimensioni a disposizione dipendono dalle dimensioni video definite dall'operatore Center V2 per l'abbonato (fare riferimento a <i>Dimensioni immagine</i> di <i>Impostazioni utente</i>).
3	Audio	Accede alle informazioni audio dell'abbonato.
4	Microfono	Abilita la comunicazione con l'abbonato.

5	Impostazione	Cambia le impostazioni audio e video
6	PTZ	Permette di attivare il controllo PTZ selezionando PTZ Panel (Pannello PTZ) o PTZ Automation (Automazione PTZ).
7	Istantanea	Permette di acquisire un'istantanea del video dal vivo visualizzato.
8	Zoom	Permette di ingrandire il video selezionando 1.0x, 2.0x e 3.0x.

Nota: Se l'abbonato usa il Sistema GV versione 8.2 - o precedente - apparirà una finestra di controllo telecamera/audio di stile meno recente. Se è in uso il Sistema GV versione V8.3 - o più recente - apparirà una finestra nuova.



Finestra per versione V8.2
o meno recente



Finestra per versione V8.3 o
più recente

Figura 1-20

Semplici pannelli per audio e microfono

I semplici pannelli per audio e microfono permettono di eseguire la comunicazione a due vie tra Center V2 e l'abbonato senza fornire altro video dal vivo oltre alla finestra **Camera/Audio Control (Controllo telecamera/audio)** col video dal vivo. Perché questo funzioni, l'abbonato deve usare il Sistema GV 8.0 o versione più recente.

1. Per parlare ad un abbonato collegato, fare clic col tasto destro del mouse su quell'abbonato nell'elenco Subscriber List (Elenco abbonati) oppure su uno dei suoi canali nella finestra, e poi selezionare **Microphone (Microfono)**. Appare questo pannello.

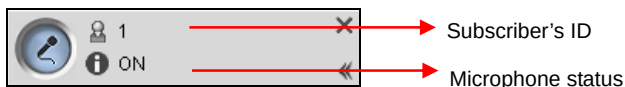


Figura 1-21

2. Per accedere alla funzione audio di una telecamera collegata, fare clic col tasto destro del mouse su quella telecamera nell'elenco Subscriber List (Elenco abbonati) della finestra, e poi selezionare **Audio**. Appare questo pannello.

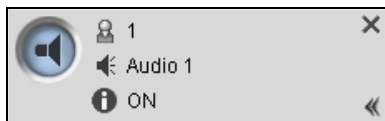


Figura 1-22

3. Per passare ad un altro abbonato, fare clic sull'icona dell'abbonato nel pannello, scrivere il nome utente nella finestra di dialogo Search Account (Cerca account) e poi fare clic su **GO (Vai)**.

Nota: Per abilitare la comunicazione a due vie, l'abbonato deve prima garantire il privilegio. Fare riferimento alle opzioni **Allow Audio-Out to Center V2 (Consenti uscita audio a Center V2)** e **Accept Audio-In from Center V2 (Accetta ingresso audio da Center V2)** nella Figura 1-11.

Monitoraggio telecamera

Usare la finestra Camera Monitor per definire le seguenti funzioni:

- Abilitare e disabilitare la visualizzazione in diretta
(L'utente deve prima concedere il privilegio. Vedere l'opzione **Abilitare il Center V2 per visualizzare telecamere dal vivo** in Figura 1-10).
 - Definire l'intervallo tra eventi in arrivo innescati da rilevamento di movimento e perdita segnale video.
1. Nell'Elenco utenti (N° 4, Figura 1-1), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente in linea e selezionare **Monitoraggio telecamere**.
 2. Appare la finestra controllo telecamere.

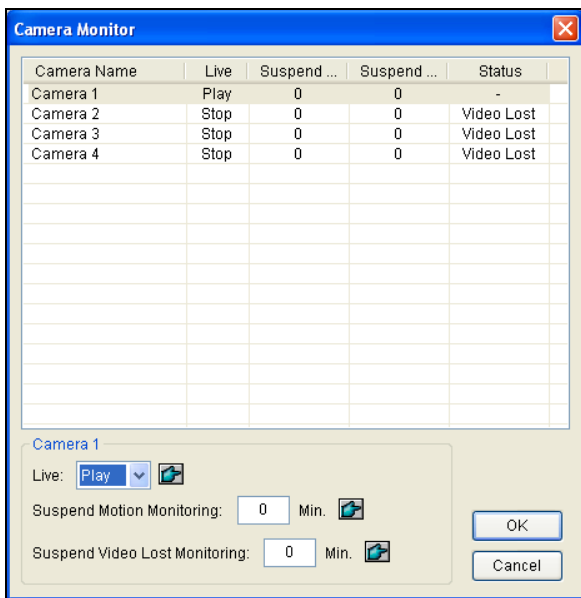


Figura 1-23

- **Elenco a discesa dal vivo:** Evidenziare una telecamera, e selezionare **Riproduci** (per abilitare visualizzazione in diretta) o **Ferma** (per disabilitare video in diretta).
- **Sospendi monitoraggio movimento:** Evidenziare una telecamera, e definire l'intervallo tra eventi in arrivo innescati da rilevamento di movimento. In alternativa, si può fare clic con il pulsante destro del mouse su un canale di telecamera in diretta sulla finestra di monitoraggio e selezionare **Sospendi** per la stessa impostazione.
- **Sospendi monitoraggio perdita video:** Evidenziare una telecamera, e definire l'intervallo tra eventi in arrivo innescati da perdita di segnale video.
- **Colonna Stato:** Visualizza lo stato di perdita segnale video da telecamere o interruzione della connessione.

3. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.

Se la telecamera è abilitata per la visualizzazione in diretta, si osserverà  nell'angolo in alto a destra della sua finestra di monitoraggio; in caso contrario si vedrà .

Analisi informazioni utente

Per visualizzare le informazioni generali relative agli utenti, fare clic sul pulsante **Informazioni host** (N° 6, Figura 1-1) nella finestra Center V2 per richiamare la finestra Host Information. Scegliere un utente dall'elenco, e fare clic sul pulsante **Visualizza informazioni** per analizzarne le informazioni relative.

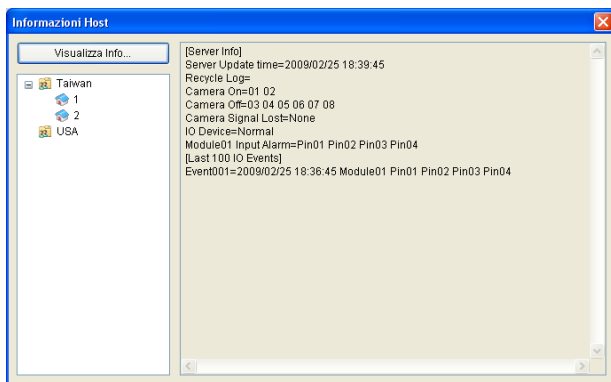


Figura 1-24

Controllo abbonamento

L'operatore del Center V2 può disabilitare i suoi servizi ad un singolo utente allo scadere dell'abbonamento. Nel pannello Address Book (Rubrica) (Figura 1-2), fare clic col tasto destro del mouse su un abbonato e selezionare **Disabilita**. Per ripristinare l'abbonamento fare di nuovo clic con il pulsante destro del mouse su questo utente e selezionare **Abilita**.

1.8 Orario abbonati

L'operatore del Center V2 può creare orari per il monitoraggio dello stato utente. Quando utenti non si collegano al Center V2 al tempo programmato, l'operatore e gli utenti stessi saranno avvisati.

- Quando un utente non si collega al Center V2 quando programmato, questo messaggio apparirà nell'Elenco eventi: Service hour engaged; still waiting for subscriber to log in (Orario di servizio iniziato; l'abbonato non ha ancora eseguito l'accesso).

Quando un utente si scollega improvvisamente durante il tempo di servizio, apparirà questo messaggio: Unexpected subscriber logout during service times (Uscita imprevista dell'abbonato durante l'orario di servizio).

- Per attivare il computer ed emettere l'allarme per avvisare l'operatore mentre un messaggio SMS e di e-mail è inviato all'utente, usare la funzione **Notifica**. Per i dettagli, vedere 1.13 *Impostazioni di notifiche* più avanti in questo capitolo.

Impostazione di un orario

- Sulla finestra Center V2, fare clic sul pulsante **Account** (N° 7, Figura 1-1). Appare la finestra Address Book (Rubrica).
- Evidenziare un utente, e fare clic su **Orario utente** (N° 7, Figura 1-2). Appare la finestra Schedule (Orario).

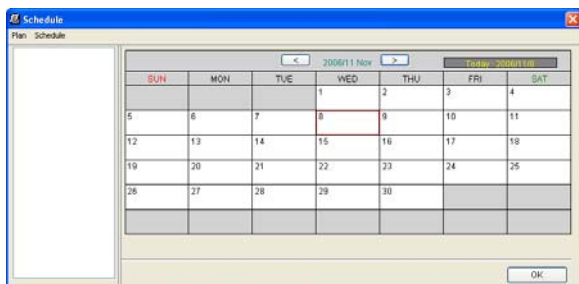


Figura 1-25

3. Sul menu della finestra Schedule, fare clic su **Schedulazione**, selezionare **Aiuto configurazione**, e seguire le istruzioni.
4. All'apparire della seguente finestra di dialogo durante le istruzioni, trascinare il puntatore del mouse sulla riga di Login per definire il tempo di inizio e di fine.

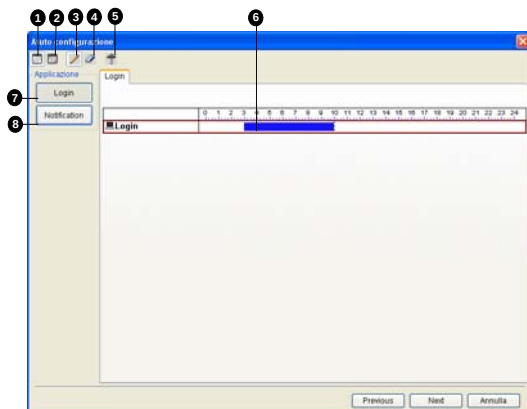


Figura 1-26

I comandi dell'Impostazione guidata:

N°	Nome	Descrizione
1	Includi	Visualizza il tempo di attività.
2	Escludi	Visualizza il tempo di non attività.
3	Aggiungi	Traccia il tempo di attività.
4	Cancella	Cancella l'orario dell'attività.
5	Impostazioni avanzate	Permette di selezionare i metodi di notifica degli allarmi. Fare riferimento alla seguente sezione <i>Pianificazione della Notifica allerta</i> .
6	Riga di definizione del periodo di collegamento	Definisce il periodo di tempo.
7	Accesso	Visualizza la riga di definizione del periodo di collegamento dell'accesso.
8	Notifica	Visualizza la riga di definizione del periodo di collegamento dell'e-mail e dell'SMS.

5. Terminata la definizione dell'orario, fare clic su **Next (Successivo)**. Riappare la finestra di dialogo Impostazioni guidata, fare clic su **Fine** per uscire.

Pianificazione della Notifica allerta

La funzione Schedule (Orario) funzionerà insieme alle impostazioni di posta elettronica e SMS per tutte le condizioni d'allarme. Fare riferimento alla sezione 1.13 *Impostazioni di notifiche*, più avanti in questo capitolo, per la configurazione delle condizioni d'allarme.

Nota: Una volta abilitata la funzione schedule, non si riceverà alcun avviso quando avvengono eventi all'esterno del periodo di tempo pianificato.

1. Sulla finestra Schedule, fare doppio clic su un piano creato. Apparirà la finestra di dialogo Piano. Appare una finestra simile a quella della Figura 1-26.
2. Fare clic sul tasto **Advanced Setting (Impostazioni avanzate)** (Nr. 5, Figura 1-26). The Advanced Setting dialog box appears.
3. Espandere la cartella **Notification (Notifica)** e selezionare **SMS** o **E-Mail** per la pianificazione.
4. Sulla finestra di dialogo Piano, fare clic sul pulsante **Notifica** (N° 8, Figura 1-26), drag the mouse over SMS and / or E-mail timelines to define the Start time and End time to send out alerts.

- **Arrivo:** Il pulsante diventa disponibile una volta selezionata una autorità avvisata. Immettere l'ora di arrivo dell'autorità.
 - **Misure:** Selezionare la misura presa per gestire l'evento.
 - **Altro:** Il pulsante è disponibile solo quando sono state configurate le allerte e-mail e/o SMS.
4. Una volta terminato il rapporto e se non devono essere più cambiati i contenuti, fare clic su **Fine rapporto**. Oppure fare clic su **Salva** per effettuare le modifiche successivamente.

Modifica delle categorie di rapporto allarme

L'elemento in ciascuna categoria del Rapporto allarme può essere personalizzato e modificato in modo da soddisfare i propri requisiti. Le modifiche eseguite qui saranno disponibili in ciascun rapporto.

1. Nella finestra Center V2, fare clic sul tasto **Preference Settings (Impostazioni preferenze)** (Nr. 8, Figura 1-1) e selezionare **Customize Alarm Report (Personalizza rapporto allarmi)**

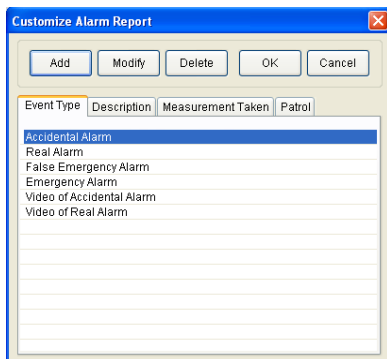


Figura 1-28

2. Per effettuare le modifiche necessarie, fare clic sulla scheda della categoria desiderata (**Tipo evento, Descrizione, Misurazioni effettuate, Perlustrazione**).
3. Fare clic su **OK** per salvare le modifiche.

Stampa dei rapporti di allarme

I rapporti di allarme possono essere stampati insieme ai registri filtrati.

1. Per filtrare i registri con rapporti allarmi, fare clic sul tasto **Tools (Strumenti)** (Nr. 5, Figura 1-1), selezionare **View Event Log (Visualizza registro eventi)** e fare clic sul tasto **Filter (Filtro)**. Appare la finestra Filter (Filtro).
2. Fare clic sull'icona **Clipboard (Appunti)** e selezionare il tipo di rapporto allarmi dall'elenco a discesa. Fare riferimento alla sezione *Filtrazione del Registro eventi* del paragrafo 1.11 *Browser registro eventi*.
3. Fare clic su **OK**. I risultati di ricerca saranno visualizzati nella finestra Browser registro eventi.
4. Per stampare i rapporti allarmi insieme ai risultati della ricerca, fare clic sul tasto **Page Setup (Configurazione pagina)** (Nr. 7, Figura 1-31), selezionare **Print Managing Alarm Report (Stampa gestione rapporto allarmi)** e fare clic su **OK**.
5. Fare clic sul tasto **Print (Stampa)** (Nr. 8, Figura 1-31). I rapporti allarmi si trovano sulla parte finale delle stampe.

Vedere anche la sezione *Impostazione della stampa* del paragrafo 1.11 *Browser registro eventi*.

1.10 Bandiere colorate

Le bandiere di vari colori vengono forniti per distinguere i differenti eventi. Saranno utili non solo quando si esplora l'Elenco eventi ma anche quando si utilizza la funzione Filtro per ricercare l'evento desiderato.

	ID	Tipo	Messaggio
		Allarme	Modifica scena - Telecamera 1
		Accessorio	File Registrazione di Telecamera 1. [Live]
		Allarme	Modifica scena - Telecamera 1
		Allarme	Modifica scena - Telecamera 1
		Allarme	Modifica scena - Telecamera 1
		Motion	Telecamera 1 rilevato movimento.
		Accessorio	File Registrazione di Telecamera 1. [Live]
		Motion	Telecamera 1 rilevato movimento.
		Accessorio	File Registrazione di Telecamera 1. [Live]
		Sistema	Avvia Vista Live - [1] Telecamera 1
		Sistema	Avvia Vista Live - [1] Telecamera 1
		Accessorio	Record file of Telecamera 1. [Manuale]
		Accessorio	Record file of Telecamera 1. [Manuale]

Figura 1-29

Contrassegnare gli eventi con le bandiere colorate

Tutti gli eventi nell'Elenco eventi possono essere marcati per riferimenti futuri. Ci sono 6 tipi di flag ed un contrassegno per dare un significato agli eventi.

1. Nella finestra Elenco eventi, selezionare un evento e fare clic con il tasto destro del mouse sulla colonna bandiera. Appariranno un elenco di 6 tipi di bandiere di colori differenti (rosso, blu, giallo, verde, arancio e viola), un contrassegno (bandiera completa) e due opzioni di impostazione.
2. Selezionare la bandiera desiderata o selezionare il contrassegno per l'evento.

Per deselectare gli eventi, basta fare clic sull'icona con la bandiera. Oppure fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona della bandiera e selezionare **Cancella bandiera**.

Modifica delle bandiere colorate

È possibile nominare le bandiere colorate con i testi forniti, oppure cambiare i testi in base alle proprie necessità.

1. Nella finestra Elenco eventi, selezionare un evento e fare clic con il tasto destro del mouse sulla colonna bandiera. Appare l'elenco bandiera (vedere Figura 1-29).
2. Selezionare **Configura**. Apparirà questa finestra di dialogo.



Figura 1-30

3. Selezionare la bandiera desiderata, quindi fare clic sul tasto **Modifica testo**. Appare un elenco di opzioni testo.
4. Selezionare un testo desiderato (In attesa, Assegnato, In corso, Avanzato, Risolvi e Rifiuta) oppure selezionare **Definito dall'utente** per personalizzare il testo della bandiera propria.

1.11 Browser registro eventi

Il Browser registro eventi permette di localizzare un evento desiderato proveniente da utenti. Nella finestra Center V2, fare clic sul tasto **Tools (Strumenti)** (N° 5, Figura 1-1) e selezionare **View Event Log (Visualizza registro eventi)** per visualizzare la seguente finestra.

Informazione: Si può accedere rapidamente al Registro eventi di un utente specifico, invece di filtrare tutti gli eventi. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'Elenco utenti (N° 4, Figura 1-1), selezionare **Registro eventi** e fare clic sul tipo di registro desiderato.

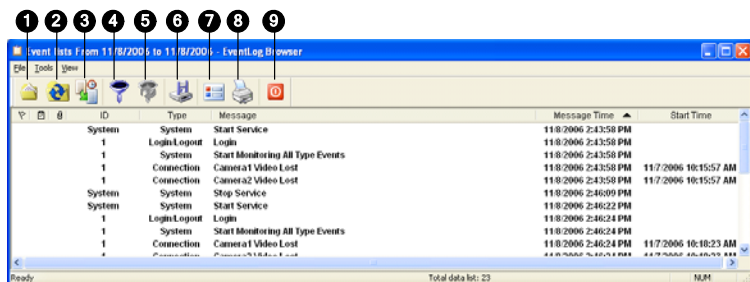


Figura 1-31

I pulsanti su Browser log eventi:

N°	Nome	Descrizione
1	Apri	Aprire un registro eventi.
2	Ricarica	Aggiorna il registro eventi manualmente.
3	Aggiorna automaticamente Registro eventi	Aggiorna il registro eventi automaticamente.
4	Filtro	Definisce i criteri di ricerca.
5	Aggiorna risultato filtro	Aggiorna il risultato del filtro.
6	Backup	Esporta l'elenco eventi attuale e i file video.

7	Imposta pagina	Crea un'intestazione ed un piè di pagina per la stampa dell'elenco eventi.
8	Stampa	Stampa l'elenco eventi corrente.
9	Esci	Esce da browser.

Apertura del Registro eventi

Fare clic sul pulsante **Apri** (N° 1, Figura 1-31) per richiamare la seguente finestra di dialogo Apri DataBase. Definire un intervallo di tempo e selezionare il tipo di database. Se si vogliono aprire i registri creati dal sistema, selezionare **System Log (Registro del sistema)**; se si vogliono aprire i registri copiati su un disco locale o su un CD/DVD, selezionare **Backup Log (Registro di backup)**. Poi assegnare il percorso del registro. Dopo avere fatto clic su **OK**, gli eventi che corrispondono ai criteri saranno caricati nell'Event Log Browser (Browser registro eventi).

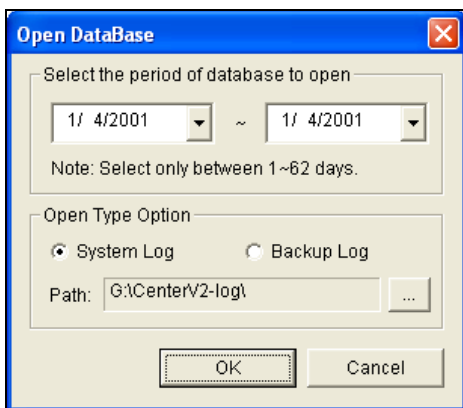


Figura 1-32

Per i dettagli sul backup dei registri, fare riferimento alla sezione *Backup del registro eventi* più avanti in questo capitolo.

Filtrazione del Registro eventi

Gli eventi del registro possono essere filtrati in base ai criteri definiti. Fare clic sul tasto **Filter (Filtro)** (N° 4, Figura 1-31) per fare apparire la finestra Filter (Filtro).

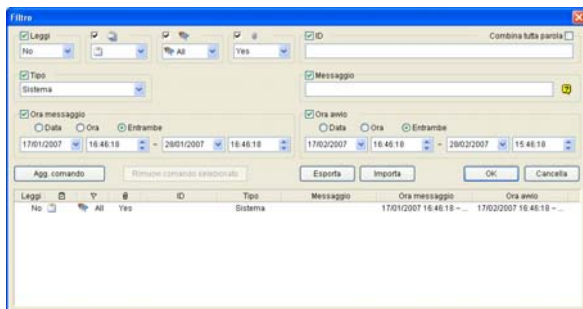


Figura 1-33

Filtri

- **Leggi:** Cerca gli eventi aperti nell'elenco Event List (Elenco eventi) che si trova sulla parte inferiore della finestra di Center V2.
- **Appunti:** Cerca gli eventi con rapporti allarmi. L'icona  indica che il rapporto è stato completato. L'icona  indica che il rapporto non è stato completato o terminato. L'icona  All indica i due precedenti tipi di rapporti.
- **Bandiera:** Cerca gli eventi contrassegnati.
- **Clip:** Cerca gli eventi che contengono allegati video.
- **ID:** Cerca gli eventi di uno specifico abbonato.
- **Tipo:** Cerca gli eventi sulla base della natura degli eventi.
- **Messaggio:** Cerca gli eventi per parole chiave.
- **Tempo messaggio:** Cerca gli eventi in base alla data o all'ora d'arrivo a Center V2.
- **Ora avvio:** Cerca gli eventi avvenuti al sito dell'utente sulla base di data/ora del loro inizio.

Applicazione di più filtri

Questa opzione permette di definire numerosi comandi di filtrazione per la ricerca. Fare clic sul pulsante **Aggiungi comando** per aggiungere un nuovo comando di filtrazione. Facendo clic su **OK**, tutti gli eventi conformi con i comandi definiti saranno elencati sul Browser registro eventi.

Rimozione filtri

Selezionare il comando di filtrazione che si vuole rimuovere dall'elenco filtri, poi fare clic sul pulsante **Rimuovere comando selezionato** per rimuoverlo.

Backup del registro eventi

I registri possono essere copiati su dischi locali, oppure essere esportati su CD e DVD.

1. Nell'Event Log Browser (Browser registro eventi), fare clic sul tasto **Backup** (Nr. 6, Figura 1-31).

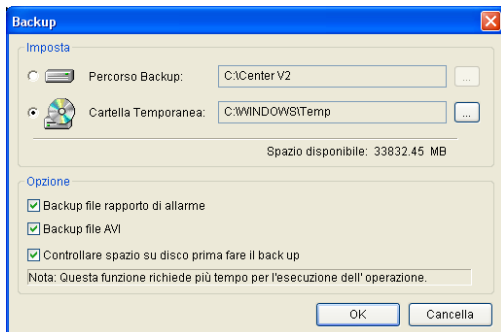


Figura 1-34

2. Per copiare i registri sul disco locale, selezionare **Percorso Backup**, fare clic sul tasto [...] ed assegnare la posizione dove si vogliono salvare i file.
3. Per esportare i registri su CD e DVD, selezionare **Temp folder**

(Cartella temporanea), fare clic sul tasto [...] ed assegnare una posizione per l'archiviazione temporanea dei dati di backup.

4. Selezionare se si vogliono copiare i rapporti allarmi ed i file AVI insieme ai registri.
5. Fare clic su **OK**.
6. Se si seleziona **Temp folder (Cartella temporanea)**, appare questa finestra di dialogo per ulteriori impostazioni.

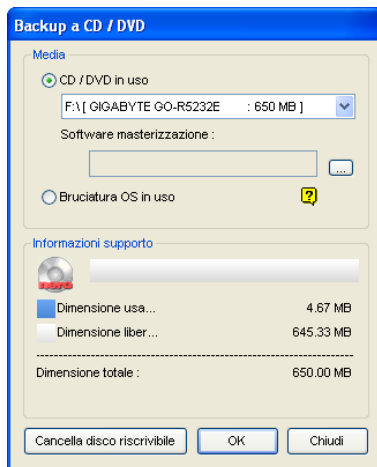


Figura 1-35

- **CD/DVD in uso:** Fare clic per eseguire il backup dei file sul CD o DVD usando il software fornito da terzi. Oppure, fare clic sul tasto [...] per assegnare il software di masterizzazione desiderato (file .exe).
- **Bruciatura OS in uso:** Questa opzione è disponibile solo quando si usa Windows XP, Server 2003 o Vista. Masterizza i file su CD o DVD usando il software integrato del sistema operativo.

Impostazione del registro eventi

Nella finestra Center V2, fare clic sul tasto **Preferenze Settings (Impostazioni preferenze)** (Nr. 8, Figura 1-1) e selezionare **Impostazioni Log Eventi** per visualizzare la seguente finestra di dialogo:

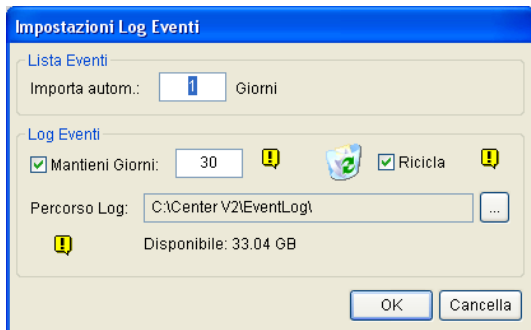


Figura 1-36

[Lista Eventi]

- **Importa autom.:** Specificare i registri del numero di giorni da caricare nell'elenco Event List (Elenco eventi) che si trova sulla parte inferiore della finestra di Center V2.

[Log Eventi]

- **Mantieni Giorni:** Selezionare questa opzione ed inserire il numero di giorni di conservazione dei file dei registri. Diversamente, deselectare l'opzione per conservare i file dei registri finché si avvia la funzione Recycle (Riciclaggio) oppure finché lo spazio è pieno.
- **Ricicla:** Cancellare i file dei giorni trascorsi quando lo spazio di memoria è inferiore a 500 MB.
- **Percorso Log:** Fare clic sul pulsante [...] per assegnare un percorso di memorizzazione.

Impostazione della stampa

Si può creare il piè di pagina - Footer - e l'intestazione - Header - per la stampa dell'elenco eventi.

1. Sul visualizza registro eventi, fare clic sul pulsante **Imposta pagina** (N° 7, Figura 1-31) per visualizzare questa finestra di dialogo.
2. Spuntare le voci e il tipo di informazioni che si desidera stampare.
3. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.
4. Tasto **Print (Stampa)** (N° 8, figura 1-31) per avviare la stampa.

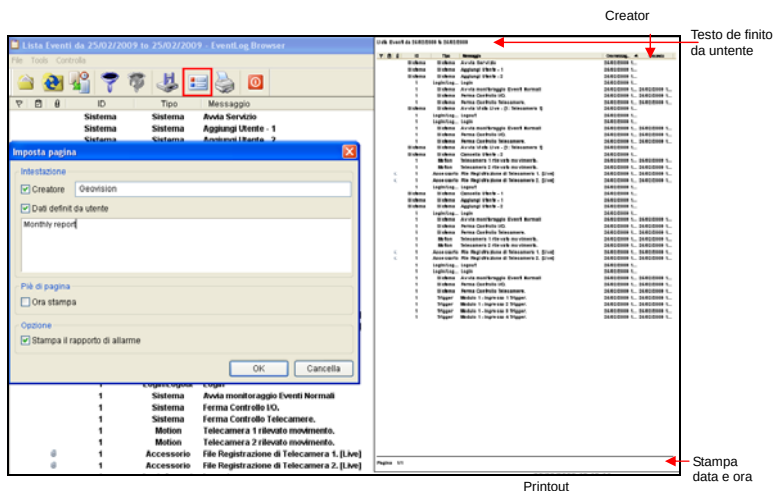


Figura 1-37

1.12 Configurazione del sistema

Sulla finestra Center V2, fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1), e selezionare **Configurazione sistema** per visualizzare la seguente finestra Preferenze. Questa finestra contiene le seguenti schede: (1) Generale, (2) Disposizione, (3) Rete, (4) Registrazione e (5) Server Dispatch.

Impostazioni generali

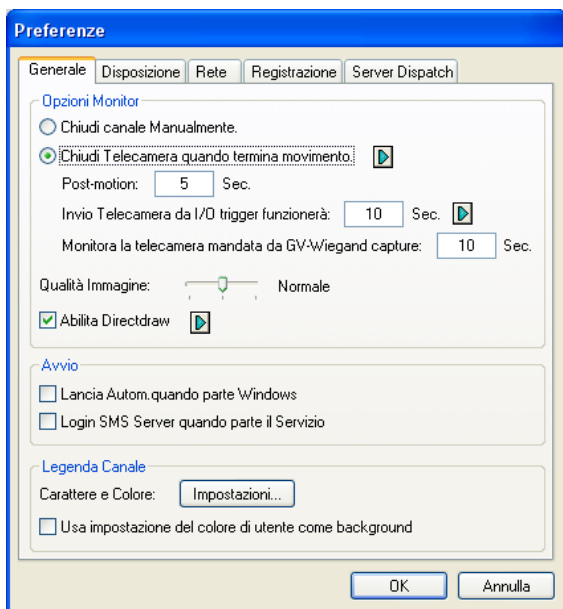


Figura 1-38

[Opzioni monitor]

- **Chiudi canale manualmente:** Chiude manualmente la visualizzazione della telecamera innescata.
- **Chiudi telecamere quando termina movimento:** Chiude automaticamente la visualizzazione della telecamera innescata ad arresto movimento.
- **Post-motion:** Definisce il tempo di permanenza della visualizzazione della telecamera sulla finestra di monitoraggio dopo l'arresto del movimento.
- **Monitora la telecamera mandata da GV-Wiegand capture:**
Definisce il tempo di permanenza della visualizzazione della telecamera sulla finestra di monitoraggio quando un dispositivo di I/O è innescato.
Per tenere la visualizzazione della telecamera in modo che rimanga sulla finestra di monitoraggio, anche dopo finito l'allarme, fare clic sul pulsante con la freccia di destra e deselezionare "**Aggancio innesco**". Poi la veduta telecamera resterà sulla finestra di monitoraggio per l'intervallo specificato. Per esempio, l'allarme viene fatto scattare per 5 minuti e vengono impostati 10 minuti, quindi il tempo di visualizzazione totale sarà di 15 minuti.
- **Monitoraggio della telecamera inviata usando GV-Wiegand Capture:** Specifica la durata della visualizzazione rimanente della telecamera sulla finestra di monitoraggio quando il sistema di controllo dell'accesso, collegato al GV-Video Server è attivo. Per i dettagli, vedere *Capitolo 8 Configurazioni CMSW*, nel *Manuale utente di GV-Video Server*.
- **Qualità immagine:** Regola la qualità delle immagini. Spostare la barra di scorrimento verso destra per migliorare la qualità e aumentare le dimensioni dell'immagine.
- **Abilita Direcdraw:** Abilita la prestazione di miglioramento immagine per video in diretta. Per migliorare la colorazione, fare clic sulla freccia, selezionare **Use Colorful Mode (Usa modalità Colori)** e riavviare il programma Center V2 per applicare l'impostazione.

[Avvio]

- **Lancia autom. Quando parte Windows:** Esegue automaticamente Center V2 all'avvio di Windows
- **Login SMS server quando parte il servizio:** Si collega automaticamente al Server SMS all'avvio del Center V2. Sarà chiesto di immettere l'indirizzo IP, la porta, l'ID e la password del server SMS.

[Legenda canale]

- **Carattere e colore:** Fare clic sul pulsante **Impostazioni...** per cambiare il carattere e il colore delle didascalie.
- **Usa impostazione del colore di utente come background:** Selezionare l'opzione da applicare ai settaggi didascalia. Per ulteriori dettagli, vedere *Cambiamento del colore delle didascalie di canale*, precedentemente, in questo capitolo.

Impostazioni di layout

Questa funzione trasferisce la finestra Elenco Eventi su un computer separato mentre le finestre di monitoraggio sono visualizzate sul computer corrente. Per l'applicazione, occorre che la scheda VGA supporti Twin View, e che il desktop di Windows sia impostato correttamente per la visualizzazione tra due monitor di computer.

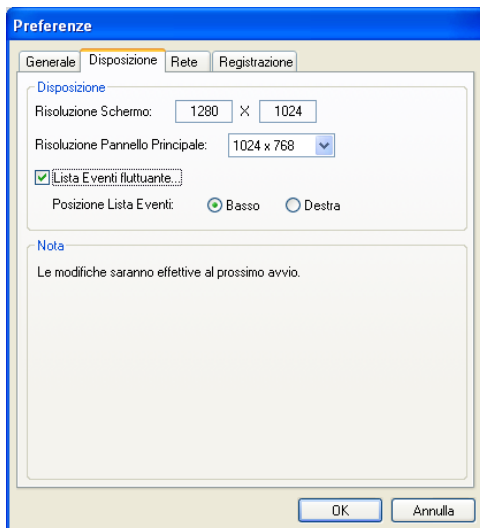
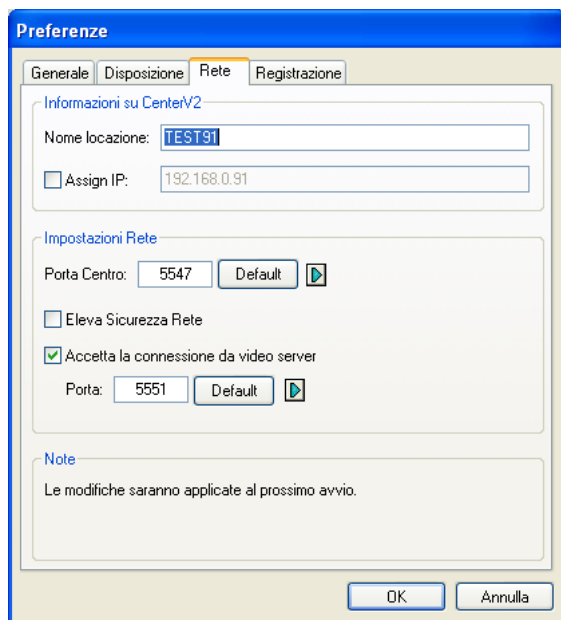


Figura 1-39

- **Resoluzione schermo:** Rileva la risoluzione attuale dello schermo sul PC.
- **Risoluzione pannello principale:** Imposta la risoluzione del pannello di Center V2 su 1024 x 768, 1280 x 1024, 1600 x 1200, 1680 x 1050, 1920 x 1200, 1920 x 1080, 1280 x 800 o 1440 x 900. La nuova risoluzione sarà effettiva all'accesso successivo.
- **Lista eventi fluttuante:** Sposta la finestra Elenco eventi in un monitor separato in basso o a destra.

Impostazioni di rete



Preferenze

Generale Disposizione **Rete** Registrazione

Informazioni su CenterV2

Nome locazione:

☐ Assign IP:

Impostazioni Rete

Porta Centro: Default 

☐ Eleva Sicurezza Rete

☒ Accetta la connessione da video server

Porta: Default 

Note

Le modifiche saranno applicate al prossimo avvio.

OK Annulla

Figura 1-40

- **Nome locazione (Nome posizione):** Indica il nome del PC dove è installato Center V2.
- **Assign IP (Assegna IP):** Quando il router o il sistema ha più di un indirizzo IP, si può assegnare l'indirizzo IP per la comunicazione tra il videoregistratore digitale e Center V2.
- **Eleva sicurezza rete:** Quando la funzione è abilitata, tutti gli utenti che usano versioni precedenti alla versione 7.0 non possono più accedere a Center V2.
- **Porta Center:** Indica la porta di comunicazione usata dal Center V2. La porta deve corrispondere a quella della Figura 1-7. Per configurare automaticamente la porta sul proprio router mediante tecnologia UPnP, fare clic sul pulsante **Freccia**. Fare riferimento al paragrafo *Impostazioni UPnP*, Capitolo 8, *Manuale d'uso* del CD Surveillance System Software per i dettagli.
- **Accettare la connessione da Video Server:** Abilita la connessione a GV-Video Server. La porta predefinita è **5551**, oppure è possibile modificarla in modo che corrisponda alla porta Center V2 sul GV-Video Server. Per ulteriori dettagli, vedere il *Manuale utente GV-Video Server*.

Impostazioni di registrazione

La funzione permette di assegnare un percorso per memorizzare i file video. Fare clic sul pulsante **Aggiungi nuovo percorso**  per assegnare un percorso; fare clic sul pulsante **[X]** per cancellare un percorso.

Se la voce **Recicla** è spuntata, il sistema cancellerà file vecchi quando lo spazio di memoria scende ad un valore inferiore a 800 MB; se non spuntata, Center V2 fermerà la registrazione quando lo spazio di memoria scende sotto il suddetto valore.

Se si vuole aumentare la soglia predefinita per il riciclaggio, selezionare **Aumenta soglia di riciclaggio** e specificare le dimensioni.

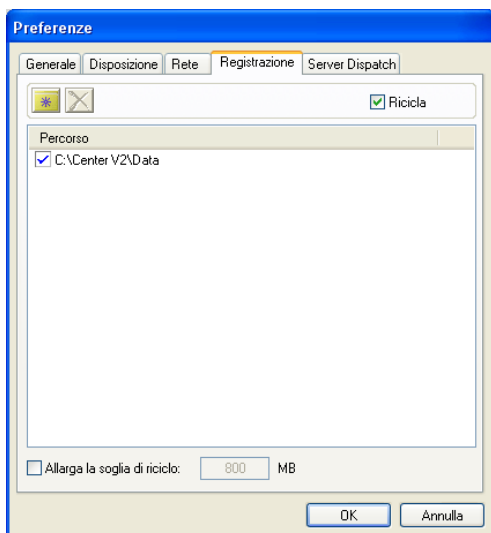


Figura 1-41

Nota: Al raggiungimento della soglia di riciclaggio saranno eliminati 400 MB di file vecchi.

Impostazioni Dispatch Server

Vedere *Connessione di Center V2 a Dispatch Server*.

1.13 Impostazioni di notifiche

Center V2 può attivare automaticamente il computer assegnato e emettere allarme per avvisare l'operatore mentre un SMS e un messaggio di e-mail sono inviati a utenti, in presenza di condizioni di allerta. Per questa applicazione, fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1) nella finestra Center V2 e selezionare **Notifica** per visualizzare questa finestra.

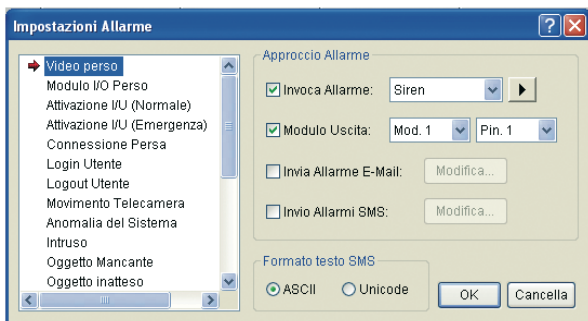


Figura 1-42

[Casella elenco] Selezionare una condizione di allerta per configurazione. Le condizioni di allerta comprendono: (1) Perdita segnale video, (2) Perdita modulo I/O, (3) Innesco I/O (Normale), (4) Innesco (Emergenza), (5) Interruzione connessione, (6) Accesso utente, (7) Sconnessione utente, (8) Movimento telecamera, (9) Anomalia sistema di sorveglianza, (10) Intruso, (11) Oggetto mancante, (12) Oggetto incustodito, (13) Cambiamento di scena, (14) Perdita di misure di sicurezza di POS, (15) Disco pieno, (16) Arresto monitoraggio di tutte le telecamere, (17) Arresto monitoraggio I/O, (18) Innesco monitoraggio di tutti i tipi di eventi, (19) Arresto monitoraggio di tutti i tipi di eventi, (20) Tempo di attesa scaduto e (21) Sconnessione inattesa.

[Allegato di allerta]

- **Invoca allarme:** Selezionare un allarme di computer dall'elenco a discesa. Oppure, selezionare **Definire da utente** dall'elenco per importare un suono .wav desiderato. Fare clic sul pulsante **Freccia** accanto per provare l'allarme assegnato.
- **Modulo uscita:** Selezionare un modulo uscite installato e un numero pin per allertare l'operatore del Center V2.
- **Invia allarmi e-mail:** Abilita allerte via e-mail per inviare e-mail a utenti. Fare clic sul tasto **Edit (Modifica)** per modificare un messaggio. Per le impostazioni di e-mail, vedere *Allerte via e-mail* più avanti in questo capitolo.
- **Invia allarmi SMS:** Abilita l'invio di allerte via SMS a utenti. Fare clic sul pulsante **Modifica** per digitare un messaggio. Per le impostazioni del server di SMS, vedere *Allerte via SMS* più avanti in questo capitolo.

[Formato testo di SMS] Testo ASCII per l'inglese, limitato a 160 caratteri. Unicode per altre lingue, limitato a 70 caratteri.

Nota: Per le allerte via e-mail e SMS, accertarsi che siano impostati gli indirizzi relativi e i numeri dei cellulari per ogni utente nel Rubrica indirizzi utenti (Figura 1-3).

1.14 Uscita allerte

Quando si verifica una condizione d'allarme, si possono attivare i dispositivi d'uscita installati sul sito Center V2 e/o sul sito dell'abbonato.

Forzatura uscite del Center V2

Per configurare i dispositivi sul sito Center V2, fare clic su **Preference Settings (Impostazioni preferenze)** (Nr. 8, Figura 1-1) e selezionare **I/O Device (Dispositivo I/O)** nella finestra Center V2. Attualmente l'applicazione supporta solo moduli GV-IO. Per i particolari relativi all'impostazione vedere *Impostazione dispositivi di I/O*, Capitolo 6, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

Per forzare automaticamente uscite in presenza di condizioni di allerta, vedere 1.13 *Impostazioni di notifiche* più avanti in questo capitolo.

Per forzare manualmente gli output, fare clic sul tasto **Tools (Strumenti)** (Nr. 5, Figura 1-1) nella finestra Center V2, poi selezionare **Force Output (Forza output)** per visualizzare la finestra Force Output of Local I/O Device (Forza output del dispositivo I/O locale). Selezionare un modulo desiderato e poi fare clic sui pulsanti **Dito** per attivare uscite.

Forzatura uscite di un utente

Vedere *Visualizzazione stato di I/O* precedentemente in questo capitolo.

1.15 Allerte via SMS

Si possono inviare SMS a utenti in presenza di condizioni di allerta.

Impostazione Server SMS

Prima dell'invio di SMS ad un singolo utente, occorre definire correttamente il Server SMS.

1. Nella finestra Center V2, fare clic sul tasto **Tools (Strumenti)** (Nr. 5, Figura 1-1) e selezionare **Connect to SMS Server (Connetti a Server SMS)** per visualizzare questa finestra di dialogo.

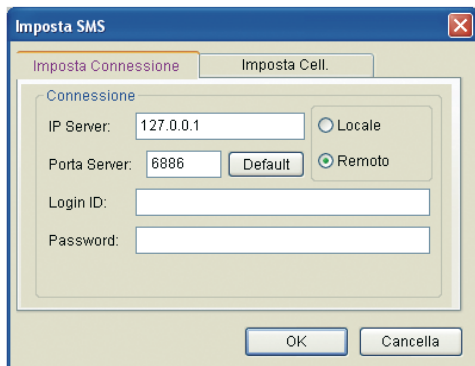


Figura 1-43

2. Digitare l'indirizzo IP, la porta di comunicazione, l'ID di accesso e la password del Server SMS.
3. Se il Server SMS è installato nello stesso computer con il Center V2, selezionare **Locale**. In caso contrario, selezionare **Remoto**.
4. Per impostare tre numeri di cellulari di operatori del Center V2 da avvisare quando si interrompe la connessione tra il Center V2 e il Server SMS, fare clic sull'etichetta **Impostazione cellulare** per visualizzare questa finestra.

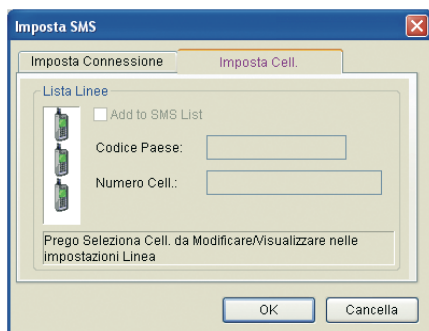


Figura 1-44

5. Selezionare un'icona di cellulare, spuntare **Add to SMS List (Aggiungi a elenco SMS)**, e digitare il prefisso del Paese e il numero del cellulare.
6. Per impostare gli intervalli di tempo tra ciascun messaggio SMS quando si verifica un'allerta, fare clic su **Opzione SMS** per visualizzare la finestra.

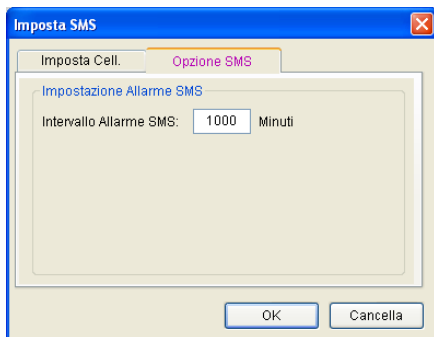


Figura 1-45

7. Nel campo Impostazioni allerta SMS, impostare l'intervallo tra 0 e 1440 minuti.

Per i particolari sul Server SMS, vedere Capitolo 10, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

Connessione al Server SMS

Nella finestra Center V2, fare clic sul tasto **Tools (Strumenti)** (Nr. 5, Figura 1-1) e selezionare **Connect to SMS Server (Connetti a Server SMS)** per eseguire la connessione.

Invio di SMS

Stabilita la connessione tra Server SMS e Center V2, vi sono parecchi modi per inviare SMS a utenti. Vedere la finestra Center V2 per le seguenti selezioni.

1. Fare clic su **Tools (Strumenti)** (Nr. 5, Figura 1-1) e selezionare **Send Short Message (Invia SMS)**. Si inviano manualmente SMS ad un singolo utente.
2. Nell'Elenco utenti (N° 4, Figura 1-1), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente e selezionare **Invia messaggio breve**. Si inviano manualmente SMS ad un singolo utente.
3. Nell'Elenco eventi, fare doppio clic su un Tipo di evento, eccetto Allegato, per richiamare la finestra messaggi. Fare clic sull'icona nella finestra **Invia messaggio breve**. Si inviano manualmente SMS ad un singolo utente.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un canale di visualizzazione e selezionare **Invia messaggio breve**. Si inviano manualmente SMS ad un singolo utente.
5. Fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1), e selezionare **Notifica** per visualizzare la finestra Impostazioni allarmi. Spuntare la voce **Invia allarmi SMS**. Questo, nelle condizioni definite di allerta, invia automaticamente SMS a utenti. Per i dettagli, vedere *1.13 Impostazioni di notifiche* precedentemente in questo capitolo.

1.16 Allerte via e-mail

Si possono inviare e-mail a utenti in presenza di condizioni di allerta.

Impostazione Casella di posta

Prima di potere inviare e-mail a un utente, occorre definire correttamente la propria casella di posta.

Impostazione della casella di posta

1. Sulla finestra Center V2, fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1), poi selezionare **Impostazioni E-Mail**. Appare questa finestra di dialogo.

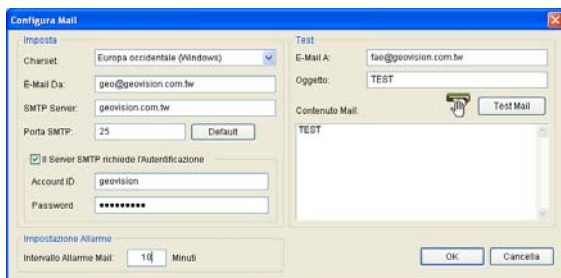


Figura 1-46

2. Nel campo Tipo carattere, selezionare il set di caratteri e simboli usati nelle e-mail.
3. Nel campo E-Mail, immettere il proprio indirizzo di e-mail.
4. Nel campo SMTP Server, immettere l'indirizzo del server di invio.
5. Se il fornitore di servizi di posta elettronica richiede l'autenticazione per inviare i messaggi, selezionare **SMTP Server requires authentication (Il server SMTP richiede l'autenticazione)** e scrivere in nome utente e la password del server SMTP.
6. Se si desidera impostare gli intervalli di tempo tra ciascun messaggio e-mail quando si verifica una allerta, nel campo Impostazioni allerta, impostare l'intervallo tra 0 e 60 minuti.
7. Fare clic su **OK**.

Invio di e-mail di prova

Dopo impostata la propria casella di posta, si può usare la sezione Test per inviare un messaggio al proprio account di e-mail per prova.

1. Immettere il proprio indirizzo di e-mail nel campo E-Mail To.
2. Immettere il soggetto del messaggio
3. Digitare il messaggio nel campo Mail Content.
4. Fare clic sul pulsante **Posta di prova**.

Invio di e-mail

È possibile inviare allerte via e-mail in numerosi modi. Vedere la finestra Center V2 per le seguenti selezioni.

1. Nell'Elenco utenti (N° 4, Figura 1-1), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente, poi selezionare **Invia E-Mail**. Si invia manualmente la e-mail ad un singolo utente.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un canale di visualizzazione e selezionare **Invia E-Mail**. Si invia manualmente la e-mail ad un singolo utente.
3. Nell'Elenco eventi, fare doppio clic su un Tipo di evento, eccetto Allegato, per richiamare la finestra messaggi. Fare clic sull'icona nella finestra **Invia E-Mail**. Si invia manualmente la e-mail ad un singolo utente.
4. Fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1), e selezionare **Notifica** per visualizzare la finestra Impostazioni allarmi. Spuntare la voce **Invia E-Mai..** Questo invia automaticamente messaggi di posta elettronica agli abbonati quando si verificano le condizioni impostate per l'allarme. Fare riferimento al paragrafo 1.13 *Impostazioni di notifiche* di questo capitolo.

1.17 Allerte via E-Map

È possibile configurare un'allerta immediata via E-Map per individuare le locazioni di telecamere, sensori e allarmi innescati internamente ad una pianta (di casa, edificio, ecc.).

Per questa applicazione, gli utenti devono già creare le proprie E-Map usando l'editor relativo e attivare il **WebCam Server**.

Per configurare allerte in E-Map al Center V2, fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente in linea nell'Elenco utenti (N° 4, Figura 1-1) e selezionare **E-Map**.

Per i particolari su E-Map, vedere *Applicazione E-Map*, Capitolo 9, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

1.18 Server di backup

È possibile configurare fino a due server di backup in caso di guasto al server primario Center V2. Ogni volta che fallisce il primario, il server di backup acquisisce la connessione degli utenti e fornisce servizi di monitoraggio ininterrotti.

1. Per importare gli account degli utenti dal server primario al server di backup, fare clic sul pulsante **Importa/Esporta rubrica** (n. 6, figura 1-2) sulla barra degli strumenti Rubrica e selezionare **Importa** per trasferire i dati.
2. Sulla finestra Center V2, fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1), poi selezionare **Supporto failover automatico**. Appare questa finestra di dialogo.

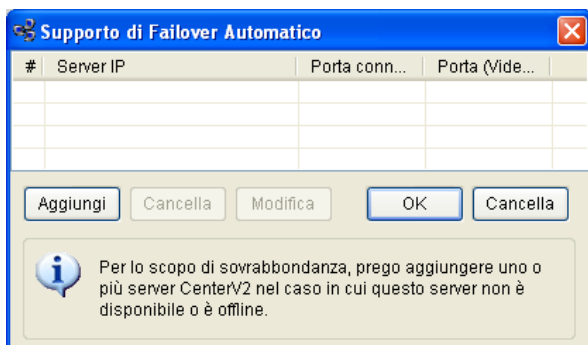


Figura 1-47

3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per aggiungere un server. Apparirà questa finestra di dialogo.



Figura 1-48

4. Immettere l'indirizzo IP del server di backup. Mantenere le impostazioni predefinite della porta o modificarle se necessario.
5. Fare clic su **OK**.

Nota: Appena il server primario è pronto per riprendere i servizi, è necessario chiudere il server di backup cosicché la connessione degli utenti possa spostarsi al primario.

1.19 Assegnazione di un abbonato ad un altro Center V2

Si può assegnare un abbonato ad un altro Center V2 senza terminare la connessione corrente. Perché questo funzioni, anche gli abbonati devono usare il Sistema GV 8.3 o versione più recente.

Nota: La funzione non è disponibile per gli abbonati di GV-Video Server, GV-Compact DVR e GV-IP Camera.

1. Nell'elenco Subscriber List (Elenco abbonati), fare clic col tasto destro del mouse sull'abbonato voluto e selezionare **Dispatch to other Center V2 (Invia ad un altro Center V2)**. Appare questa finestra di dialogo.

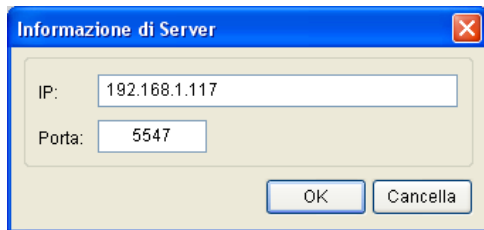


Figura 1-49

2. Il valore predefinito della porta è 5547. Modificarlo se necessario.
3. Fare clic su **OK**. L'abbonato sarà quindi assegnato al Center V2 designato. Nell'elenco Subscriber List (Elenco abbonati) del Center V2 locale, l'icona di quell'abbonato indica Offline (Non in linea).

Capitolo 2

Server Dispatch

La disponibilità dei Server del Center V2 può essere minacciata da sovraccarico di rete. Mediante Server Dispatch, il problema può essere superato sistemando e distribuendo le richieste degli utenti ai Server Center V2 meno occupati. Con Server Dispatch, una stazione centrale di monitoraggio può gestire numerosi server del Center V2 e servire un grande numero di utenti con il più rapido tempo di risposta. Se qualche server del Center V2 necessita di manutenzione, il Server Dispatch può automaticamente ridistribuire le richieste di utenti a un altro Center V2 interno a uno dei server del sito o a server in altra locazione.

2.1 Requisiti del sistema

Prima dell'installazione, accertarsi che il computer disponga dei seguenti requisiti minimi:

Versione standard

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Pentium 4 3.0 GHz con HT	
Memoria	2 x Dual Channel da 256 MB	2 x Dual Channel da 512 MB
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare Dispatch Server (Versione Standard) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Versione avanzata (connessione a più di 100 abbonati 100 DVR)

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Core 2 Duo E6600, 2.4 GHz	
Memoria	2 x Dual Channel da 1 GB	
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare Dispatch Server (Versione Avanzata) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Nota: Attualmente il sistema operativo Windows 64-bit non è supportato.

2.2 Installazione del Server Dispatch

1. Inserire il CD del Software CMS nel computer. Esso entrerà automaticamente in esecuzione, e sarà visualizzata una finestra.
2. Selezionare la voce **Installa sistema versione 8.3.0.0 (Install V8.3.0.0 Central Monitoring System)**.
3. Fare clic su **Dispatch Server System**, e seguire le istruzioni sullo schermo.

Nota: L'applicazione Server Dispatch è fornita con un adattatore USB. Accertarsi che l'adattatore sia fermamente connesso al computer.

2.3 La finestra Server Dispatch

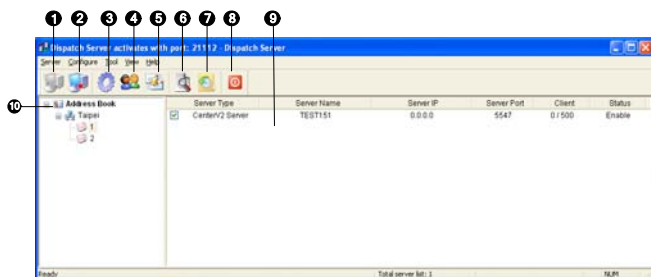


Figura 2-1

I comandi sulla finestra Server Dispatchr:

N°	Nome	Descrizione
1	Avvia server	Avvia il Server Dispatch.
2	Ferma Server	Arresta il Server Dispatch.
3	Impostazione server	Configura il Server Dispatch.
4	Account	Aggiunge, modifica e cancella gli account dei server di Center V2 e utenti.
5	Impostazione notifica utente	Definizione delle condizioni e dei metodi di allerta.
6	Avvia/Ferma richiesta su evento di Center V2	Specifica un'indagine su evento.
7	Evento di Center V2 in tempo reale	Analizza eventi in tempo reale presenti sui server di Center V2.
8	Esci	Chiude la finestra Server Dispatch.
9	Stato Center V2	La finestra visualizza lo stato dei server dei Center V2. Un segno di spunto nella casella indica che il server Center V2 può connettersi al Server Dispatch. La rimozione del segno di spunto disabiliterà la connessione.
10	Vista struttura	L'elenco visualizza tutte le cartelle dei gruppi creati, server e utenti. Si può fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi utente in linea per richiamare la Rubrica abbonati e il pannello di controllo telecamera/audio.

2.4 Creazione di un account utente

Il Server di invio può gestire fino a **50** server di Center V2 e **25000** utenti contemporaneamente. Prima di iniziare i servizi, creare almeno un utente sul Server di invio. Per creare un utente, fare clic sul pulsante **Account** (N° 4, Figura 2-1) per visualizzare questa finestra Rubrica.

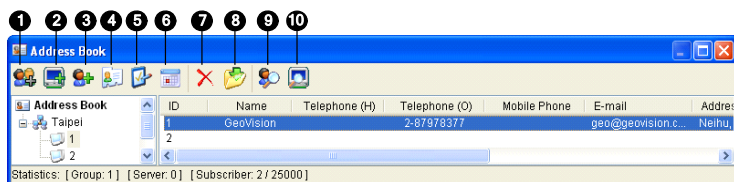


Figura 2-2

La barra degli strumenti nella finestra Rubrica:

N°	Nome	Descrizione
1	Aggiungi un gruppo	Aggiunge una cartella di gruppo.
2	Aggiungi un server	Aggiunge un server.
3	Aggiungi un utente	Aggiunge un utente.
4	Visualizza/modifica rubrica abbonati	Apre la Rubrica utenti per analisi e modifica.
5	Impostazioni abbonati	Evidenziare un utente e fare clic su questo pulsante per configurare le impostazioni dei formati video e allerta.
6	Impostazioni Orario utente	Imposta gli orari dell'utenza.
7	Cancella un gruppo/server/utente	Evidenziare un gruppo, un server o un utente e fare clic su questo pulsante per cancellarlo.
8	Importa / Esporta Rubrica	Importa o esporta i dati della rubrica indirizzi.
9	Trova utente	Cerca un account di utente.
10	Trova server	Cerca un account di server.

La creazione di un account di utente è simile a quella in Center V2. Vedere *1.4 Creazione di un account utente*.

Nota:

1. È possibile creare sottogruppi di un gruppo; ogni sottogruppo può includere solo un server; ogni server può includere fino a **500** utenti.
 2. Quando un server arresta l'esecuzione, i propri utenti saranno distribuiti a server disponibili sullo stesso livello o ad uno più alto del sistema gerarchico dei file.
 3. Se non si organizzano server e utenti in gruppi, essi saranno distribuiti casualmente ai server meno occupati.
-

2.5 Avvio del Dispatch Server

Dopo creati gli account utenti, il Dispatch Server è pronto a fornire i servizi. Fare clic sul pulsante **Avvia server** (N° 1, Figura 2-1) nella finestra Dispatch per avviare i servizi.

2.6 Connessione di Center V2 a Dispatch Server

Seguire questi passi per connettere Center V2 a Dispatch Server:

1. Avviare il servizio del Dispatch Server.
2. Al Center V2, fare clic sul pulsante **Impostazioni preferenze** (N° 8, Figura 1-1), selezionare **Configurazione sistema** per visualizzare la finestra Preferenze, poi fare clic sull'etichetta **Server Dispatch** per visualizzare la seguente finestra.



Figura 2-3

[Server Dispatch] Spuntare la voce **Usa Server dispatch** per rendere disponibili altre impostazioni. Immettere il codice di identificazione, l'indirizzo IP, e la porta del Server Dispatch. Vedere Figura 2-8.

[Connessione Interrotta] Abilitare e specificare l'intervallo tra ritentativi di connessione.

3. Se i server e gli utenti Center V2 sono stati definiti in gruppi nel Dispatch Server, fare clic sulla scheda **Network (Rete)** - Figura 2-3 - e selezionare il **Nome locazione (Nome posizione)** di Center V2. Il nome deve corrispondere quello del server creato sul Dispatch Server.
4. Dopo le impostazioni precedenti, fare clic su **OK** e riavviare il Center V2.

2.7 Connessione di Sistema GV a Dispatch Server

Come condizione predefinita, il Sistema GV è impostato per la connessione al Center V2. Occorre effettuare il reset del Sistema GV per poterlo connettere al Dispatch Server. Seguire questi passi per connettere il Sistema GV al Dispatch Server:

1. Nella videata principale del Sistema GV, fare clic sul pulsante **Rete**, e selezionare **Connetti a CenterV2**. Appare la finestra di dialogo Informazione Login (Informazioni d'accesso). Vedere Figura 1-7.
2. Nel campo IP, immettere l'indirizzo IP del Dispatch Server.
3. Digitare un ID valido di utente e la password creata nel Dispatch Server.
4. Cambiare il numero di porta da 5547 (porta Center V2) a **21112** (porta Dispatch Server).
5. Fare clic sul tasto **OK**. Appare la finestra di dialogo Connessione a Center V2.
6. Fare clic sul tasto **Connetti** per abilitare la connessione al Dispatch Server.

Nota: Se si vogliono modificare le informazioni d'accesso di Center V2, nella finestra di dialogo CenterV2 fare clic su Center V2 IP (IP Center V2) e poi selezionare **Modify (Modifica)**.

2.8 Ricerca eventi

Questa funzione permette di individuare l'evento desiderato ponendo una richiesta su server di Center V2. Fare clic sul pulsante **Avvia/ferma richiesta su evento di Center V2** (N° 6, Figura 2-1) sulla barra strumenti per visualizzare la seguente finestra di dialogo. Spuntare le voci interessate alla richiesta (Tipo, ID, Data e/o Ora), definire le condizioni della richiesta sotto ciascuna voce, poi fare clic su OK per visualizzarne i risultati.

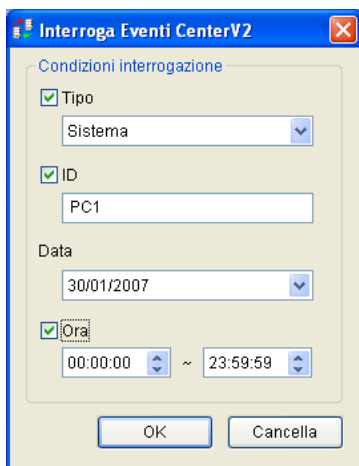
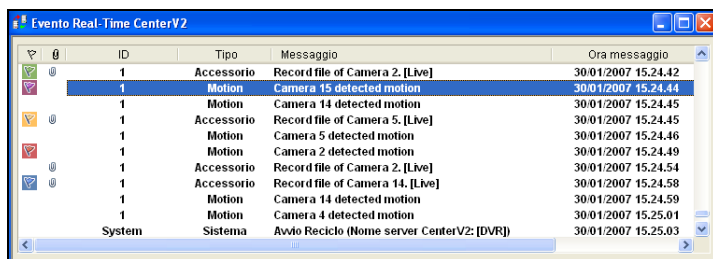


Figura 2-4

Questa funzione supporta la riproduzione remota quando la condivisione dei file su server Center V2 è abilitata. Facendo doppio clic su ogni evento trovato con video allegato lo si può riprodurre sul Server Dispatch.

2.9 Elenco eventi

La funzione permette di osservare gli eventi in tempo reale accaduti su server Center V2. Per l'applicazione, accertarsi che l'opzione **Abilita Eventi Real-Time centerV2** sia abilitata; vedere Figura 2-8. Poi fare clic sul pulsante **Evento in tempo reale** (N° 7, Figura 2-1) sulla barra degli strumenti per visualizzare la seguente finestra.



ID	Tipo	Messaggio	Ora messaggio
1	Accessorio	Record file of Camera 2. [Live]	30/01/2007 15.24.42
1	Motion	Camera 15 detected motion	30/01/2007 15.24.44
1	Motion	Camera 14 detected motion	30/01/2007 15.24.45
1	Accessorio	Record file of Camera 5. [Live]	30/01/2007 15.24.45
1	Motion	Camera 5 detected motion	30/01/2007 15.24.46
1	Motion	Camera 2 detected motion	30/01/2007 15.24.49
1	Accessorio	Record file of Camera 2. [Live]	30/01/2007 15.24.54
1	Accessorio	Record file of Camera 14. [Live]	30/01/2007 15.24.58
1	Motion	Camera 14 detected motion	30/01/2007 15.24.59
1	Motion	Camera 4 detected motion	30/01/2007 15.25.01
System	Sistema	Avvio Riciclo (Nome server CenterV2: [DVR])	30/01/2007 15.25.03

Figura 2-5

I comandi sulla finestra Evento real-Time CenterV2:

1. La finestra supporta la riproduzione remota quando la condivisione dei file su Server Center V2 è abilitata. Facendo doppio clic su qualsiasi evento con video allegato lo si può riprodurre sul Server Dispatch.
2. Si può marcare un evento in arrivo per successiva consultazione. Fare clic sulla colonna Flag per marcare un evento. Fare clic sull'icona Bandiera per rimuoverlo.

Un elenco di Tipi e Messaggi da Center V2 sarà visualizzato:

Tipo	Messaggio
Movimento	La telecamera ha rilevato un movimento
Innesco	Innesco di I/O; Ripristino innesco modulo xx; Video di telecamera xx (mediante: Modulo xx)
Connessione	Perdita segnale video, Perdita modulo; Interruzione connessione di rete; Connessione anomala di (utente xx); La telecamera non risponde ai comandi; Timeout di segnale acustico; Errore di connessione; Segnale video di telecamera xx ripristinato; Modulo xx tornato normale; Errore login server SMS; Errore invio messaggio breve; Server di SMS guasto.
Allarme	Spazio insufficiente per la registrazione; Poca memoria per Registro eventi; Il Registro eventi non accetterà nuove immissioni; Errore improvviso nel Sistema di sorveglianza Multicam (Codice errore: 1 o 2); Presenza di un intruso; Oggetto mancante; Oggetto imprevisto; Messaggio di allerta di POS.
Allegato	File registrato di telecamera xx [in diretta, allegato o fuori linea].
Sistema	Avvio trasferimento file nel cestino; Trasferimento file di Registro eventi nel cestino; Cambio stato di telecamere di monitoraggio. On: (n° telecamera) Off: (n° telecamera) / (da orario); Arresto monitoraggio di tutte le telecamere; Avvio monitoraggio di tutte le telecamere; Avvio monitoraggio I/O. / (da orario); Arresto monitoraggio I/O. / (da orario); Inizio orario; Fine orario. Tutti i dispositivi di monitoraggio sono subito fermi; Inizio monitoraggio eventi di tutti i tipi; Fine monitoraggio eventi di tutti i tipi; Sessione utente non è stabilita. Tempo di attesa trascorso; Uscita imprevista prima del completamento della sessione utente.

Nota: Codice errore 1 indica un errore codec; Codice errore 2 indica che gli utenti non possono scrivere o registrare alcun dato a causa di disco rigido guasto o privilegio di utente.

Bandiere colorate

Le bandiere di vari colori vengono fornite per distinguere i differenti eventi. Saranno utili non solo quando si esplora la finestra dell'Elenco eventi in tempo reale Center V2 ma anche quando si utilizza la funzione Filtro per ricercare gli eventi desiderati.

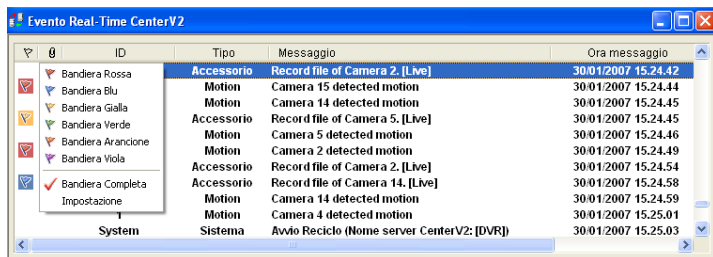


Figura 2-6

Questa funzione è uguale a quella in Center V2. Per i particolari, vedere *1.10 Bandiere colorate*.

2.10 Orario abbonato

L'operatore del Server Dispatch può creare orari per il monitoraggio dello stato dell'utenza. Quando utenti non si collegano al Server Dispatch al tempo programmato, l'operatore e gli utenti stessi saranno avvisati.

- Fare riferimento al paragrafo 1.8 *Orario abbonato*.
- Quando un utente non si collega al Server Dispatch quando programmato, questo messaggio apparirà nell'Lista Eventi: *Service hour engaged; still waiting for subscriber to log in (Orario di servizio iniziato; l'abbonato non ha ancora eseguito l'accesso)*.
Quando un utente si scollega improvvisamente durante il tempo di servizio, apparirà questo messaggio: *Unexpected subscriber logout during service times (Uscita imprevista dell'abbonato durante l'orario di servizio)*.
- Per notificare a utenti mediante SMS e e-mail, vedere 2.14 *Allerte via SMS* e 2.15 *Allerte via e-mail*

2.11 Modalità Colore del video dal vivo

Si possono migliorare i colori per ottenere delle immagini più vivaci e sature. Nella barra del menu, fare clic su **Configure (Configura)**, selezionare **DirectDraw Configuration (Configurazione DirectDraw)**, selezionare **Use Colorful Model (Usa modalità Colori)**, fare clic su **OK** e riavviare il programma Dispatch Server per applicare la modalità. Fare clic col tasto destro del mouse su un qualsiasi abbonato in linea e selezionare **Camera/Audio Control (Controllo telecamera/audio)** per vedere il video dal vivo migliorato.

2.12 Browser registro

I seguenti due browser di registri permettono di individuare facilmente gli eventi di Dispatch Server e di server di Center V2.

DispatchLog Browser

Il browser permette di analizzare e individuare lo stato di sistema di Dispatch Server, lo stato di accesso/uscita di server di Center V2. Fare clic su **Verifica** nel menu della finestra, poi selezionare **Log Invio** per visualizzare il seguente browser di registro. Per i particolari di Browser di registro, vedere *1.11 Browser registro eventi*.



Ora messaggio	Tipo applicazione	ID	Stato	Messaggio
30/01/2007 13:58:54	Server Dispatch	GEOMISION	Sistema	Avvia server invio
30/01/2007 13:58:55	Server Dispatch	GEOMISION	Sistema	Ferma server invio
30/01/2007 14:02:33	Server Dispatch	GEOMISION	Sistema	Avvia server invio
30/01/2007 14:03:41	Utente CenterV2	1	Login/Logout	Utente CenterV2 login
30/01/2007 14:03:41	Utente CenterV2	1	Invio	Non c'è server online per Utente Cente
30/01/2007 14:03:47	Utente CenterV2	1	Login/Logout	Utente CenterV2 login
30/01/2007 14:03:47	Utente CenterV2	1	Invio	Non c'è server online per Utente Cente

Figura 2-7

Un elenco di Stati e Messaggi sarà visualizzato:

Stato	Messaggio
Sistema	Avvio Server di invio; Errore avvio Dispatch Server; Arresto Dispatch Server; Impossibile trovare KeyPro; Avvio trasferimento nel cestino file di Dispatch Server; Avvio trasferimento nel cestino file di Registro evento Center V2.
	Server Center V2 (IP: CS_IP) connette a Dispatch Server; Server Center V2 (IP: CS_IP) disconnette da Dispatch Server; Server Center V2 (IP: CS_IP) disconnette da Dispatch Server in modo anomalo; Accesso client di Center V2; Uscita client di Center V2.
Accesso/Logout	

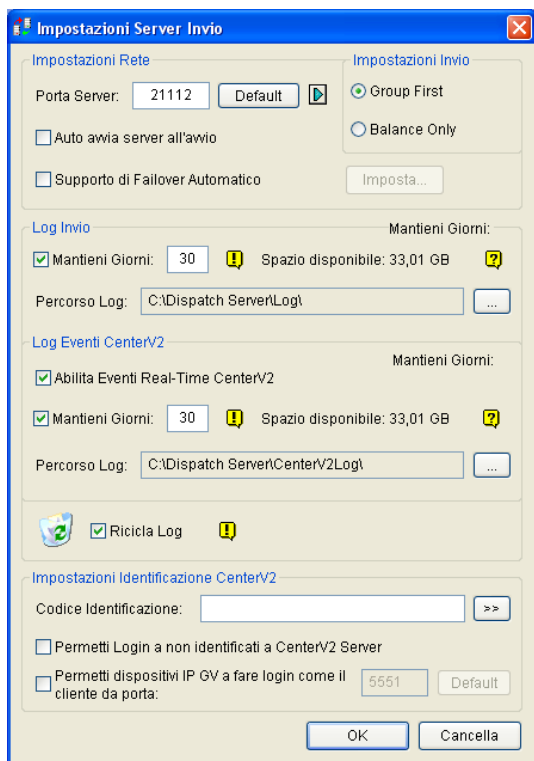
Connessione	Server Center V2 (IP: CS_IP) è disconnesso da Dispatch Server; Server Center V2 cambia IP da (CS_old_IP) a (CS_new_IP); Server Center V2 (IP: CS_IP) è trasferito a un altro Dispatch Server (DS_IP:DS_Port).
Controllo	Server Center V2 [CS-Name] è abilitato; Server Center V2 [CS-Name] è disabilitato.
Dispatch (Invio)	ID: login_ID è inviato a [CS_Name] (IP: CS_IP); ID accesso non valido; Password accesso non valida; Questo account è già connesso; Non vi è alcun server in linea per Client Center V2; Tutti i server Center V2 in linea sono saturi.

EventLog Browser

La funzione permette di osservare e individuare gli eventi in tempo reale dai server Center V2. Fare clic su **Verifica** nel menu della finestra, poi selezionare **Log Eventi** per visualizzare il browser del registro eventi. Per i particolari di Browser di registro, vedere *1.11 Browser registro eventi*.

2.13 Configurazione del sistema

Per configurare il Server Dispatch, fare clic sul pulsante **Impostazione server** (N° 3, Figura 2-1) sulla barra strumenti per visualizzare la seguente finestra di dialogo.



Impostazioni Server Invio

Impostazioni Rete

Porta Server:

☐ Auto avvia server all'avvio

☐ Supporto di Failover Automatico

Impostazioni Invio

☒ Group First

☐ Balance Only

Log Invio Mantieni Giorni:

☒ Mantieni Giorni:  Spazio disponibile: 33,01 GB 

Percorso Log:

Log Eventi CenterV2 Mantieni Giorni:

☒ Abilita Eventi Real-Time CenterV2

☒ Mantieni Giorni:  Spazio disponibile: 33,01 GB 

Percorso Log:

 ☒ Ricicla Log 

Impostazioni Identificazione CenterV2

Codice Identificazione: >>

☐ Permetti Login a non identificati a CenterV2 Server

☐ Permetti dispositivi IP GV a fare login come il cliente da porta:

Figura 2-8

[Impostazioni Rate]

- **Porta Server:** La porta dovrà corrispondere con la Porta Centro dell'utente (Figura 1-7) e la porta Server Dispatch del Center V2 (Figura 2-3) (Tutte le tre porte dovranno corrispondere una con l'altra). Oppure, tenere l'impostazione predefinita della porta.
- **Auto avvia server all'avvio:** Avvia automaticamente il Servizio Dispatch quando si avvia il suo programma.
- **Supporto di failover automatico:** Smista i server Center V2 a un altro Dispatch Server quando quello in funzione si guasta. Abilitando questa voce, sarà chiesto di immettere l'indirizzo IP e la porta di un altro Dispatch Server.
Per ulteriori dettagli, vedere il 2.16 *Server di backup*.

[Impostazioni Invio]

- **Group First:** Smista gli utenti ai server Center V2 secondo i gruppi e i server assegnati.
- **Balance Only:** Smista casualmente utenti a server di Center V2 con pochi utenti.

[Log Invio]

- **Mantieni Giorni:** selezionare l'opzione e specificare il numero di giorni di conservazione dei registri Dispatch. Diversamente, deselezionare l'opzione per conservare il registro finché si avvia la funzione Recycle (Riciclaggio) oppure finché lo spazio è pieno.
- **Percorso Log:** Fare clic sul pulsante vicino alla voce per assegnare un percorso di memorizzazione.

[Log Eventi CenterV2]

- **Abilita Eventi Real-Time centerV2:** Consente messaggi di eventi provenienti in tempo reale da server di Center V2.
- **Mantieni Giorni:** Selezionare l'opzione e specificare il numero di giorni di conservazione dei registri eventi di Center V2. Diversamente, deselezionare l'opzione per conservare il registro finché si avvia la funzione Recycle (Riciclaggio) oppure finché lo spazio è pieno.
- **Percorso Log:** Fare clic sul pulsante vicino alla voce per assegnare un percorso di memorizzazione.

[Ricicla Log] Cancella i file presenti da più tempo quando lo spazio di memoria è inferiore a 500 MB.

[Impostazioni Identificazione CenterV2]

- **Codice Identificazione:** Il codice protegge il Dispatch Server contro accesso non autorizzato da Internet. Al Center V2 occorrerà il codice per connettersi al Dispatch Server.
- **Permetti Login a non identificati a CenterV2 Server:** Consente al Server Center V2 di accedere senza immettere il codice di identificazione.
- **Permetti dispositivi IP GV a fare login come il cliente da porta:**
Abilita la connessione a GV-Video Server, GV-IP Camera e GV-Compact DVR. La porta predefinita è 5551, che può essere modificata per farla corrispondere alla porta Center V2 dei dispositivi di rete GV.
Fare riferimento al *Manuale d'uso GV-Video Server*, *Manuale d'uso GV-IP Camera* o al *Manuale d'uso GV-Compact DVR* per i dettagli.

2.14 Allerte via SMS

Questa funzione invia automaticamente messaggi SMS a utenti quando non si collegano al tempo programmato. Per questo, accertarsi di immettere un numero di cellulare per ciascun utente nell'Rubrica abbonati (Figura 2-2).

Per impostare il server di SMS, fare clic su **Configura** sul menu nella finestra e selezionare **Impostazioni SMS**. Per i particolari, vedere 1.15 *Allerte via SMS*.

Per definire le condizioni di allerta per inviare SMS, fare clic sul pulsante **Impostazioni notifica utente** (N° 5, Figura 2-1) sulla barra degli strumenti per visualizzare la finestra di dialogo Impostazioni di notifiche. Per i particolari di impostazione, vedere 1.13 *Impostazioni di notifiche*.

2.15 Allerte via e-mail

Questa funzione invia automaticamente messaggi e-mail a utenti quando non si collegano al tempo programmato. Per questo, accertarsi di immettere un indirizzo di e-mail per ciascun utente nel nell'Rubrica abbonati (Figura 2-2).

Per impostare la casella di posta, fare clic su **Configura** sul menu nella finestra e selezionare **Impostazioni E-Mail**. Per i particolari, vedere 1.16 *Allerte via e-mail*.

Per definire le condizioni di allerta per inviare e-mail, fare clic sul pulsante **Impostazione notifica utente** (N° 5, Figura 2-1) sulla barra degli strumenti per visualizzare la finestra di dialogo Impostazioni di notifiche. Per i particolari di impostazione, vedere 1.13 *Impostazioni di notifiche*.

2.16 Server di backup

È possibile configurare fino a due server di backup in caso di guasto al server primario. Ogni volta che fallisce il primario, il server di backup acquisisce la connessione degli utenti e fornisce servizi ininterrotti.

1. Per importare gli account degli utenti dal server primario al server di backup, fare clic sul pulsante **Importa / Esporta Rubrica** (N° 8, figura 2-2) sulla barra degli strumenti Rubrica e selezionare **Importa** per trasferire i dati.
2. Sulla finestra Dispatch Server, fare clic sul pulsante **Impostazione server** (N° 3, Figura 2-1). Sarà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni Dispatch server (vedere Figura 2-8).
3. Selezionare l'opzione Supporto failover automatico. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Supporto di Failover Automatico**.



Figura 2-9

4. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. Sarà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni (vedere Figura 2-10).
5. Digitare l'indirizzo IP del server di backup e modificare le impostazioni della porta predefinita se necessario.
6. Digitare il Codice di identificazione corrispondente a quello dell'Impostazioni Identificazione CenterV2. Se le informazioni non sono uniformi, la connessione al server di backup non può essere stabilita.

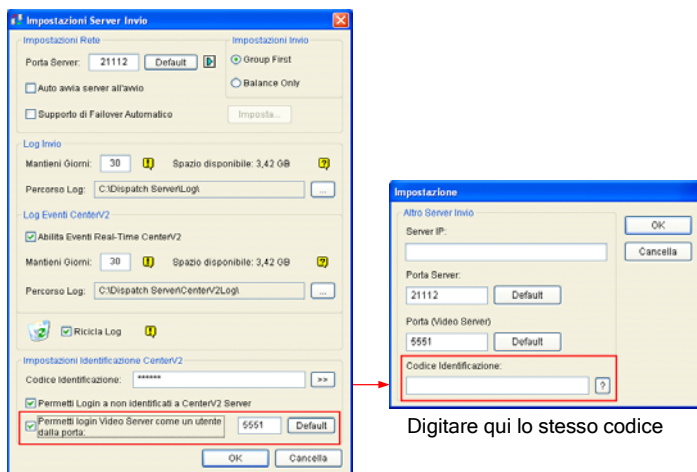


Figura 2-10

Nota: Non appena il server primario è pronto per riprendere i servizi, è necessario chiudere il server di backup per far spostare la connessione degli utenti al primario.

Capitolo 3

Vital Sign Monitor

Vital Sign Monitor (VSM) si applica alla stazione centrale di monitoraggio dove più Sistemi GV sono monitorati. In presenza di eventi di allerta in un Sistema GV, VSM riceverà i messaggi in testo di allerte, allarmi di computer e/o allarmi di uscite, mentre un SMS o una e-mail è inviata agli utenti.

3.1 Requisiti del sistema

Prima dell'installazione, accertarsi che il PC disponga dei seguenti requisiti minimi.

Versione standard

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Pentium 4 3.0 GHz con HT	
Memoria	2 x Dual Channel da 256 MB	2 x Dual Channel da 512 MB
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare VSM (Versione Standard) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Versione avanzata (connessione a più di 100 abbonati 100 DVR)

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Core 2 Duo E6600, 2.4 GHz	
Memoria	2 x Dual Channel da 1 GB	
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare VSM (Versione Avanzata) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Nota: Attualmente il sistema operativo Windows 64-bit non è supportato.

Fare riferimento alla tabella che segue, con le indicazioni delle larghezze di banda raccomandate, per assicurare la qualità del download quando più Sistemi GV sono collegati al VSM:

Numero di utenti	Larghezza di banda raccomandata
100	512 Kbps
500	2 Mbps
1000	4 Mbps

3.2 Installazione del VSM

1. Inserire il CD del Software CMS nel computer. Esso entrerà automaticamente in esecuzione, e sarà visualizzata una finestra.
2. Selezionare **Install V8.3.0.0 Central Monitoring System (Installa Sistema di monitoraggio centrale V8.3.0.0.**
3. Fare clic su **Vital Sign Monitor System**, e seguire le istruzioni sullo schermo.

Nota: L'applicazione VSM è fornita con un adattatore USB. Accertarsi che l'adattatore sia fermamente connesso al computer.

3.3 La finestra VSM

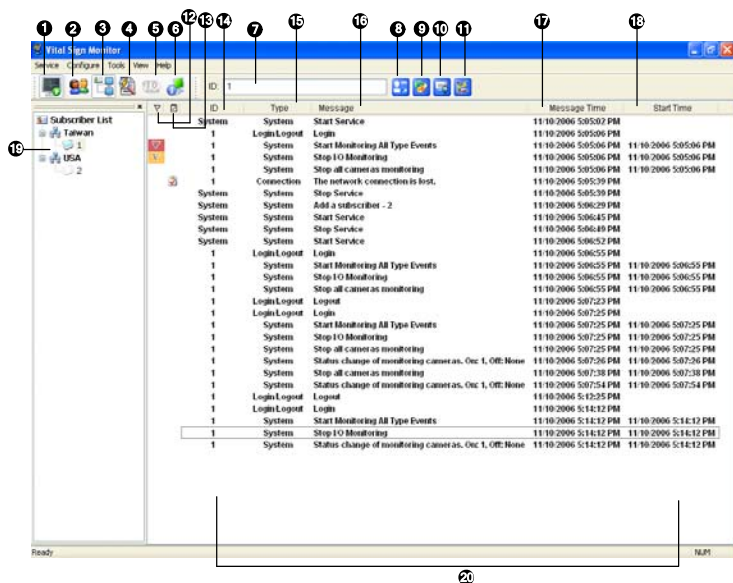


Figura 3-1

I comandi sulla finestra VSM:

N°	Nome	Descrizione
1	Avvia / ferma servizio	Avvia o arresta il servizio VSM.
2	Account	Aggiunge, cancella o modifica account di utenti.
3	Mostra/nascondi Elenco utenti	Mostra e nasconde l'Elenco utenti.
4	Visualizza Registro eventi	Lancia il EventLog Browser.
5	Forza uscita	Attiva manualmente dispositivi d'uscita come allerta per l'operatore VSM.
6	Visualizza informazioni utente	Accede alla memoria e alle informazioni dell'utente.
7	ID	Immettere un ID per ampliare la ricerca.

8	Visualizza rubrica abbonati	Immettere un ID, poi fare clic su questo pulsante per visualizzare la rubrica utenti.
9	Visualizza Stato utenti	Immettere un ID, poi fare clic su questo pulsante per vedere lo stato dell'utente.
10	Invia E-Mail	Invia e-mail a utenti.
11	Invia SMS	Invia SMS a utenti.
12	Bandiera	Contrassegna un evento per consultazione successiva.
13	Appunti	Visualizza la finestra di dialogo di rapporto allarme.
14	ID	Indica l'ID di un utente.
15	Tipo	Indica i tipi degli eventi, comprendendo Sistema, Connessione, Accesso/Uscita, Movimento, Innesco, e Allarme.
16	Messaggio	Indica informazioni associate per ciascun tipo di evento.
17	Ora Messaggio	Indica quando VSM riceve il messaggio dell'evento.
18	Ora arrivo	Indica quando l'utente invia il messaggio dell'evento.
19	Elenco utenti	Visualizza tutti i gruppi e gli utenti creati. Facendo clic con il pulsante destro del mouse si può richiamare un menu per selezionare i comandi n° 8, 9, 10 e 11. Un indicatore mostra il totale di abbonati ed il numero di abbonati correntemente in linea.
20	Categorie degli eventi	Gli eventi possono essere ordinati nelle seguenti categorie: System (Sistema), Motion (Movimento), Trigger (Attivazione), Connection (Connessione), Alarm (Allarme), Login/Logout (Accesso/Uscita), Wiegand Data (Dati Wiegand), Device Lost (Dispositivo interrotto) e Offline Event (Evento non in linea). Per ordinare gli eventi, fare clic su View (Visualizza) nella barra del menu e selezionare My Favorite Events (Eventi preferiti) .
21	Lista Eventi	Visualizza un elenco di eventi avvenuti.

Un elenco di Tipi e Messaggi sarà visualizzato su VSM:

Tipo	Messaggio
Movimento	La telecamera xx ha rilevato un movimento.
Innesco	Modulo xx - Ingresso xx innescato; Ripristino innesco Modulo xx - Ingresso xx.
Connessione	Perdita segnale video telecamera xx; Il segnale video della telecamera xx è stato ripristinato; Perdita modulo xx; Il modulo xx è stato ripristinato nello stato normale.
Allarme	Spazio insufficiente per la registrazione; Interruzione connessione; Il sistema di sorveglianza Multicam è stato chiuso; Cambiamento stato di telecamere di monitoraggio: on: telecamera xx; off: telecamera xx; I giorni (xx) di mantenimento allarme del Registro immagini sono minori dei giorni (xx); Avvio/arresto orario; Errore improvviso avvenuto nel sistema di sorveglianza Multicam (Codice errore: 1 o 2); Presenza di un intruso; Oggetto mancante; Oggetto imprevisto; Messaggio di allerta di POS; Cambiamento di scena. Crowd Detection (Rilevamento affollamento); Advanced Missing Object (Rilevamento avanzato oggetti mancanti); Advanced Unattended Object (Rilevamento avanzato oggetti abbandonati); Advanced Scene Change (Rilevamento avanzato cambio di scena).
Accesso/Uscita	Accesso; Uscita.
Sistema	Inizio/fine servizio; Mancato inizio servizio; Arresto di tutte le telecamere di monitoraggio; Avvio di tutte le telecamere di monitoraggio; Avvio monitoraggio di tutti i tipi di eventi; Arresto monitoraggio di tutti i tipi di eventi; Service hour engaged; still waiting for subscriber to log in (Orario di servizio iniziato; l'abbonato non ha ancora eseguito l'accesso); Unexpected subscriber logout during service times (Uscita imprevista dell'abbonato durante l'orario di servizio); Can't find USB Protection Key (Impossibile trovare la chiave di protezione USB); Disk Error (Errore disco).

Nota: Codice errore 1 indica un errore codec; Codice errore 2 indica che utenti non possono scrivere o registrare alcun dato a causa di guasto disco rigido o privilegio utente.

3.4 Creazione di un account utente

Il VSM può servire fino a **1000** utenti per volta. Creare almeno un utente prima di iniziare i servizi del VSM. Per creare un utente, seguire questi passi:

1. Nella finestra VSM, fare clic sul pulsante **Account** (N° 2, Figura 3-1) per visualizzare la finestra Rubrica.

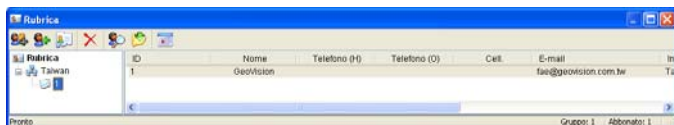


Figura 3-2

2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi un gruppo**  creare una cartella di gruppo.
3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi un utente**  visualizzare la finestra di dialogo Inserire utente in Rubrica.
4. Immettere un ID di accesso e la password (richiesta). Saranno ID e password con cui l'utente accederà al VSM. Vedere Figura 3-3.
5. Immettere le informazioni per contattare l'utente negli altri campi (opzionali).
 - Se si desidera inviare allerte tramite e-mail a questo utente, immettere il suo indirizzo di e-mail. Per le impostazioni e-mail, vedere *Allerte via e-mail* più avanti in questo capitolo.
 - Se si desidera inviare allerte via SMS a questo utente, immettere il prefisso del paese e il numero del cellulare. Per le impostazioni del server di SMS, vedere *Allerte via SMS* più avanti in questo capitolo.
6. Fare clic su **OK**. Si ha l'aggiunta dell'utente nella cartella del gruppo creata precedentemente. Ritornando alla finestra VSM, si vedrà il messaggio: *aggiungi un utente – xxx*. (l'utente xxx è stato aggiunto).

3.5 Avvio del VSM

- Dopo creati gli account utenti, il VSM è pronto a fornire i servizi. Fare clic sul pulsante **Avvia/ferma servizio** (N° 1, Figura 3-1) nella finestra VSM per ricevere segnali da utenti.

3.6 Connetti a Vital Sign Monitor

Per configurare il Sistema GV per l'accesso a distanza al VSM tramite connessione di rete, seguire questi passi:

- Fare clic sul pulsante **Rete** e selezionare **Connetti a Vital Sign Monitor**. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 3-3

- Digitare l'indirizzo IP del VSM, l'ID Utente e la password creati nel VSM. Vedere *Creazione di un account utente* precedentemente in questo capitolo.
- Fare clic sul pulsante Connetti. Accertarsi che il VSM sia anche avviato per la connessione.

Impostazioni avanzate per l'utenza

Per definire ulteriormente le condizioni di comunicazione tra l'utente e il VSM, fare clic sul pulsante **Avanzate** nella finestra di dialogo Connessione a Vital Sign Monitor (Figura 3-3) per visualizzare la finestra di dialogo Impostazioni Avanzate. Essa contiene queste schede: (1) Generale, (2) Telecamera, (3) Informazione Sistema e (4) Dispositivo I/O.

[Generale]

Le impostazioni definiscono le modalità dei tentativi di connessione e le porte di comunicazione tra Sistema GV e VSM.

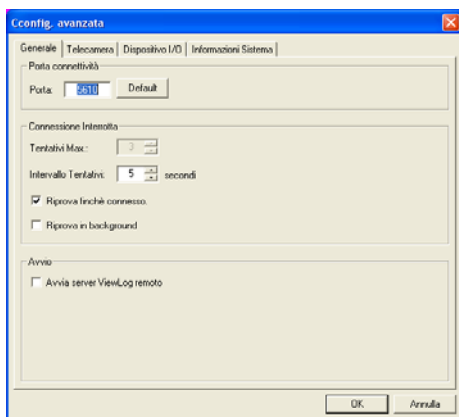


Figura 3-4

[Porta connettività] Imposta la porta di comunicazione coincidente con quella di VSM.

[Connessione Interrotta] Specifica il numero di ritentativi e l'intervallo di tempo tra l'uno e l'altro quando la connessione non è immediatamente disponibile.

- **Riprova finché connesso:** Ripete i tentativi di connessione a VSM finché è stabilita la connessione.
- **Ritenta in background:** Nasconde i ritentativi nel background.
- **Run Remote ViewLog Service (Avvia servizio ViewLog remoto):** Permette a VSM di ottenere le registrazioni per la riproduzione. Fare riferimento al paragrafo 3.10 *Riproduzione remota*.

[Telecamera]

Le impostazioni definiscono quali condizioni telecamera notificare a VSM. Per configurare queste impostazioni, prima abilitare l'opzione **Monitoring all type events (Monitoraggio di tutti i tipi di evento)** nella schermata di cui alla Figura 3-3.

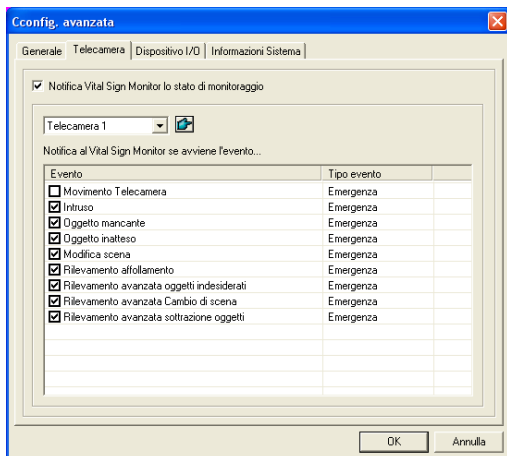


Figura 3-5

- **Notify Vital Sign Monitor of the monitoring status (Notifica VSM sullo stato del monitoraggio):** Selezionare questa opzione per abilitare il monitoraggio dal vivo tramite VSM. Selezionare una telecamera e selezionare gli eventi d'allarme che si vogliono notificare a VSM quando si verificano. Facendo clic sul tasto con l'icona della manina si possono applicare le stesse impostazioni a tutte le telecamere.

Tipo evento: Se l'utente vuole che al VSM siano sempre notificati questi eventi di allerta, selezionare **Emergenza**. Se l'utente vuole che al VSM siano notificati questi eventi di allerta solo quando è innescato un ingresso assegnato, selezionare **Normale**.

Nota: Per definire un innesco di ingresso per la notifica di eventi **Normale**, vedere [Servizio Sicurezza] in Dispositivo I/O di seguito.

[Informazioni Sistema]

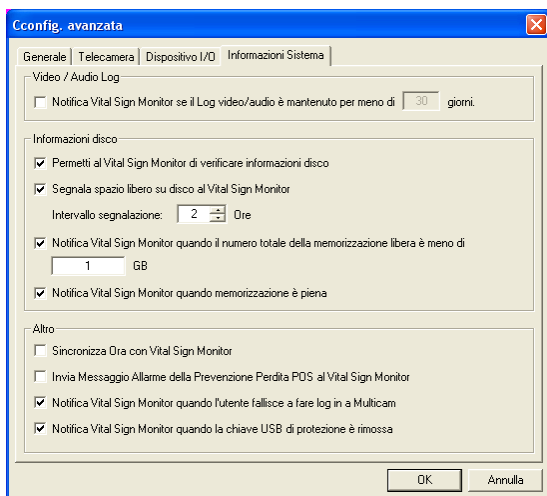


Figura 3-6

[Video/Audio Log] Notifica al VSM quando la durata dei registri video/audio è inferiore ai giorni specificati.

[Informazioni disco]

- **Permetti al Vital Sign Monitor di verificare informazioni disco:** Consente al VSM di chiedere informazioni sulla memoria utente, e ottenere il rapporto sullo spazio libero di memoria.
- **Segnala spazio libero su disco al Vital Sign Monitor:** Riporta la dimensione dello spazio libero per l'archiviazione dell'utente.
- **Notifica Vital sign Monitor quando il unnumero totale della memorizzazione libera è meno di xx GB:** Notifica al VSM quando lo spazio di archiviazione dell'utente non è sufficiente. Il limite di spazio è almeno di 1 GB.
- **Notifica Vital Sign Monitor quando memorizzazione è piena:** Notifica al VSM quando lo spazio di archiviazione dell'utente è pieno.

[Altro]

- **Sincronizza Ora conVital Sign Monitor:** Abilita l'aumento/la diminuzione di minuti e secondi al sito dell'utente per farne coincidere l'ora con quella al VSM.
- **Invia Messaggio Allarme della Prevenzione Perdita POS al Vital Sign Monitor:** Notifica al VSM la presenza di una transazione anomala di POS.
- **Notifica Vital Sign Monitor quando l'utente fallisce a fare log in a Multicam:** Avvisa il VSM quando l'utente del Sistema GV non riesce ad accedere perché inserisce l'ID o la password sbagliata.
- **Notifica Vital Sign Monitor quando la chiave USB di protezione è rimossa:** Avvisa il VSM quando la chiave di protezione USB è rimossa dal Sistema GV.

Nota: Quando l'opzione **Sincronizza Ora conVital Sign Monitor** è selezionata, la funzione di sincronizzazione oraria sarà attivata come si avvia il VSM e sarà riattivata ogni 12 ore.

[Dispositivo I/O]

Le impostazioni definiscono quale condizione di I/O notificare al VSM. Per configurare queste impostazioni, disabilitare prima l'opzione **Monitoraggio di tutti i tipi di eventi** in Figura 3-3.

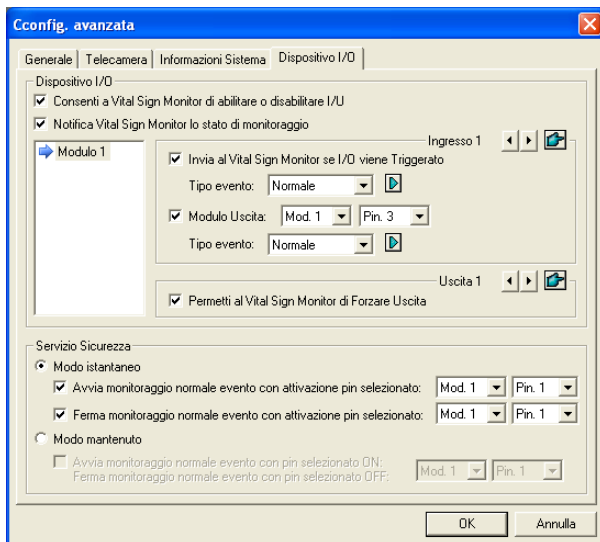


Figura 3-7

[Dispositivo I/O] Notifica al VSM su innesco di Dispositivo I/O. Usare i pulsanti **Freccia** per configurare ogni Dispositivo I/O, o fare clic sul pulsante **Dito** per l'applicazione a tutti i Dispositivo I/O.

- **Consenti a Vital Sign Monitor di abilitare o disabilitare I/U:**
Consente al VSM di inserire/disinserire manualmente qualsiasi dispositivo di I/O al sito dell'utente senza interrompere il monitoraggio. Ad esempio, all'attivazione di un allarme al sito dell'utente, l'operatore VSM può spegnerlo a distanza prima di arrivare al sito. Nel frattempo, il Sistema GV rimane ancora monitorato.

- **Invia al Vital Sign Monitor se I/O viene Triggerato:** Notifica al VSM la presenza di qualsiasi ingresso selezionato innescato.

Tipo evento: Se l'utente vuole che al VSM siano sempre notificati gli ingressi innescati, selezionare **Emergenza**. Se l'utente vuole che al VSM sia notificato un innesco di ingresso solo quando è innescato un ingresso assegnato, selezionare **Normale**.

Pulsante freccia destra: Definisce il tempo di ritardo prima della notifica al VSM dell'ingresso innescato. Questa prestazione è disponibile solo quando si sceglie il tipo **Normale**.

- ⊙ **Ritardo uscita:** Mentre il sistema è attivato, questa prestazione fornisce un intervallo di tempo all'utente per uscire dall'edificio. Durante questo tempo, l'ingresso specificato (ad esempio, la porta uscita/entrata) è inattivo. Trascorso il Ritardo uscita, l'ingresso sarà completamente inserito.
- ⊙ **Ritardo entrata:** Mentre il sistema è attivato, questa prestazione fornisce un intervallo di tempo all'utente per entrare nell'edificio. Durante questo tempo, l'ingresso specificato (ad esempio, la porta uscita/entrata) è inattivo affinché l'utente possa disinserire il sistema. Se l'utente non lo fa, dopo trascorso il Ritardo entrata, l'innescamento dell'ingresso sarà notificato al VSM.

- **Module Uscita:** Abilita il modulo uscite assegnato su innesco del modulo ingressi selezionato.

Per questo esempio, quando il Dispositivo di I/O (Modulo 1, Ingresso 4) è innescato, l'uscita (Modulo 1, Pin 3) sarà attivato simultaneamente.

Tipo evento: Se l'utente vuole che al VSM siano sempre notificati gli inneschi di uscita, selezionare **Emergenza**. Se l'utente vuole che al VSM sia notificato un innesco di uscita solo quando è innescato un ingresso assegnato, selezionare **Normale**.

Pulsante freccia destra: Definisce il tempo di ritardo per innescare il modulo uscite assegnato. Questa prestazione è disponibile solo quando si sceglie il tipo **Normale**. Le opzioni **Ritardo uscita** e **Ritardo entrata** sono simili a quelle descritte nell'innescamento ingresso.

Nota: Per definire un innesco di ingresso per la notifica di eventi Normali, vedere [Servizio Sicurezza] di seguito.

- **Permetti al Vital Sign Monitor di Forzare Uscita:** Consente all'operatore del VSM di forzare manualmente dispositivi d'uscita installati al sito dell'utente.

[Servizio Sicurezza] Supporta due tipi di sistemi di comando accesso: Modalità temporanea e mantenuta. Fare riferimento alla sezione [Dispositivo I/O], *Impostazioni avanzate*, del paragrafo 1.5 *Connessione al Center V2*.

Rilevamento stato ingresso

La funzione è progettata per monitorare tutti gli input per un cambio di stato ogni volta che l'abbonato avvia il monitoraggio dal vivo usando VSM. Un cambiamento dello stato precedentemente definito (da NA a NC o da NC a NA) attiverà una condizione di allarme.

Fare clic su  nella finestra di dialogo Connetti a Vital Sign Monitor (vedere Figura 3-3). Per i particolari vedere *Rilevamento stato ingresso*, Capitolo 6, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

3.7 Monitoraggio utenti

Visualizza Stato utenti

Per visualizzare lo stato utenti, evidenziare un utente in linea nella finestra VSM, poi fare clic sull'icona **Visualizza Stato utenti** (N° 9, Figura 3-1) sulla barra degli strumenti. Apparirà la seguente finestra:

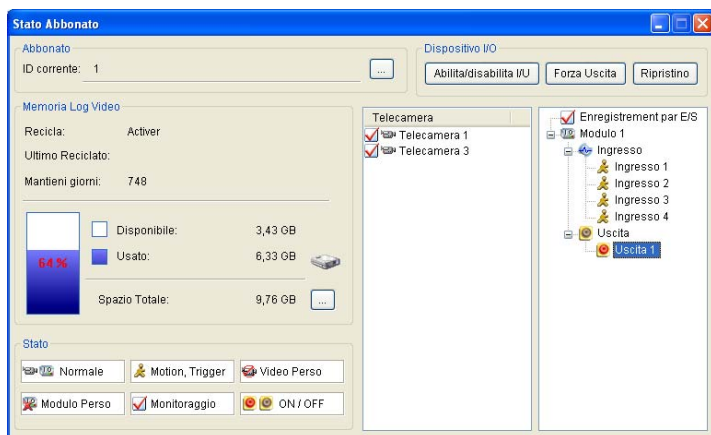


Figura 3-8

[Abbonato] Indica l'ID dell'utente. Lo si può cambiare facendo clic sul pulsante [...].

[Memoria Log Video] Indica le informazioni di registro video e spazio su disco rigido. Fare clic sul tasto [...] per visualizzare le informazioni dettagliate di più gruppi d'archiviazione dell'utente.

Per queste funzioni, gli utenti devono prima concedere il privilegio. Fare riferimento all'opzione **Allow Vital Sign Monitor to inquire the storage information (Consenti a VSM di richiedere le informazioni d'archiviazione)** Figura 3-6.

[Stato] Indica cosa significa l'icona.

[Dispositivo I/O]

- **Forza Uscita:** Per abilitare questa scheda, evidenziare un'uscita dall'elenco a struttura e fare clic su di essa per forzarla al sito dell'utente.
Per questa funzione, l'utente deve prima concedere il privilegio. Vedere l'opzione **Permetti al Vital Sign Monitor di Forzare Uscita** in Figura 3-7.
- **Abilita/Disabilita I/O:** Consente al VSM di inserire o disinserire qualsiasi dispositivo di I/O al sito dell'utente senza interrompere il monitoraggio.
Per questa funzione, l'utente deve prima concedere il privilegio. Vedere l'opzione **Consenti a Vital Sign Monitor di abilitare o disabilitare I/U** in Figura 3-7.

Nota: Questa funzione supporta anche i dispositivi client di rete GV IP delle seguenti versioni firmware:

GV-Compact DVR: [Firmware V1.43, o versione più recente](#)

GV-IP Camera: [Firmware V1.05, o versione più recente](#)

GV-Video Server: [Firmware V1.45, o versione più recente](#)

Visualizzazione informazioni di memoria

Con la precedente finestra Stato Abbonati, è possibile visualizzare le informazioni di memoria di un utente. Quando il VSM sta monitorando numerosi utenti, le seguenti finestre visualizzano le informazioni di memoria degli utenti e lo stato di monitoraggio.

Nella finestra VSM, fare clic sul pulsante **Visualizza informazioni utente** (N° 6, Figura 3-1) per visualizzare la seguente finestra.

[Monitoraggio]

Indica se telecamera e Monitoraggio I/U sono abilitati ai siti degli utenti.

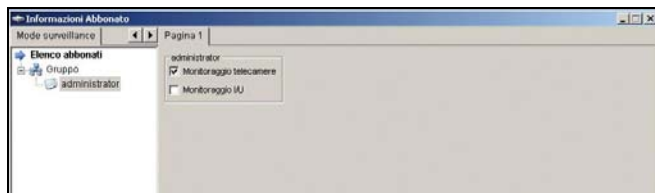


Figura 3-9

[Storage]

Indica lo spazio totale di memoria e lo spazio libero ai siti degli utenti. Per queste funzioni, gli utenti devono prima concedere questo privilegio. Vedere [Informazioni Sistema] in Figura 3-7.



Figura 3-10

Controllo abbonamento

L'operatore VSM può disabilitare i suoi servizi ad un singolo utente allo scadere dell'abbonamento.

Nell'Rubrica (Figura 3-2), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente e selezionare **Disabilita**. Per ripristinare l'abbonamento fare di nuovo clic con il pulsante destro del mouse per selezionare **Abilita**.

3.8 Orario abbonati

L'operatore del VSM può creare orari per il monitoraggio dello stato degli utenti. Quando utenti non si collegano al VSM al tempo programmato, all'operatore e agli utenti potrà essere inviata una notifica.

- Per configurare un orario, fare riferimento al paragrafo **1.8 Orario abbonato**.
- Quando un utente non si collega in tempo al VSM, questo messaggio apparirà nell'Lista Eventi: *Service hour engaged; still waiting for subscriber to log in (Orario di servizio iniziato; l'abbonato non ha ancora eseguito l'accesso)*.
Quando un utente si scollega improvvisamente durante il tempo di servizio, apparirà questo messaggio: *Unexpected subscriber logout during service times (Uscita imprevista dell'abbonato durante l'orario di servizio)*.
- Per attivare il computer ed emettere l'allarme per avvisare l'operatore mentre un messaggio SMS e di e-mail è inviato all'utente, usare la funzione **Notificazione**. Per i dettagli, vedere *Impostazioni di notifiche* più avanti in questo capitolo.

3.9 Rapporto allarme

Per ciascun evento, l'operatore di VSM può generare un rapporto al fine di valutare determinate condizioni.

Questa funzione è uguale a quella di Center V2. Per i particolari, vedere **1.9 Rapporto allarmi**.

3.10 Riproduzione remota

Si possono ottenere le registrazioni da GV-System, GV-Video Server o GV-Compact DVR per la riproduzione.

Le seguenti funzioni devono essere abilitate anticipatamente per consentire l'accesso remoto:

- Abilitare l'opzione **Run Remote ViewLog Service (Avvia servizio ViewLog remoto)** nella schermata di cui alla Figura 3-4, ed avviare la registrazione.
- Abilitare la funzione **Remote ViewLog (ViewLog remoto)** ed avviare la registrazione.

1. Nell'elenco Event List (Elenco eventi), fare doppio clic su un evento di movimento. Appare questa finestra.

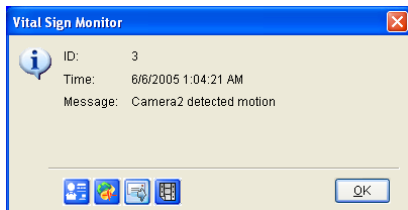


Figura 3-11

2. Fare clic sull'icona **Riproduzione remota**. Appare una finestra di dialogo d'impostazione.
3. Selezionare la telecamera da visualizzare, inserire l'ID e la password per accedere al videoregistratore digitale e poi fare clic su **OK**. Appare la finestra Riproduzione remota.
4. Fare riferimento al paragrafo 4.13 *Riproduzione istantanea*, per i controlli della finestra Riproduzione remota.

3.11 EventLog Browser

Per avviare il Browser registro eventi, fare clic su **Strumenti** nel menu della finestra e selezionare **ventLog Browser**. Questa funzione è uguale a quella in Center V2. Vedere *1.11 Browser registro eventi*.

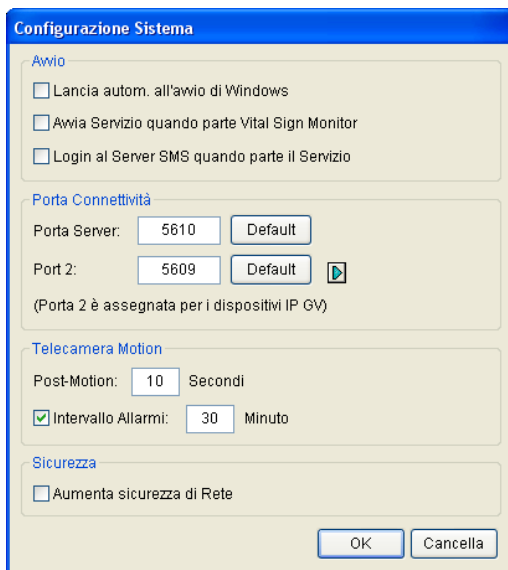
Fare riferimento anche alla precedente sezione *Impostazioni registro venti*, di questo capitolo.

3.12 Configurazione del sistema

Nel menu della finestra, fare clic su **Configura** per vedere queste opzioni: (1) Configurazione Sistema, (2) Password Setup (Configura Password), (3) Impostazioni Log Eventi, (4) Notificazione e (5) Dispositivo Locale I/O. Queste opzioni sono discusse in questa sezione.

Impostazioni del sistema

Fare clic su **Configura** nel menu della finestra, poi selezionare **Configurazione sistema** per aprire questa finestra di dialogo:



Configurazione Sistema

Avvio

- ☐ Lancia autom. all'avvio di Windows
- ☐ Avvia Servizio quando parte Vital Sign Monitor
- ☐ Login al Server SMS quando parte il Servizio

Porta Connettività

Porta Server:

Port 2: 

(Porta 2 è assegnata per i dispositivi IP GV)

Telecamera Motion

Post-Motion: Secondi

☒ Intervallo Allarmi: Minuto

Sicurezza

- ☐ Aumenta sicurezza di Rete

Figura 3-12

[Avvio]

- **Lancia autom. All'avvio di windows:** Esegue automaticamente VSM all'avvio di Windows.
- **Avvia Servizio quando parte Vital sign Monitor:** Inizia automaticamente il servizio all'avvio del VSM.
- **Login al Server SMS quando parte il Servizio:** Stabilisce automaticamente la connessione al server di SMS all'inizio del servizio di VSM. Sarà chiesto di immettere le informazioni relative al server di SMS.

[Porta connettività]

- **Server Port (Porta del server):** Imposta la porta di comunicazione coincidente con quella dell'utente, o la tiene come predefinita.
- **Port 2 (Porta 2):** Per impostare la porta appropriata per la connessione a GV-Video Server, GV-IP Camera e GV-Compact DVR, mantenere la porta predefinita 5609, oppure modificarla per farla corrispondere alla porta VSM dei dispositivi di rete GV. Fare riferimento al *Manuale d'uso GV-Video Server*, *Manuale d'uso GV-IP Camera* o al *Manuale d'uso GV-Compact DVR* per i dettagli.

[Telecamera Motion]

- **Post-Motion:** Specificare la durata del testo evidenziato per il messaggio in arrivo su rilevamento movimento.
- **Intervallo Allarmi:** Abilitare e specificare l'intervallo tra i messaggi in arrivo su rilevamento movimento.

[Aumenta sicurezza di Rete] Abilitare per migliorare la sicurezza di Internet. Tenere presente che quando questa funzione è abilitata, gli utenti che utilizzano una versione precedente alla 7.0 non possono più accedere al VSM.

[Pulsante freccia] Le frecce, nella sezione Connective Port (Porta connettività), forniscono la funzione UPnP per configurare automaticamente le porte del router. Per i particolari vedere *Impostazioni UPnP*, Capitolo 8, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

Impostazioni password

È possibile definire una password di amministratore per impedire che altri modifichino incidentalmente le impostazioni. Fare clic su **Configura** poi selezionare **Configura Password**.

Per avviare la funzione della password, fare clic su **Servizio** poi selezionare **Logout Amministratore**. Gli utenti possono ancora avviare il monitoraggio, ma non sarà loro permesso di cambiare parametri o arrestare il monitoraggio. Per cambiare impostazioni, fare clic su **Servizio** del menu della finestra poi selezionare **Login come Amministratore**.

Impostazioni Log Eventi

Fare clic su **Configura** nel menu della finestra, e selezionare **Impostazioni Log Eventi** per visualizzare la finestra di dialogo Impostazioni Log Eventi. Le impostazioni sono uguali a quelle in Center V2. Fare riferimento alla sezione *Impostazione del Registro eventi* del paragrafo 1.11 *Browser registro eventi*.

Vedere anche 3.11 *EventLog Browser*.

Impostazioni di notifiche

Quando si verifica una condizione d'allarme, VSM può attivare automaticamente il computer assegnato ed emettere un allarme per notificare l'operatore mentre agli abbonati sono inviati messaggi di posta elettronica e SMS.

Per configurare questa funzione, fare clic su **Configure (Configura)** nel menu della finestra e selezionare **Notification (Notifica)** per visualizzare la finestra Alarm Settings (Impostazioni allarme). Le impostazioni sono uguali a quelle in Center V2. Vedere 1.13 *Impostazioni di notifiche*.

Fare riferimento anche ai paragrafi 3.13 *Uscita allerte*, 3.14 *Allerte via SMS*, 3.15 *Allerte via e-mail*.

3.13 Uscita allerte

Quando si verifica una condizione d'allarme, si possono attivare i dispositivi d'output installati sul sito VSM e/o sul sito dell'abbonato.

Forzare uscite di VSM

Per configurare dispositivi d'uscita al sito VSM, fare clic su **Configura** nel menu della finestra, poi selezionare **Dispositivo Locale I/O**. Attualmente l'applicazione supporta solo moduli GV-IO. Per i particolari relativi all'impostazione vedere *Impostazioni dispositivi di I/O*, Capitolo 6, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

Per forzare automaticamente uscite in presenza di condizioni di allerta, vedere *Impostazioni di notifiche* precedentemente in questo capitolo.

Per forzare manualmente uscite, fare clic sul pulsante **Dispositivo I/O** (N° 5, Figura 3-1) nella finestra VSM, poi selezionare **Forza Uscita** per visualizzare la finestra Forzare l'uscita dal Dispositivo Locale I/O. Selezionare un modulo desiderato e poi fare clic sui pulsanti **Dito** per attivare uscite.

Forzatura uscite di un utente

Vedere *Monitoraggio e gestione utenti* precedentemente in questo capitolo.

3.14 Allerte via SMS

Questa funzione consente di inviare SMS a utenti in presenza di condizioni di allerta.

Impostazione server di SMS

Prima dell'invio di SMS ad un singolo utente, occorre definire correttamente il server di SMS.

Fare clic su **Configura** nel menu della finestra e selezionare **Imposta SMS**. Per i particolari di impostazione, vedere *1.15 Allerte via SMS*.

Invio di SMS

Stabilita la connessione tra il Server SMS e VSM, vi sono parecchi modi per inviare SMS a utenti. Vedere la finestra VSM per le seguenti selezioni.

1. Fare clic sul pulsante **Invia messaggio breve** (N° 11, Figura 3-1). Si inviano manualmente SMS ad un singolo utente.
2. Nell'Elenco eventi, fare doppio clic su qualsiasi tipo di eventi per richiamare una finestra di messaggio, poi fare clic sull'icona **Invia messaggio breve**. Si inviano manualmente SMS ad un singolo utente.
3. Nell'Elenco utenti (N° 18, Figura 3-1), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente e selezionare **Invia messaggio breve**. Si inviano manualmente SMS ad un singolo utente.
4. Fare clic su **Configura** nel menu della finestra e selezionare **Notificazione** per visualizzare la finestra Configura Allarme. Selezionare **Send SMS Alerts (Invia SMS d'allarme)**. Questo, nelle condizioni di allerta, invia automaticamente SMS a utenti. Vedere *Impostazioni di notifiche* precedentemente in questo capitolo.

Inserimento dell'identificativo e del nome telecamera nei messaggi d'allarme

L'identificativo dell'abbonato ed il nome della telecamera possono essere inseriti automaticamente nel messaggio SMS quando è inviato.

1. Nella finestra del menu, fare clic su **Configure (Configura)** e selezionare **Notification (Notifica)**. Appare la finestra di dialogo Alarm Settings (Impostazioni allarme).
2. Selezionare una condizione d'allarme nella colonna di sinistra, selezionare **Send SMS Alerts (Invia SMS d'allarme)**, e poi fare clic su **Edit (Modifica)**. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 3-13

3. Scrivere il messaggio del testo e poi fare clic su **Macros (Macro)**. Appare questa finestra di dialogo.

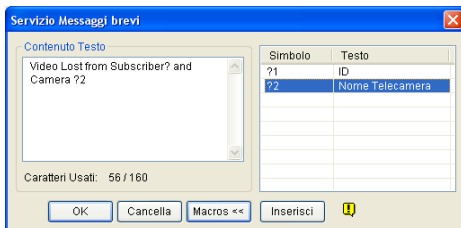


Figura 3-14

4. Mettere il cursore del mouse sul testo dove si vuole inserire ID (Identificativo) e Camera Name (Nome telecamera), nella colonna di destra selezionare il simbolo corrispondente e poi fare clic su **Insert (Inserisci)**.

Il simbolo sarà sostituito con le informazioni reali quando il messaggio è visualizzato dal lettore.

3.15 Allerte via e-mail

Si possono inviare e-mail a utenti in presenza di condizioni di allerta.

Impostazione Casella di posta

Prima di potere inviare e-mail a un utente, occorre definire correttamente la propria casella di posta.

Fare clic su **Configura** nel menu della finestra e selezionare **Impostazioni E-Mail**. Per i particolari di impostazione, vedere *1.16 Allerte via e-mail*.

Invio di e-mail

È possibile inviare allerte via e-mail in numerosi modi. Vedere la finestra VSM per le seguenti selezioni.

1. Fare clic sul pulsante **E-Mail** (N° 10, Figura 3-1). Si invia manualmente posta elettronica ad un singolo utente.
2. Nell'Elenco utenti (N° 18, Figura 3-1), fare clic con il pulsante destro del mouse su un utente, poi selezionare **Invia E-Mail**. Si invia manualmente posta elettronica ad un singolo utente.
3. Nell'Elenco eventi, fare doppio clic su un evento per richiamare una finestra di messaggio, poi fare clic sull'icona **e-mail**. Si invia manualmente posta elettronica ad un singolo utente.
4. Fare clic su **Configura** nel menu della finestra e selezionare **Notificazione** per visualizzare la finestra Configura Allarme. Selezionare **E-Mail Alerts (Invia E-mail d'allarme)**. Questo, nelle condizioni di allerta, invia automaticamente e-mail a utenti. Vedere *Impostazioni di notifiche* precedentemente nel capitolo.

Inserimento di ID e nome telecamera nei messaggi d'allarme

L'identificativo dell'abbonato ed il nome della telecamera possono essere inseriti automaticamente nel messaggio di posta elettronica quando è inviato. Fare riferimento alla stessa funzione del paragrafo 3.14 *Allerte via SMS*.

3.16 Server di backup

È possibile configurare fino a due server di backup in caso di guasto al server primario VSM. Ogni volta che fallisce il primario, il server di backup acquisisce la connessione degli utenti e fornisce servizi di monitoraggio ininterrotti.

Per accedere a questa funzione, fare clic su **Servizio** sul menu della finestra VSM (vedere Figura 3-1) e selezionare **Supporto di Failover Automatico**. Questa funzione è la stessa di quella del Center V2. Per i dettagli sulla configurazione, vedere 1.18 *Server di backup*.

Capitolo 4

Control Center

La Control Center è una soluzione di stazione centrale di monitoraggio (CMS) che rende disponibili all'operatore CMS queste funzioni principali.

- Accesso a DVR client (vedere 4.7 *DVR remoto*)
- Accesso a desktop remoti (vedere 4.8 *Desktop remoto*)
- Visualizzazione di fino a 96 telecamere da DVR differenti sulla stessa videata (vedere 4.10 *Visualizzazione a Matrice*)
- Riproduzione remota (vedere 4.9 *ViewLog remoto*)
- Gestione centrale per Dispositivo I/O da DVR differenti (vedere 4.16 *Centrale I/U*)
- Monitoraggio di un massimo di 42 vedute Matrix, includendo 6 vedute Matrix dal Control Center (Centro di controllo) stesso, con 4.032 telecamere sulla rete (vedere 4.11 *Matrice IP*)
- Rilevamento movimento video (vedere 4.12 *Monitoraggio VMD*)
- Riproduzione immediata (vedere 4.13 *Riproduzione istantanea*)
- Vista (Veduta) PIP (Picture in Picture) e PAP (Picture and Picture) (vedere 4.14 *Vista PIP e PAP*)
- Vista (Veduta) Panorama (vedere 4.15 *Vista Panorama*)

4.1 Requisiti del sistema

Prima dell'installazione, accertarsi che il computer disponga dei seguenti requisiti minimi:

Versione standard

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Pentium 4 3.0 GHz con HT	
RAM	2 x Dual Channel da 512 MB	
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare Control Center (Versione Standard) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Versione avanzata

Control Center funziona con 4 vedute Matrix OPPURE si collega a più di 150 canali.

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Core 2 Duo E6600, 2.4 GHz	
RAM	2 x Dual Channel da 512 MB	2 x Dual Channel da 1 GB
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare Control Center (Versione Avanzata) deve essere almeno 1GB	
VGA	2 NVIDIA GeForce 8600 GT o 2 ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Versione professionale

Control Center funziona con 4 vedute Matrix E si collega a più di 250 canali.

Sistema operativo	Windows 2000 / XP	Windows Server 2003 / Vista
CPU	Core 2 Quad Q6600, 2.4 GHz	
RAM	2 x Dual Channel da 2 GB	
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare Control Center (Versione Professionale) deve essere almeno 1GB	
VGA	3 NVIDIA GeForce 8600 GT o 3 ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	

Nota: Attualmente il sistema operativo Windows 64-bit non è supportato.

4.2 Installazione della Control Center

1. Inserire il CD del Software CMS nel computer. Esso entrerà automaticamente in esecuzione, e sarà visualizzata una finestra.
2. Selezionare **Install V8.3.0.0 Central Monitoring System (Installa Sistema di monitoraggio centrale V8.3.0.0)**.
3. Fare clic su **Control Center System**, e seguire le istruzioni sullo schermo.

Nota:

- L'applicazione Control Center è fornita con un adattatore USB. Accertarsi che l'adattatore sia fermamente connesso al computer.
 - Per usare il Control Center versione **8.3.0.0**, è necessario aggiornare il driver NVIDIA alla versione **6.14.11.6371** – o superiore – se è in uso la scheda video NVIDIA.
-

4.3 La barra strumenti della Control Center



Figura 4-1

I pulsanti sulla Barra strumenti della Centrale di sorveglianza:

N°	Nome	Descrizione
1	Elenco host	Apre l'elenco Host List (Elenco host) per creare e modificare gli host.
2	Elenco gruppi	Apre l'elenco Group List (Elenco gruppi) per raggruppare le telecamere di host diversi.
3	Elenco matrici IP (Elenco IP Matrix)	Fare riferimento al paragrafo 4.11 <i>Matrice IP</i> .
4	Modifica	Apre la barra strumenti Edit per visualizzare questi pulsanti: Search Host (Cerca Host), Configura, Salva e Cancella. Il pulsante Aggiungi Host appare solo dopo aperto l'Elenco host.
5	Servizio	Fare riferimento alla sezione Barra dei servizi.

La barra strumenti Edit

La barra strumenti Edit varia quando si apre **Elenco host** o **Elenco gruppi**.

- Quando si apre la Elenco host:



Figura 4-2

- Quando si apre la Elenco gruppi:

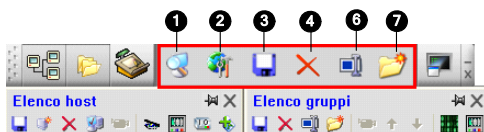


Figura 4-3

I pulsanti sulla barra strumenti Edit:

N°	Nome	Descrizione
1	Ricerca Host (Cerca host)	Apre la finestra Ricerca Host (Cerca host) con la quale si possono rilevare tutti i dispositivi sulla stessa LAN ed aggiungerli alla Lista di Host (Elenco host).
2	Configura	Visualizza le seguenti opzioni: System Configure (Configurazione del sistema), E-Map Editor (Editor E-Map), DirectDraw Configuration (Configurazione DirectDraw), IP Matrix Service (Servizio IP Matrix), Import Data (Importa dati), Export Data (Esporta dati), Change Password (Cambia password) e Version Information (Informazioni versione).
3	Salva	Salva le modifiche fatte nell'Elenco host e nell'Elenco gruppi.
4	Cancella	Cancella l'host o il gruppo evidenziato.
5	Aggiungi host	Aggiunge un host.
6	Rinomina	Rinomina il gruppo evidenziato.
7	Aggiungi gruppo	Aggiunge un gruppo.

Nota: Le piccole barre strumenti che appaiono sia sull'Elenco host sia sull'Elenco gruppi corrispondono alle opzioni della barra strumenti Edit.

La barra strumenti Servizi

La barra strumenti Servizi varia quando si apre **Elenco host** o **Elenco gruppi**.

- Quando si apre la Elenco host:



Figura 4-4

- Quando si apre la Elenco gruppi:



Figura 4-5

I pulsanti sulla barra strumenti Elenco host:

N°	Nome	Descrizione
1	Controllo remoto	Fare riferimento alla sezione 4.7 DVR remotoe 4.8 Desktop remoto.
2	ViewLog remoto	Fare riferimento alla sezione 4.9 ViewLog remoto
3	Sistema VMD	Fare riferimento alla sezione 4.12 Monitoraggio VMD.
4	E-Map remota	Fare riferimento alla sezione 4.17 Supporto E-Map
5	Centrale I/O	Fare riferimento alla sezione 4.16 Il Pannello centrale di I/O.
6	Matrice	Fare riferimento alla sezione 4.10 Visualizzazione a Matrice.

Nota: Le piccole barre strumenti che appaiono sia sull'Elenco host sia sull'Elenco gruppi corrispondono alle opzioni della barra strumenti Servizi.

4.4 Creazione di host e gruppi

Occorre creare host e gruppi di prima di avviare i servizi. Per creare gli host, usare la funzione **Ricerca Host (Cerca host)** (Numero 1, Figura 4-2) per rilevare qualsiasi dispositivo GV sulla stessa LAN ed aggiungerlo alla Lista di Host (Elenco host). Oppure, attenersi alle fasi che seguono.

Nota:

1. Per usare la funzione Ricerca Host (Cerca host) per trovare i dispositivi GV, è necessario aprire la porta TCP 5201 sul videoregistratore digitale client, la porta TCP 5202 sul Server video e sul videoregistratore digitale compatto, e la porta UDP 5200 su Control Center.
2. Per usare la funzione Ricerca Host (Cerca host) per trovare telecamere di rete di terzi, andare su Windows Firewall (Firewall Windows), fare clic sulla scheda **Exceptions (Eccezioni)** e poi selezionare **UPnP Framework (Framework UPnP)**.

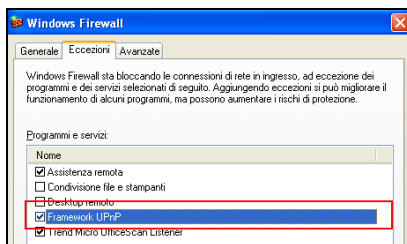


Figura 4-6

Creazione di un host

Si può creare un host per il videoregistratore digitale, il videoregistratore compatto, il Server video e la telecamera di rete. Per ciascuno di questi dispositivi la finestra di dialogo Host Settings (Impostazioni host) può apparire diversa.

1. Fare clic sul tasto **Host List (Elenco host)** (Nr. 1, Figura 4-1), fare clic col tasto destro del mouse sulla finestra Host List (Elenco host) e selezionare **Add IP Camera (Aggiungi telecamera di rete)** come esempio. Appare questa finestra di dialogo.

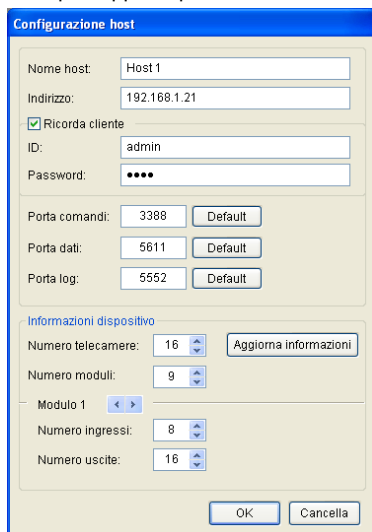


Figura 4-7

2. Scrivere il nome host, l'indirizzo IP, il nome utente e la password dell'host. Mantenere le porte di comunicazione predefinite, se non altrimenti necessario.
3. Fare clic sul tasto **Update Information (Aggiorna informazioni)** per richiedere all'host il numero di telecamere di moduli I/O installati. Completato l'aggiornamento, apparirà questo messaggio:
Aggiornamento sistema completato.

Se si aggiunge un host DVR, è necessario abilitare la funzione **Control Center Server (Server Centro di controllo)** sul DVR; diversamente apparirà il messaggio *Unable to Connect (Impossibile collegare)*. Fare riferimento al paragrafo 4.5 *Connessione al Control Center*.

4. Fare clic su **OK** per aggiungere l'host.

Informazione: Fare clic su **Configure (Configura)** per accedere all'interfaccia di configurazione del dispositivo di rete.

Creazione di un gruppo

Si possono raggruppare telecamere da host differenti per funzione o per area geografica.

1. Fare clic sul tasto **Group List (Elenco gruppi)** (Numero 2, Figura 4-1) e fare clic col tasto destro del mouse sulla finestra Group List (Elenco gruppi) per selezionare **Add Group (Aggiungi gruppo)**.
2. Digitare un nome per il gruppo creato.
3. Trascinare le telecamere desiderate dall'Elenco host al gruppo creato.
4. Fare clic su **Salva** per memorizzare le impostazioni.

Informazione:

1. Per ottenere una buona visione in diretta da una telecamera, fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi telecamera nell'Elenco host o nell'Elenco gruppi, poi selezionare **Vista Live**.
2. Per vedere le informazioni di una singola telecamera sull'Elenco gruppi, fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi telecamera, e selezionare **Informazioni dispositivo**.

4.5 Connessione al Control Center

Per configurare il client DVR ed accedere remotamente ai servizi Control Center (Centro di controllo) usando una connessione di rete, nella schermata principale fare clic sul tasto **Network (Rete)**, puntare su **Control Center Server (Server Centro di controllo)** e poi selezionare **Start Default Service (Avvia servizio predefinito)** oppure **Start All Service (Avvia tutti i servizi)** per la connessione.

La finestra del server Control Center

Quando il client DVR avvia il servizio CCS (Control Center Service) come descritto in precedenza, il server sarà ridotto a icona nell'area di notifica. Fare clic sull'icona del server  per ripristinare la finestra.

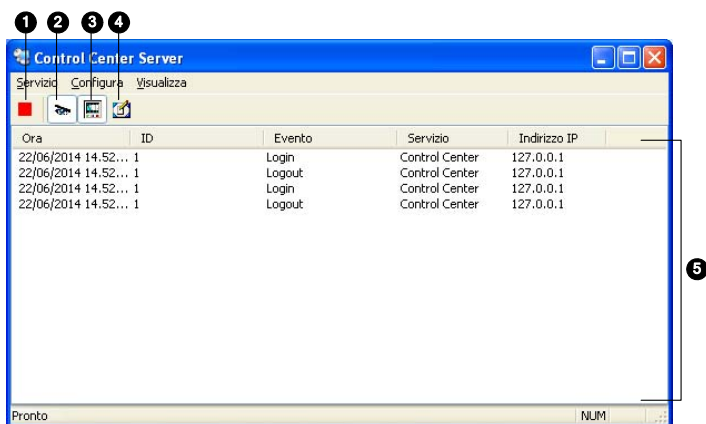


Figura 4-8

I comandi sul Server CMS:

N°	Nome	Descrizione
1	Ferma tutti i servizi	Arresta tutti i servizi del Server Control Center.
2	Avvia/ferma servizi centrale di sorveglianza	Avvia/arresta questi servizi: Matrice, Control Center I/O e DVR remoto. Indica che l'utente consente o non consente al Control Center di accedere ai suoi moduli I/O e al Sistema GV.
3	Avvia/ferma servizio ViewLog remoto	Indica che l'utente consente o non consente al Control Center di accedere ai suoi file di ViewLog.
4	Avvia/ferma servizio desktop	Indica che l'utente consente o non consente al Control Center di controllare il suo desktop.
5	Start/Stop Bandwidth Control Service (Avvia/Termina Servizio di controllo larghezza di banda)	Indica che l'utente consente o non consente al Server di controllo della larghezza di banda di controllare la larghezza di banda. Fare riferimento <i>Applicazioni di controllo della larghezza di banda, Capitolo 8, Manuale d'uso del CD software del sistema di sorveglianza.</i>
6	Lista Eventi	Indica l'ID di accesso e l'indirizzo IP, la data e ora di attivazione del servizio e della connessione.

Configurazione del server CCS

Per configurare il server CCS, fare clic su **Configura** nel menu della finestra.

[Configurazione rete] Tenere le tre porte di comunicazione nello stato predefinito, se non altrimenti necessario.



Figura 4-9

- **Abilita IP Lista bianca:** Limita l'accesso al Server Control Center assegnando gamme di IP. Per i particolari vedere *Impostazioni Elenco bianco IP*, Capitolo 8, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.
- **Codec:** Imposta la compressione delle immagini a Geo Mpeg4, Geo Mpeg4 ASP o Geo H264. Notare che Desktop non supporta la codifica Geo H264.
- **UPnP:** Per configurare automaticamente tre porte di comunicazione sul router, fare clic sul pulsante **Freccia** accanto a Log Port per le impostazioni UPnP. Per i particolari su UPnP, vedere *Impostazioni UPnP*, Capitolo 8, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.
- **Viewlog Remoto:** Imposta in numero massimo, da 1 a 16, di utenti che possono accedere ai file video per la riproduzione. Imposta anche l'intervallo d'inattività scaduto il quale l'applicazione Viewlog Remoto sarà terminata.

[Impostazioni Log Eventi] Le impostazioni sono uguali a quelle in Center V2. Vedere *1.11 Browser registro eventi*.

[Configura servizio default] Selezionare i servizi desiderati da avviare come predefiniti.

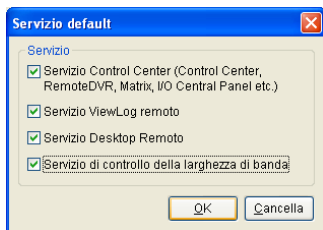


Figura 4-10

[Prompt per accettare] Il client può essere impostato per accettare o rifiutare la connessione quando il Control Center (Centro di controllo) tenta di accedere al suo Sistema GV (usando il servizio DVR remoto) o Desktop (usando il servizio Desktop remoto).

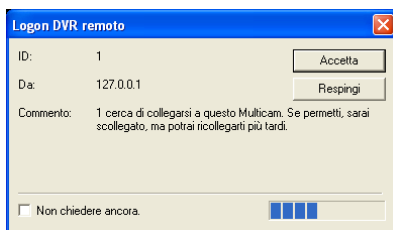


Figura 4-11

[Partenza automatica servizio default all'avvio di windows] Esegue automaticamente i servizi predefiniti all'avvio.

[Nascondi se minimizzato] Nasconde l'icona della finestra Control Center Server (Server Centro di controllo) dall'area di notifica.

Nota: Se l'account utente del videoregistratore digitale è modificato quando è abilitata l'opzione **Auto start default service when Windows starts (Avvia automaticamente servizio predefinito all'avvio di Windows)**, è necessario deselezionarla e selezionarla di nuovo perché le nuove impostazioni vadano ad effetto.

4.6 Visione dal vivo

La barra degli strumenti della finestra Visualizzazione dal vivo è stata ideata per gestire i video dal vivo.

Fare clic con il tasto destro del mouse sulla videocamera sull'Elenco host o sull'Elenco Gruppi, e selezionare **Vista Live**. Oppure, fare clic sul pulsante **Informazioni sulla telecamera**  sulla barra degli strumenti Elenco, quindi selezionare **Vista Live**. Verrà visualizzata la finestra Visualizzazione dal vivo.



Figura 4-12

I controlli della finestra Visualizzazione dal vivo:

N°	Nome	Descrizione
1	Cambia telecamera	Passa ad un'altra telecamera dello stesso host.
2	Cambia dimensioni	Cambia le dimensioni del video dal vivo. La dimensione corrisponde alla risoluzione video stabilita nel sito del DVR. Le scelte di dimensione sono disponibili solo quando la risoluzione video è superiore a 320 x 240.
3	Audio	Accede alle informazioni audio dell'host.
4	Microfono	Abilita la comunicazione con l'host.
5	Impostazione	Cambia le impostazioni audio e video.

6	PTZ	Attiva il Controllo PTZZ selezionando il Pannello PTZ o l'Automazione PTZ.
7	Automazione visuale	Permette di cambiare lo stato corrente del dispositivo elettronico, e.g. accendere la luce, facendo clic direttamente sulla sua immagine. La funzione è disponibile solamente quando la stessa funzione è impostata sull'host.
8	Snapshot	Acquisisce un'istantanea del video visualizzato in diretta.
9	Zoom	Ingrandisce il video selezionando 1.0x 2.0x e 3.0x.

Nota: Quando la risoluzione video della telecamera di rete è superiore alla risoluzione dello schermo di Control Center (Centro di controllo), il video dal vivo che si può vedere è al massimo circa la metà della risoluzione della telecamera di rete.

4.7 DVR remoto

Il servizio DVR remoto permette al Control Center di accedere a Sistemi GV client e di configurarne le impostazioni a distanza. Questa prestazione riduce i singoli accessi a ciascuna cliente DVR.

Esecuzione del DVR remoto

1. Il DVR client deve prima attivare **Servizio Control Center** (N° 2, Figura 4-8).
2. Al Control Center, evidenziare un DVR nell'Elenco host.

Poi fare clic sul pulsante **Comando remoto**  e selezionare **DVR remoto**.

Se la connessione è stabilita, la videata principale del DVR client sarà visualizzata sul desktop del Control Center. Contemporaneamente, il DVR client visualizzerà il seguente messaggio, per indicare che il Sistema GV è in uso ed è stato bloccato.



Figura 4-13

Se il client vuole interrompere la connessione, può fare clic sul pulsante  nell'angolo in basso a destra. Per interrompere la connessione sono necessari ID e password validi.

Informazione: Se non si vuole sovraccaricare la larghezza di banda visualizzando tutte le telecamere del DVR client, se ne possono scegliere solo alcune. Vi sono due modi per attivare e disattivare telecamere:

- (1) Prima della connessione al DVR client, fare clic sul pulsante



Configura, selezionare **Configurazione sistema**, poi fare clic sull'etichetta **DVR Remoto**. Nel campo Active Camera, spuntare o rimuovere il segno di spunto dalle telecamere desiderate. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

- (2) Quando si effettua la connessione al DVR client, sulla relativa videata principale, fare clic sul pulsante **Esci**, poi selezionare **Attiva telecamera remota**. Spuntare o rimuovere il segno di spunto dalle telecamere.

Nota: Il DVR remoto attualmente non supporta l'uscita audio, i comandi di PTZ e I/O.

Vedere anche la sezione *Impostazioni del DVR remoto* del paragrafo 4.20 *Configura sistema*

4.8 Desktop remoto

Desktop remoto non solo deve fare in modo che la prestazione DVR remoto funzioni sui Sistemi GV client, ma permettere anche di uscire su Windows. Vedendo il desktop client come un sito web, l'operatore della Centrale di sorveglianza ha il controllo completo sul Sistema GV client e sul suo sistema operativo.

Esecuzione del Desktop remoto

1. Il DVR client deve prima attivare **Servizio Desktop remote** (N° 4, Figura 4-8).
2. Alla Centrale di sorveglianza, evidenziare un DVR nell'Elenco host. Poi fare clic sul pulsante **Comando remoto** , e selezionare **Desktop remoto**.

Stabilita la connessione, il desktop client apparirà sul desktop della Centrale di sorveglianza.

Trasferimento File

La funzione di Trasferimento file è stata ideata per trasferire i file facilmente tra il Control Center e il DVR client.

1. Eseguire il **Desktop remoto**.
2. Fare clic sul pulsante **Trasferimento File**  sull'angolo in alto a sinistra del Desktop remoto. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Servizio trasferimento file.
3. Selezionare il file desiderato da trasferire in **Locale** (il Control Center) o **Remoto** (il DVR client).

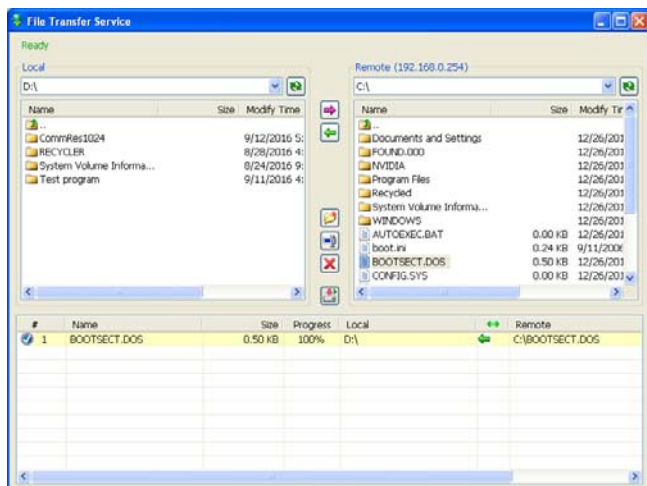


Figura 4-14

Nota: La dimensione del singolo file per il trasferimento non può superare 4GB, ma non c'è limite di dimensione per trasferimenti multipli di file.

edere anche la sezione *Impostazioni del Desktop remoto* del paragrafo 4.20 *Configura sistema*.

4.9 ViewLog remoto

Il servizio Remote ViewLog (ViewLog remoto) permette a Control Center (Centro di controllo) di accedere ai file degli eventi dei DVR client e di riprodurli usando il lettore ViewLog.

Esecuzione del ViewLog remoto

1. Il DVR client deve prima attivare **Servizio ViewLog remoto** (N° 3, Figura 4-8).
2. Al Control Center, evidenziare un DVR nell'Elenco host o un gruppo nell'Elenco Gruppi. Poi fare clic sul pulsante **ViewLog remoto** .

Stabilita la connessione, il ViewLog del DVR client apparirà sul desktop del Control Center. Per i particolari su ViewLog, vedere Capitolo 4, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

Se si evidenzia un gruppo per il servizio ViewLog remoto, è possibile accedere ai file eventi di fino a 96 telecamere. Tuttavia il Multi View di ViewLog può visualizzare solo fino a 16 telecamere. Per cui occorre selezionare le telecamere desiderate per la modalità Multi View. Sulla videata della funzione ViewLog, fare clic sul pulsante **Configura** per visualizzare la finestra di dialogo Configura Sistema, e selezionare l'etichetta **Multi View**.

Vedere anche la sezione *Impostazioni di ViewLog remoto* del paragrafo 4.20 *Configura sistema*.

Nota: Quando il Control Center (Centro di controllo) versione 8.3 si collega al Sistema GV versione 8.2 – o precedente – la riproduzione remota funziona. Tuttavia, se il Control Center (Centro di controllo) versione 8.2 – o precedente – si collega al Sistema GV versione 8.3, la riproduzione non riuscirà.

4.10 Visualizzazione a Matrice

La visualizzazione a matrice permette all'operatore della Centrale di sorveglianza di monitorare fino a 96 telecamere da DVR client differenti sullo stesso schermo. Inoltre, l'operatore può modificare a distanza lo stato di monitoraggio della telecamera e le proprietà. La Visualizzazione a matrice fornisce queste prestazioni:

- Supporta risoluzione dello schermo di 1024 x 768, 1280 x 1024, 1600 x 1200, 1680 x 1050, 1920 x 1200, 1280 x 800, 1920 x 1080 e 1440 x 900.
- Il numero di videocamere che possono essere visualizzate contemporaneamente può arrivare ad un massimo di 96.
- Visualizza contemporaneamente fino a 6 finestre Matrix su un monitor o su sei monitor separati.
- Supporto per la configurazione remota di stato telecamera e proprietà
- Supporto per Scansione telecamera, Controllo PTZ e funzioni di Visualizzazione dal vivo del POS.
- Accesso a ViewLog client per riproduzione

Esecuzione di Visualizzazione a matrice

1. Il DVR client deve prima attivare **Servizio Control Center** (N° 2, Figura 4-8).
2. Al Control Center, evidenziare un Gruppo e selezionare il pulsante . Appare la finestra Matrice.

Informazione: Per aggiungere o sostituire una veduta telecamera in una veduta Matrix, basta trascinare la telecamera voluta dall'elenco Group List (Elenco gruppi) nella posizione del canale voluto.

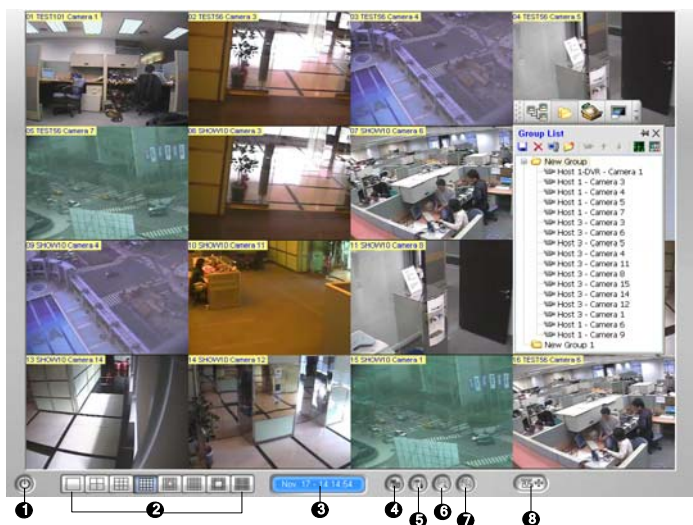


Figura 4-15

I comandi sulla finestra Matrice:

N°	Nome	Descrizione
1	Esci	Chiude o riduce la finestra Matrice.
2	Divisione schermo	Selezionare le divisioni dello schermo con le scelte di 1, 4, 6, 8, 9,12, 16, 20, 24, 32, 36, 48, 64, 80 o 96 channels.
3	Data /Ora	Indica la data e l'ora corrente.
4	Monitor	Avvia e arresta il monitoraggio.
5	Configura	Accesso alle impostazioni della Matrice e alle proprietà delle telecamere.
6	ViewLog	Apri ViewLog.
7	Scansione telecamera	Scansione tra le divisioni dello schermo.
8	PTZ	Visualizza il pannello dei comandi PTZ Per visualizzare il pannello dei comandi PTZ, è possibile anche fare clic con il tasto destro del mouse sul canale connesso e selezionare Controllo PTZ .

Nota:

1. Per visualizzare le vedute Matrix su 6 monitor, assicurarsi che il computer sia attrezzato con 3 schede VGA. Per impostare posizioni e risoluzioni di più monitor, fare riferimento alla sezione *Impostazioni Matrix* del paragrafo 4.20 *Configura sistema*.
 2. Matrix supporta la risoluzione megapixel solo su uno schermo singolo. Fare clic sul tasto  nell'angolo in alto a sinistra della schermata singola per visualizzare le immagini megapixel. Per il Sistema GV client, è necessario attivare la funzione **Enable hardware-compressed data FIFO (Abilita compressione hardware dei dati FIFO)** in modo che Matrix possa ricevere i flussi megapixel. Fare riferimento al paragrafo *Impostazioni avanzate* del Capitolo 2 nel *Manuale d'uso* del CD Surveillance System Software per attivare questa funzione.
 3. In base alle divisioni di schermo, Matrix ridurrà il più possibile la risoluzione ricevuta alle dimensioni della divisione. Per il dispositivo di rete, il flusso JPEG 720 x 480, o inferiore, sarà cambiato a flusso MPEG delle stesse dimensioni; il flusso JPEG maggiore di 720 x 480 resterà flusso JPEG. Il meccanismo è progettato per ridurre l'uso della CPU e conservare larghezza di banda.
-

Configurazione della Visualizzazione a matrice

Sulla finestra Matrice, fare clic sul pulsante **Configura** (N° 5, Figura 4-24).

[Configura Sistema]

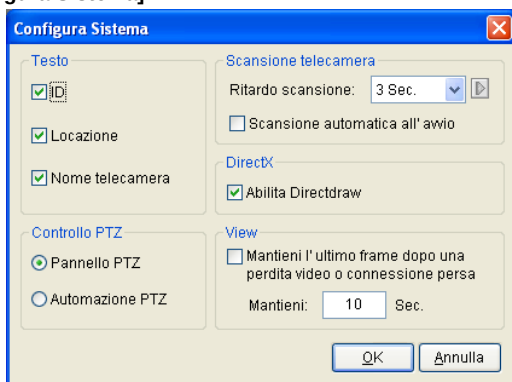


Figura 4-16

- **Testo:** Visualizza l'etichetta con l'ID, la Locazione o il Nome telecamera sullo schermo.
- **Scansione telecamera:** Definisce l'intervallo di scansione tra telecamere. Fare clic sul pulsante **Freccia** per definire la modalità di scansione di 1, 4, 6, 9, 16 o 24 canali. Si può anche abilitare la funzione di ricerca automatica all'avvio di Matrix.
- **DirectX:** Imposta la funzione DirectDraw.
- **Controllo PTZ:** Selezionare un tipo di pannello di controllo PTZ. Per i particolari su Automazione PTZ, vedere *Automazione PTZ* Capitolo 6, Manuale utente sul CD del Software sistema di sorveglianza.
- **View (Visualizza):** Se le origini video o le connessioni tendono ad interrompersi, oppure se si vuole impedire all'operatore di venire a conoscenza della caduta della connessione, si può impostare l'intervallo di permanenza dell'ultimo fotogramma sullo schermo per evitare la visualizzazione immediata e frequente dei messaggi "Video Lost" (Video perso) o "Disconnect" (Disconnesso).

[Configura Telecamera] Regola le proprietà e le impostazioni di registrazione delle telecamere.

[Attributi Video] Regola gli attributi video delle telecamere.

[Qualità Immagine] Regola la qualità video con le scelte di **Migliore**, **Normale** e **Bassa**. La qualità migliore darà una dimensione di immagine più grande e richiederà una larga banda maggiore.

[QView] Permette di visualizzare i canali su un altro monitor. Fare riferimento alla sezione *QView per la visualizzazione del canale su un altro monitor* – più avanti in questo capitolo – per i dettagli.

[Ripristina automaticamente la connessione inetrotta] Ripristina automaticamente la connessione tra Visualizzazione a matrice e le telecamere dopo un'interruzione.

Visualizzazione dal vivo del POS

La Visualizzazione dal vivo del POS consente di visualizzare i dati di transazione POS o le informazioni del titolare della carta dei comandi di accesso in una finestra separata.

- Per aprire la finestra delle visualizzazioni dal vivo del POS, fare clic sul pulsante **ViewLog** (N. 6, figura 4-15) e selezionare **Visualizzazione dal vivo del POS**.
- Per avere una riproduzione istantanea, fare doppio clic sull'elemento desiderato della transazione o sui dati del titolare della carta sulla finestra della visualizzazione dal vivo del POS.

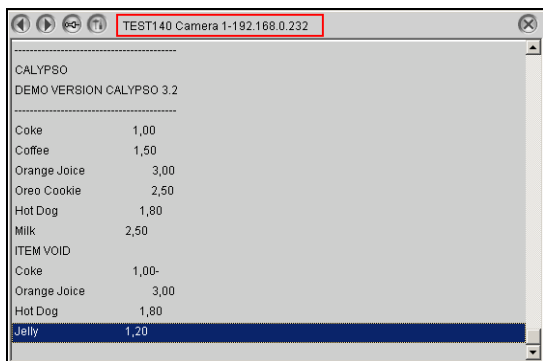


Figura 4-17

Per i particolari su Visualizzazione dal vivo del POS, vedere *Visualizzazione dal vivo del POS* Capitolo 7, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

Riproduzione istantanea

Quando si effettua il monitoraggio attraverso la Visualizzazione a matrice, è possibile riprodurre istantaneamente qualsiasi video sospetto di una determinata lunghezza di tempo. Le scelte della durata di tempo comprendono 10 secondi, 30 secondi, 1 minuto e 5 minuti. Fare riferimento alla sezione 4.13 *Riproduzione istantanea*.

- Per riprodurre immediatamente gli eventi di un singolo canale, fare clic su **Camera Name (Nome telecamera)**, selezionare **Instant Play (Esecuzione immediata)** e selezionare la durata.
- Per riprodurre immediatamente gli eventi di tutti i canali, fare clic sul pulsante **ViewLog** (N° 6, Figura 4-15), selezionare **Riproduzione istantanea**, e selezionare la durata di tempo.

Vedere anche la sezione *Impostazioni Matrix* del paragrafo 4.20 *Configura sistema*.

QView per la visualizzazione del canale su un altro monitor

Se Control Center (Centro di controllo) è attrezzato con più monitor, si può usare la funzione QView per visualizzare un canale selezionato sullo schermo di un altro monitor.

1. Aprire la finestra Matrix, fare clic sul tasto **Configure (Configura)** (Nr. 5, Figura 4-15) e selezionare **QView**. Appare questa finestra di dialogo.

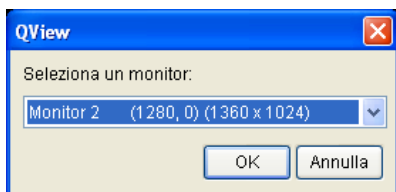


Figura 4-18

2. Usare l'elenco a discesa per selezionare il monitor voluto.
3. Fare clic sul canale da visualizzare su quel monitor.



Selezionare un canale da visualizzare sullo schermo di un altro monitor.

Il canale selezionato è visualizzato sullo schermo di un altro monitor.

Figura 4-19

4. Per passare ad un altro canale, basta fare clic su un altro canale in Matrix.

4.11 Matrice IP

Matrice IP è progettata per ridurre viaggi per impostare i monitor remoti. L'operatore può assegnare le telecamere da visualizzare, impostare le divisioni di schermo, impostare l'analisi delle telecamere, eccetera, il tutto in remoto. Questa funzione è utile per il controllo di pareti di schermi.

IP Matrix consente all'operatore di monitorare un massimo di 42 vedute Matrix, includendo 6 vedute Matrix dal Control Center (Centro di controllo) stesso, con un totale di 4.032 ((96 x 6) + (96 x 36)) telecamere sulla rete. L'applicazione IP Matrix è illustrata nella figura che segue.

Fare riferimento al paragrafo 4.10 *Visualizzazione a Matrice*.

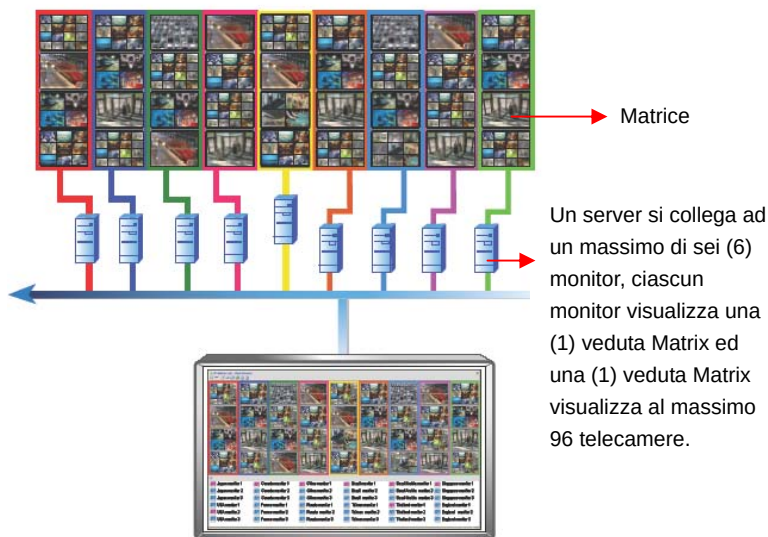


Figura 4-20 Matrice IP controlla fino a 36 vedute

Esecuzione di Matrice IP

Per eseguire Matrice IP, è necessario configurare sia server client, sia Control Center.

Nota: È necessario l'appropriato dongle USB per ciascun server client.

Sui server client:

1. Inserire il CD Software CMS nel computer. Si eseguirà automaticamente. Appare una finestra.
2. Selezionare **Install V8.3.0.0 Central Monitoring System (Installa Sistema di monitoraggio centrale V8.3.0.0)**.
3. Fare clic su **IP Matrix** e seguire le istruzioni su schermo.
4. Dopo che il computer è stato riavviato, andare al menu **Start** di Windows, puntare su **Programs (programmi)**, selezionare **IP Matrix** e fare clic su **IP Matrix**. Apparirà questa finestra di dialogo.



Figura 4-21

5. Scrivere l'indirizzo IP di Control Center e modificare la porta di comunicazione, se necessario.

6. Fare clic su **Advance (Avanti)**. Apparirà questa finestra di dialogo.

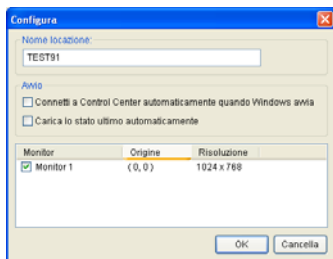


Figura 4-22

[Nome Locazione (Nome posizione)] Dà il nome al server client.

[Startup (Avvio)] Collega automaticamente Control Center quando il programma avviato.

[Monitoraggio] Questo campo visualizza il numero, le coordinate della posizione e la risoluzione dei monitor collegati al server client. Abilitare i monitor che si vogliono controllare remotamente.

7. Fare clic su **OK** e poi su **Connetti** per creare la connessione con Control Center.

Su Control Center:

1. Fare clic sul tasto **IP Matrix List (Elenco IP Matrix)** (Nr. 3, Figura 4-1) nella barra degli strumenti di Control Center (Centro di controllo). Appare la finestra Matrice IP.
2. Nell'angolo in alto a sinistra, fare clic sulla freccia destra per avviare il servizio. In basso nella finestra saranno visualizzate le icone dei monitor collegati.
3. Per visualizzare le vedute dei monitor, eseguire un trascinamento selezione delle icone dei monitor dalla parte inferiore dello schermo sui riquadri voluti di Matrix IP.

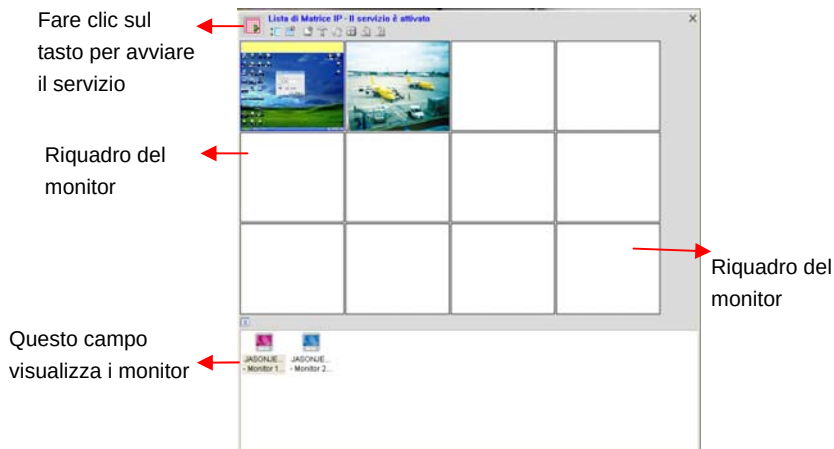


Figura 4-23

4. Per assegnare monitor specifici alle telecamere, eseguire un trascinato selezione da Group List (Elenco gruppi) sul riquadro del monitor. Oppure, fare clic col tasto destro sul riquadro del monitor e selezionare **Imposta canale** per scegliere un gruppo.

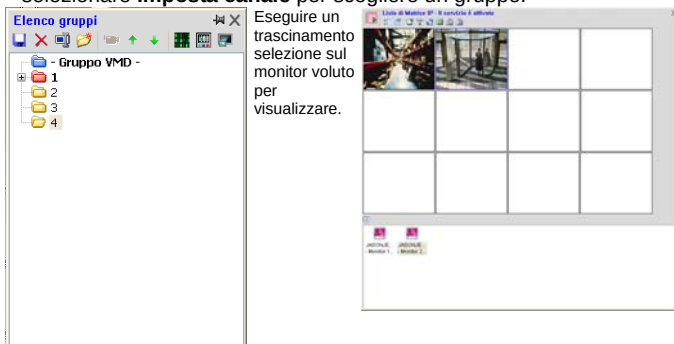


Figura 4-24

5. Per ingrandire e gestire una veduta monitor, fare doppio clic sul riquadro del monitor ed usare la barra degli strumenti per il controllo. Fare riferimento alla seguente tabella *Controlli della finestra*, per i dettagli sulla barra degli strumenti.

Controlli della finestra



Figura 4-25

N°	Nome	Descrizione
1	Inizia (Avvia) / Stop (Arresta) Servizio	Avvia o termina la connessione ai server client.
2	Show / Hide List (Mostra/Nascondi elenco)	Apre o chiude l'elenco dei monitor in basso nella finestra.
3	Impostazione di disposizione (Impostazione layout)	Include le seguenti impostazioni: • Divisione schermo: Specifica la divisione di schermo di IP Matrix. Il numero massimo di divisioni è 36, e.g. 9 x 4 o 4 x 9. • Tasso di Update di Schermo (Velocità d'aggiornamento schermo): Specifica la frequenza d'aggiornamento di tutte le vedute telecamera sul riquadro del monitor. • Cancella tutte le posizioni dei monitor impostati (Cancella tutte le posizioni impostate dei monitor): Cancella la veduta IP Matrix ogni volta che si modifica la divisione di schermo.

4	Imposta canale	Selezionare una veduta monitor, fare clic su questa icona e selezionare un gruppo da visualizzare.
5	Configurazione di Matrice (Configurazione Matrix)	Selezionare una veduta monitor, fare clic su questa icona ed impostare la visualizzazione didascalie, l'intervallo di analisi telecamera, metodo di controllo DirectX e PTZ.
6	Inizia/Ferma scan (Avvia/Arresta analisi)	Selezionare una veduta monitor, fare clic su questa icona e selezionare di avviare o arrestare la funzione di analisi telecamera.
7	Imposta Quad	Selezionare una veduta monitor, fare clic su questa icona ed impostare la divisione di schermo.
8	Pagina su e Pagina giù	Selezionare una veduta monitor, fare clic su una di queste icone per scorrere di una pagina verso l'alto o verso il basso.
9	Monitor Square (Riquadro monitor)	Visualizza le vedute monitor. Fare clic col tasto destro del mouse su una veduta monitor per ottenere le seguenti impostazioni: • Imposta canale: Selezionare un gruppo da visualizzare. • Contrllo avanzato: Ingrandisce la veduta monitor per la gestione avanzata. • Rimuovi monitor: Rimuove la veduta monitor dal riquadro del monitor.
10	Icona monitor	Le icone dei monitor collegati. Fare clic col tasto destro del mouse su un'icona per ottenere le seguenti impostazioni: • Identifica monitor: Mostra in grande un numero sul riquadro del monitor, indicando a quale icona monitor corrisponde ciascun riquadro.

Vedere anche la sezione *Impostazioni Matrix* del paragrafo 4.20 *Configura sistema*.

4.12 Monitoraggio VMD

Il Control Center fornisce la funzione VMD (Video Motion Detection: Il Control Center (Centro di controllo) fornisce la funzione VMD (Video Motion Detection: rilevamento movimento video). L'operatore può essere avvisato con una finestra a comparsa del video dal vivo quando si verifica uno dei seguenti eventi: Motion (Movimento) Crowd Detection (Rilevamento affollamento), Advanced Unattended Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti abbandonati), Advanced Scene Change Detection (Rilevamento avanzato cambio di scena) e Advanced Missing Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti mancanti)

Nota: La funzione VMD non supporta telecamere IP fornite da terzi.

Esecuzione di VMD

1. Eseguire un trascinamento selezione da **Elenco host** su Gruppo VMD in Elenco gruppi.
2. Per selezionare l'evento che farà apparire la finestra dell'allarme, fare clic col tasto destro del mouse sulla telecamera, selezionare **Video Analysis (Analisi video)** e selezionare i tipi di eventi che sono stati configurati per questa telecamera sul Sistema GV client. Notare che la funzione Motion Detection (Rilevamento movimento) è selezionata per impostazione predefinita.
3. Fare clic sull'icona del sistema VMD per aprire la finestra **VMD**. Quando è rilevato il movimento o l'evento all'interno della veduta telecamera, il video dal vivo appare nella finestra VMD.

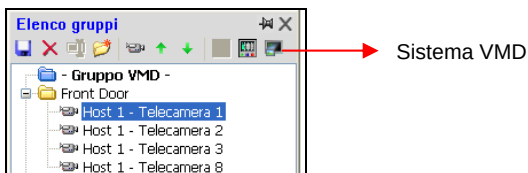


Figura 4-26

Controlli della finestra

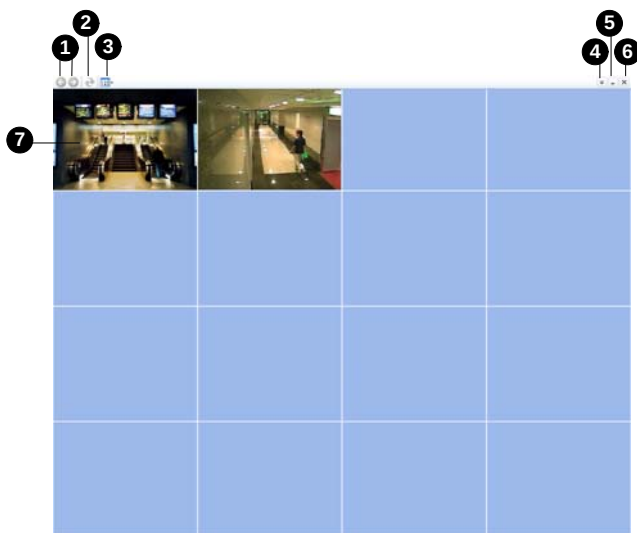


Figura 4-27

N°	Nome	Descrizione
1	Pagina su e Pagina giù	Scorrimento di una pagina verso l'alto e verso il basso.
2	Aggiorna	Aggiorna la veduta della telecamera. La funzione non è disponibile quando l'opzione Popup camera in user-defined position (Visualizza telecamera nella posizione definita dall'utente) è abilitata (fare riferimento alla Figura 4-58).
3	Selezione celle	Imposta la divisione dello schermo.
4	Mostra menu del sistema	Include le seguenti impostazioni: • Qualità immagine: Selezionare una delle seguenti qualità: Best (Ottima), Normale e Low (Bassa).

		• Lista Host (Elenco host): Visualizza l'elenco degli host. • Configurazione del sistema: Abilita DirectX e specifica la durata Post-Motion (Post-movimento) della veduta telecamera che rimane sulla finestra dopo che il movimento è cessato • Event Popup (Comparsa evento): Cambia la durata di permanenza sullo schermo della finestra a comparsa. Per impostazione predefinita ciascuna finestra a comparsa resta per 60 secondi.
5	Riduci a icona	Riduce a icona la finestra nella barra delle applicazioni di Windows.
6	Esci	Chiude la finestra.
7	Telecamera a comparsa	Fare clic col tasto destro del mouse sulla telecamera a comparsa ottenere le seguenti impostazioni: • Veduta dal vivo avanzata: Apre la finestra dal vivo per ulteriori controlli. • Riproduzione immediata: Fare anche riferimento alle successiva sezione 4.13 <i>Riproduzione istantanea.</i>

Vedere anche la sezione *Impostazioni del sistema VMD* del paragrafo 4.20 *Configura sistema*.

4.13 Riproduzione istantanea

Si possono ottenere le registrazioni dal DVR o dal dispositivo di rete GV e riprodurre i video.

Le seguenti funzioni devono essere abilitate anticipatamente per consentire l'accesso remoto da Control Center:

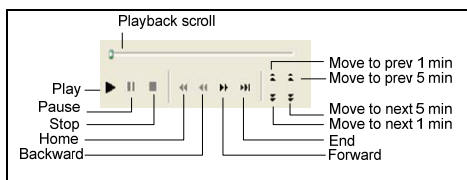
- **Videoregistratore digitale:** Abilitare la registrazione ed il servizio ViewLog remoto sul server Control Center.
- **Video Server/Compact DVR (Server Video/DVR compatto):** Abilita la registrazione ed il **ViewLog Server (Server ViewLog)**.

Dove si riproduce il video:

- Nel Group List (Elenco gruppi), fare clic col tasto destro del mouse su una telecamera e selezionare **Play Instantaneo (Esecuzione immediata)**.
- Nella finestra VMD, fare clic col tasto destro del mouse su una telecamera e selezionare **Play Instantaneo (Esecuzione immediata)**.
- Nella veduta Matrix, fare clic su **Camera Name (Nome telecamera)** e selezionare **Play Instantaneo (Esecuzione immediata)**.



Figura 4-28



Fare clic col tasto destro del mouse sulla finestra Playback (Riproduzione) per ottenere le seguenti funzioni:

Nome	Funzioni
Play Mode (Modalità d'esecuzione)	Include le seguenti opzioni: • Fotogramma per fotogramma: Riproduzione video fotogramma per fotogramma. • Tempo reale: Riproduzione video in tempo reale. Questa modalità salva i tempi d'attesa per il rendering, però scarta fotogrammi per dare l'apparenza della riproduzione in tempo reale. • Audio: Attiva o disattiva il sonoro del video. • Auto play next 5 minutes (Esecuzione automatica dei 5 minuti successivi): Riproduce fino a 5 minuti di video.
Render (Rendering)	Include le seguenti opzioni: • Non interlacciare: Converte il video interlacciato in video non interlacciato. • Proporzionamento: Ammorbidisce l'effetto mosaico quando si ingrandisce il video riprodotto. Ed applica la modalità Colore per migliorare la clorazione. • Deframmentazione: Rimuove sezioni simili a blocchi da video di bassa qualità e ad alta compressione. • Disappannamento: Migliora la visibilità dell'immagine. • Stabilizzatore: Riduce le vibrazioni della telecamera. • Nome telecamera e orario in sovrimpressione: Il nome della telecamera e l'orario appaiono in sovrimpressione sul video. • Dati POS/Wiegand GV in sovrimpressione: I dati d'acquisizione POS o Wiegand GV appaiono in sovrimpressione sul video. • Schermo intero: Passa alla visualizzazione a schermo intero.

Strumenti

- **Istantanea:** Salva il video come una immagine.
- **Salva come AVI:** Salva il video in formato AVI.
- **Download:** Scarica la sequenza video dal DVR o dal dispositivo di rete sul computer locale.

4.14 Vista PIP e PAP

Con la funzione PIP (Picture in Picture), si può ritagliare il video per ottenere una veduta in primo piano oppure per ingrandire il video. Con la funzione PAP (Picture and Picture), si può creare un effetto video diviso con più viste in primo piano sul video.

La funzione PIP o PAP può essere abilitata in Live View (Veduta dal vivo), Viewlog Remoto e Matrix View (Veduta Matrice).

- **Live View (Veduta dal vivo):** Nel Group List (Elenco gruppi), fare clic col tasto destro del mouse su una telecamera e selezionare **Live View (Veduta dal vivo)**. Nella finestra Live View (Veduta dal vivo), fare clic sull'icona **Change Size (Modifica dimensioni)** e selezionare **PIP View (Vista PIP)** o **PAP View (Vista PAP)**.



Figura 4-29

- **Playback (Riproduzione):** Nel Group List (Elenco gruppi), fare clic col tasto destro del mouse su una telecamera e selezionare **Viewlog Remoto**. Nella finestra Viewlog Remoto, fare clic sul tasto **View Mode (Modalità veduta)**, selezionare **Single View (veduta singola)** e selezionare **Mega Pixel (Megapixel) (PiP)** o **Mega Pixel (Megapixel) (PAP)**.
- **Matrice:** Fare clic col tasto destro del mouse su una veduta telecamera e selezionare **PIP View (Vista PIP)** o **PAP View (Vista PAP)**.

Per i dettagli sull'uso delle funzioni PIP e PAP, fare riferimento al *Capitolo 1, Vista Picture in Picture* e *Vista Picture and Picture*, del Manuale d'uso nel CD software del sistema di sorveglianza.

4.15 Vista Panorama

Unendo le immagini di più telecamere, la veduta panoramica fornisce uno scenario continuato per il monitoraggio dal vivo.

Ciascuna telecamera selezionata per la veduta panoramica manterrà la registrazione nel formato originale. Possono essere create fino a 4 serie di vedute panoramiche.

Nota: Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle USB appropriato.

Per accedere a questa funzione, nel Group List (Elenco gruppi), fare clic col tasto destro del mouse sul gruppo voluto e poi selezionare **Impostazione Panorama**. Il programma CMS Panorama è abilitato e ridotto a icona nell'area di notifica. Appare anche la finestra di dialogo Vista Panorama. Per i dettagli sui controlli della finestra di dialogo, fare riferimento al Capitolo 3, sezione 4.15 *Vista Panorama*, del Manuale d'uso nel CD software sistema di sorveglianza.

Creazione di una veduta panoramica

Per creare una veduta panoramica, fare riferimento al *Capitolo 3, sezione 4.15 Vista Panorama*, del *Manuale d'uso nel CD software sistema di sorveglianza*.

Accedere ad una veduta panoramica

Ci sono due modi per accedere ad una veduta panoramica:

- Fare clic col tasto destro del mouse sul gruppo che ha una serie di panoramiche impostata, selezionare **Vista Panorama**, e selezionare la serie di panoramiche voluta dall'elenco.
- Fare clic sull'icona CMS Panorama nell'area di notifica, selezionare **Vista Panorama**, e selezionare la serie di panoramiche voluta dall'elenco.

Controlli della veduta panoramica

Per controllare una veduta panoramica, fare riferimento al *Capitolo 3, sezione 4.15 Vista Panorama*, del *Manuale d'uso nel CD software del sistema di sorveglianza*.

4.16 Centrale I/U

Il Centrale I/U fornisce una soluzione di gestione centralizzata per dispositivo I/O da DVR differenti. Le sue caratteristiche principali sono:

- Raggruppare dispositivi di I/O da DVR differenti
- Innescare dispositivi di I/O in modalità cascata
- Monitorare configurazioni differenti di I/O in cascata in ore diverse del giorno
- Rapido accesso a dispositivi di I/O innescati mediante una finestra Collegamento rapido

Nota:

1. Il Pannello avanzato di I/O al DVR client e il Centrale I/U al Control Center possono essere in conflitto tra di loro. Si raccomanda che il DVR client pulisca le impostazioni nel Pannello avanzato di I/O e renda il controllo degli I/O al Control Center.
 2. Il pannello I/O Central Panel (Pannello centrale I/O) supporta solo dispositivi di rete GV.
-

Esecuzione del Pannello centrale di I/O

1. Il DVR client deve prima attivare **Control Center Server (Server Control Center)** (N° 2, Figura 4-8).
2. Fare clic sull'icona  **Centrale I/O** sulla barra strumenti del Control Center.

Stabilita la connessione, il Centrale I/O apparirà sul desktop del Control Center.

Il Pannello centrale di I/O

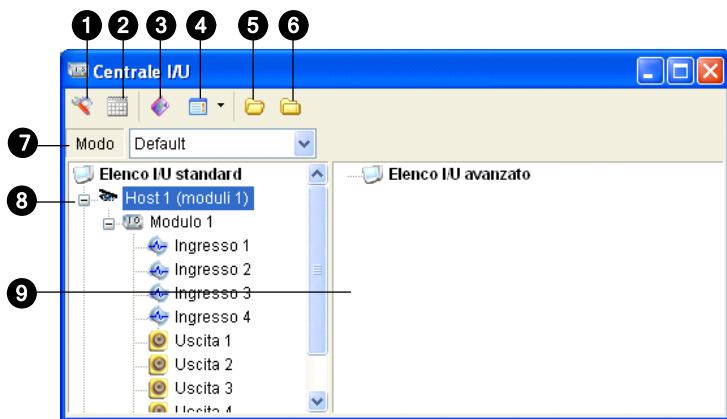


Figura 4-30

The controls on the I/O Central Panel:

N°	Nome	Descrizione
1	Configura	Accede al Pannello e alle impostazioni degli orari.
2	Modo orario)	Avvia/arresta l'Orario modalità
3	Commuta Quick Link	Visualizza la finestra Collegamento rapido per il rapido accesso a dispositivi di I/O innescati.
4	Stile Elenco I/O avanzato	Visualizza l'Elenco I/O avanzato in vari stili: Visualizza/modifica, Icona e Dettaglio.
5	Espandi riga struttura	Espande i rami della struttura.
6	Comprimi riga struttura	Comprime i rami della struttura.
7	Modifica	Configura varie modalità cascata.
8	Elenco I/O standard	Visualizza i moduli di I/O connessi.
9	Mostra collegamenti rapidi	Raggruppa i dispositivi di I/O in modalità cascata.

Creazione di un gruppo per inneschi in cascata

È possibile raggruppare dispositivo I/O per funzione o per area geografica. Inoltre, i gruppi permettono gli inneschi in cascata, vale a dire che le azioni di un innesco possono attivare un altro innesco.

Per questo esempio, si potrebbe avere un gruppo chiamato “Entrata” che contiene tutti i dispositivi di I/O installati alle entrate. Il gruppo “Entrata” potrebbe contenere altri sottogruppi, ciascuno dei quali contenga solo i relativi dispositivo I/O nei vari punti dell'edificio.

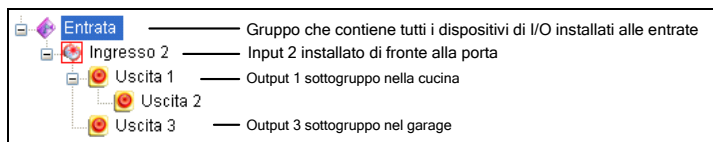


Figura 4-31

Quando Ingresso 2 è innescato, innescherà i sottogruppi di Uscita 1 e Uscita 3, e Uscita 1 innescherà Uscita 2 in una serie di azioni in cascata.

Creazione di un gruppo:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Elenco I/O avanzato** (N° 9, Figure 4-30), poi selezionare **Aggiungi un gruppo**. Appare questa finestra di dialogo.

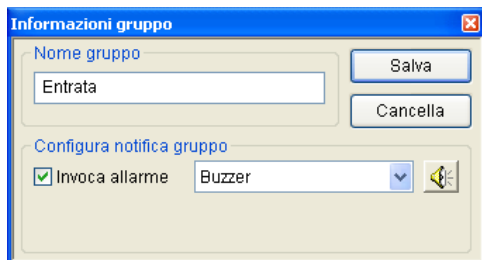


Figura 4-32

[Nome Gruppo] Nomina il gruppo.

[Configura notifica gruppo]

- **Invoca Allarme:** Attiva l'allarme di computer su Innesco di I/O. Selezionare un suono dall'elenco a discesa.

2. Fare clic su **Salva** per applicare le impostazioni, e ritornare al pannello.
3. Per creare una gerarchia in cascata, trascinare gli ingressi/le uscite desiderati/e dalla **Elenco I/O standard** di destra al gruppo.

Nota: Nella gerarchia in cascata, ciascun ingresso può essere usato una sola volta mentre la stessa uscita può essere usata più volte.

Modifica di un Gruppo:

Per modificare le impostazioni di un gruppo, fare clic con il pulsante destro del mouse su quello interessato, e selezionare **Visualizza/modifica**. Appare questa finestra di dialogo.

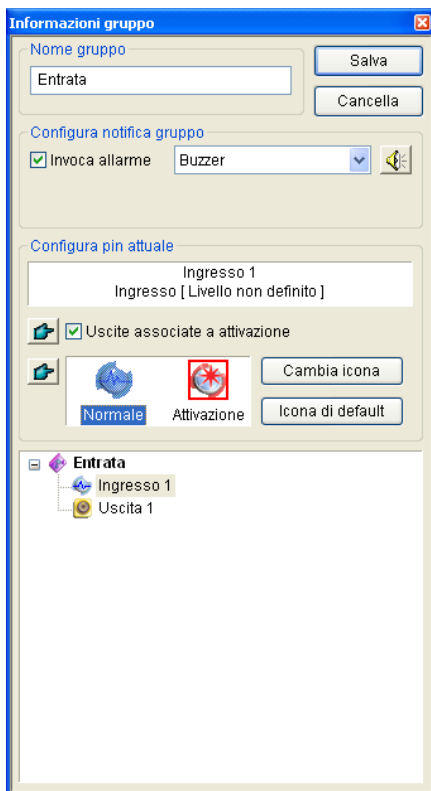


Figura 4-33

[Nome gruppo] Come descritto in Figura 4-32.

[Configura notifica gruppo] Come descritto in Figura 4-32.

[Configura pin attuale] Per abilitare questa opzione, evidenziare un dispositivo I/O dall'elenco gruppi in basso.

- **Uscite associate a attivazione:** Innesca uscite in modalità cascata. Fare clic sul pulsante **Dito** per applicare la modifica a tutti i dispositivo I/O dello stesso gruppo.
- **Cambia icona:** Per abilitare questa opzione, selezionare una delle due icone visualizzate: Normale o Innesco. Fare clic sull'etichetta **Cambia icona** per modificare un'icona. Fare clic sul pulsante **Dito** per applicare la modifica a tutti i dispositivi di I/O dello stesso gruppo.

Modifica di un dispositivo di I/O:

In aggiunta alla modifica dei gruppi, è anche possibile modificare le impostazioni di un singolo dispositivo di I/O. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un dispositivo I/O, e selezionare **Configura**. Appare questa finestra di dialogo.

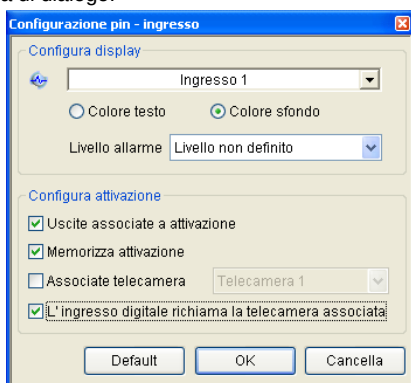


Figura 4-34

[Configura display] È possibile definire la natura di dispositivi di I/O tramite colori. Notare che l'impostazione interessa solo lo stile **Detail** dell'Elenco I/U avanzato (N° 4, Figura 4-30).

- **Elenco livello allarme a discesa):** Fare clic sull'elenco a discesa, e selezionare uno dei sei aspetti predefiniti: Incendio, Fumo, Vibrazione, Movimento e Emergenza. Per l'opzione Livello non definito, selezionare **Colore testo** o **Colore sfondo**, e poi fare clic sull'elenco a discesa Ingresso/Uscita per cambiare il suo aspetto.

[Configura attivazione]

- **Uscite associate a attivazione:** Innesca uscite in modalità cascata.
- **Memorizza attivazione:** Invece di un allarme ininterrotto, l'opzione Latch Trigger (Blocco attivazione) fornisce un allarme temporaneo quando è attivato un input in modalità sovrapposizione. Fare riferimento alla sezione *Blocco attivazione*, Capitolo 6, *Manuale d'uso* del CD Surveillance System Software per i dettagli.
- **Associate telecamera:** Assegnare una telecamera all'input per la funzione di visione dal vivo. Dopo avere abilitato questa funzione, si può fare clic sull'icona dell'input e selezionare **View Associate Camera (Visualizza telecamera associata)** per vedere il video dal vivo in qualsiasi momento.
- **Input Invoke Associated Camera (L'input invoca la telecamera associata):** Il video dal vivo appare quando è attivato l'input associato. Fare riferimento alla sezione *Visualizzazione del video dal vivo dopo l'attivazione dell'input* avanti in questo capitolo.

Configurazione del Pannello centrale I/O

Sulla barra strumenti del pannello, fare clic sul pulsante **Configura**, e selezionare **Impostazione pannello**. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 4-35

[Avvio]

- **Mostra collegamenti rapidi:** Apre la finestra Collegamento rapido all'avvio del pannello.
- **Avvia schedulazione monitoraggio:** Avvia Orario modalità all'avvio del pannello. Per i dettagli, vedere di seguito *Impostazione Orario modalità*.

[Schema]

- **Mostra nome host:** Visualizza il nome host di ciascun dispositivo di I/O nell'Elenco I/O avanzati.
- **Usa testo definito da utente:** Consente di modificare il testo di Livello allarm (vedere Figura 4-34).

Impostazione Orario modalità

L'Orario modalità permette il monitoraggio di differenti configurazioni di I/O in cascata in tempi diversi. Ad esempio, si possono volere inneschi in cascata di I/O in un modo durante le ore di ufficio e in un altro modo durante le altre ore. Le modalità possono essere commutate automaticamente al tempo programmato.

Creazione di una modalità:

1. Fare clic sull'elenco a discesa **Modifica** (N° 7, Figura 4-30), e selezionare **Più modificazioni**. Appare questa finestra di dialogo.

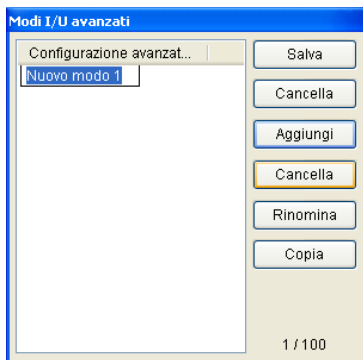


Figura 4-36

2. Fare clic su **Aggiungi**, e assegnare un nome alla modalità creata. Si possono creare fino a 100 modalità.
3. Fare clic su **Salva** per ritornare al pannello.
4. Selezionare la modalità creata dall'elenco a discesa **Modifica**, e creare i gruppi nell'Elenco I/O avanzato. Per dettagli, vedere prima in questo capitolo *Creazione di un gruppo per inneschi in cascata*.

Creazione di un Orario modalità:

Definire le ore e i giorni in cui si desidera che il pannello commuti modalità.

1. Sulla barra strumenti del pannello, fare clic sul pulsante **Configura** (N° 1, Figura 4-30), e selezionare **Configura schedulazione**. Appare questa finestra di dialogo.

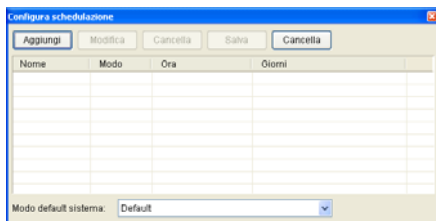


Figura 4-37

2. Fare clic su **Aggiungi** per creare un orario. Appare questa finestra di dialogo.

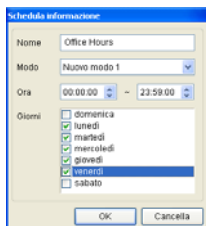


Figura 4-38

- **Nome:** Immettere un nome per l'orario.
 - **Modo:** Selezionare una modalità dall'elenco a discesa.
 - **Ora:** Definire un periodo di tempo in cui si vuole l'esecuzione della modalità.
 - **Giorni:** Spuntare le caselle dei giorni in cui si vuole l'esecuzione della modalità.
3. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni, e fare clic su **Salva** per ritornare al pannello.
 4. Per avviare l'orario modalità, fare clic sul pulsante **Modo orario** (N° 2, Figura 4-30), poi selezionare **Avvia Mode Schedule**.

Collegamento rapido

Il Collegamento rapido fornisce un rapido accesso a dispositivo I/O innescati. È una finestra separata per visualizzare tutte le icone dei gruppi. L'icona di un gruppo lampeggia quando uno qualsiasi dei suoi dispositivo I/O è innescato. Facendo clic sull'icona lampeggiante si richiama la locazione del dispositivo di I/O interessato nell'Elenco I/U avanzato.

- Per aprire la finestra Collegamento rapido, fare clic sul pulsante **Commuta Quick Link** (N° 3, Figura 4-30).
- Per aprire la finestra Collegamento rapido all'avvio del pannello, spuntare l'opzione **Mostra collegamenti rapidi** in Figura 4-35.

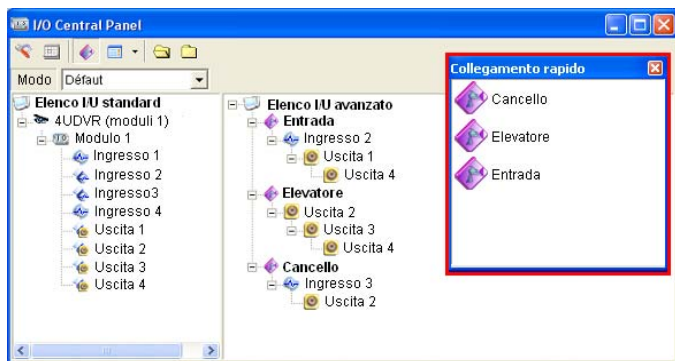


Figura 4-39

Forzatura uscita

Per forzare manualmente un'uscita, fare clic sull'uscita, e selezionare **Forza Uscita**.

- Nell'Elenco I/U standard, si può forzare l'uscita singolarmente.
- Nell'Elenco I/U avanzato, considerando gli inneschi in cascata, si può forzare manualmente solo l'uscita al livello superiore, ad esempio, Figura 4-40. Altre uscite ai sottolivelli non possono essere forzate manualmente, ad esempio, Figura 4-41.

Tuttavia, se l'uscita non è in una gerarchia in cascata, si può forzarla manualmente in modo definitivo, ad esempio, Figura 4-42

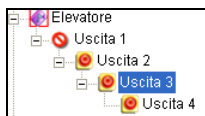


Figura 4-40



Figura 4-41

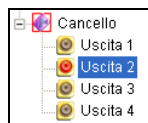


Figura 4-42

Composizione immagine di background

Con la prestazione Immagine di background, è possibile importare una pianta di edificio, di ufficio, ecc., per posizionarvi i dispositivi di I/O innescati. Essa funziona nello stile **Icone** dell'Elenco I/U avanzato.

1. Per commutare allo stile Icone, fare clic sul pulsante **Stile Elenco I/O avanzato** (N° 4, Figura 4-30) poi selezionare **Icona**.
2. Selezionare un gruppo nell'Elenco I/U avanzato. Le icone I/O di questo gruppo saranno visualizzate.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo schermo a destra, e selezionare **Sfondo di immagine** per importare un file grafico.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo schermo a destra, e rimuovere il segno di spunto a **Gestione auto**. Ora è possibile trascinare liberamente le icone degli I/O nelle posizioni desiderate sulla pianta importata.
5. Per aggiungere immagini ad un altro gruppo, ripetere i passi da 2 a 4.

Nota: Evidenziando **Elenco I/O avanzato** nell'Elenco I/U avanzato, è possibile importare un'altra immagine.

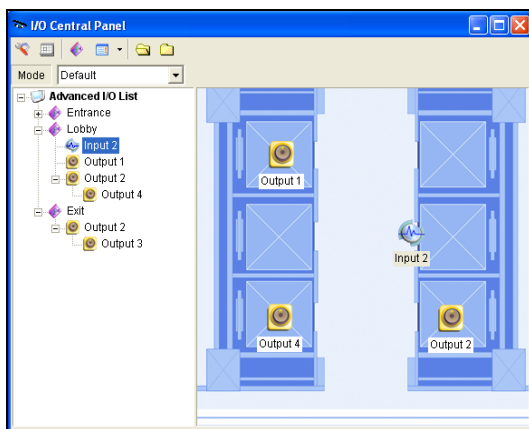


Figura 4-43

Gestione di un gruppo di dispositivi di I/O

Quando nell'elenco Advanced I/O List (Elenco I/O avanzati) sono impostati gruppi di dispositivi I/O, questi dispositivi I/O possono essere abilitati/disabilitati per gruppi.

Abilitazione di un gruppo

Nell'elenco Advanced I/O List (Elenco I/O avanzati), fare clic col tasto destro del mouse sul gruppo voluto e selezionare **Start Monitoring (Avvia monitoraggio)**. Tutti i dispositivi di ingresso di questo gruppo sono ora abilitati. All'innesco di ingressi, le uscite saranno attivate nella modalità cascata.

Disabilitazione di un gruppo

Nell'elenco Advanced I/O List (Elenco I/O avanzati), fare clic col tasto destro del mouse sul gruppo voluto e selezionare **Stop Monitoring (Arresta monitoraggio)**. Tutti i dispositivi di ingresso di questo gruppo sono ora disabilitati. Non si avrà alcun innesco in cascata.

Interruzione ingressi innescati

Questa funzione è destinata a un gruppo di uscite impostate per essere nella modalità Commutazione. Quando ingressi attivano uscite in inneschi in cascata, fare clic con il pulsante destro del mouse su questo gruppo e selezionare **Monitoraggio pausa**. Tutti gli ingressi del gruppo saranno ripristinati, ma le uscite mantenute in allarme.

Controllo dei dispositivi I/O

L'operatore del Control Center può inserire o disinserire manualmente qualsiasi dispositivo I/O di DVR client senza interrompere il monitoraggio.

Nota: Questa funzione supporta anche i dispositivi client di rete GV IP delle seguenti versioni firmware:

GV-Compact DVR: Firmware V1.43, o versione più recente

GV-IP Camera: Firmware V1.05, o versione più recente

GV-Video Server: Firmware V1.45, o versione più recente

Inserimento o disinserimento di dispositivi di I/O

1. Sull'Elenco I/U standard, fare clic su un host e selezionare **Impostazione di abilitare I/O**. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 4-44

2. Spuntare l'ingresso/l'uscita per inserire o togliere il segno di spunto dall'ingresso/dall'uscita per disinserire il/i dispositivo/i. Poi fare clic su **Applica** per confermare le modifiche.

Visualizzazione del video dal vivo dopo l'attivazione dell'input

Dopo che un input è stato attivato, si può essere avvisati dalla comparsa del video dal vivo. Si può accedere simultaneamente ad un massimo di 16 video.

1. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Configure (Configura)** (Nr. 1, Figura 4-30), selezionare **Panel Setting (Impostazione pannello)** e fare clic sulla scheda **Notify (Notifica)**. Appare questa finestra di dialogo.

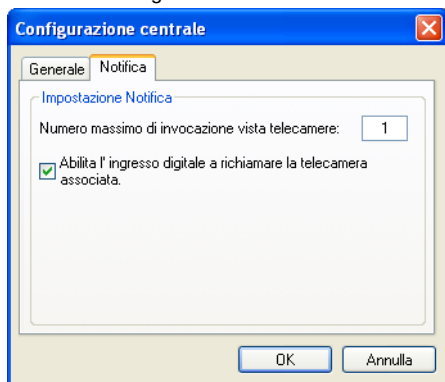


Figura 4-45

2. Specificare il numero di vedute **Maximum Number of Invoked Camera Views (Numero massimo di visioni telecamera invocate)** che possono apparire contemporaneamente quando sono attivati gli input. Si prega di notare che il numero massimo di video a comparsa è 16.
3. Selezionare **Enable input invoke camera (Abilita input invoca telecamera)** per attivare la funzione.

- Per mappare una telecamera su un dispositivo d'input, fare clic col tasto destro del mouse sul dispositivo d'input nell'elenco Advanced I/O List (Elenco I/O avanzati) e selezionare **Setting (Impostazione)**.
Appare questa finestra di dialogo.

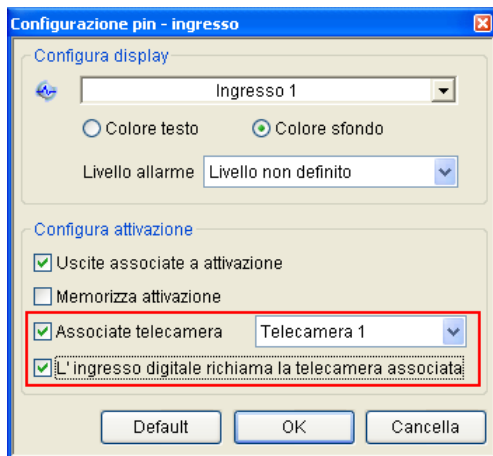


Figura 4-46

- Selezionare **Associated Camera (Telecamera associata)**, assegnare una telecamera usando l'elenco a discesa e selezionare **Digital Input Invokes the Associated Camera (L'input digitale invoca la telecamera associata)**.
- Fare clic su **OK**. Quando l'input è attivato, apparirà il video dal vivo della telecamera associata.

4.17 Supporto E-Map

Il Control Center può creare E-Map per i DVR client per monitorare i siti di sorveglianza su una mappa elettronica.

1. Creare prima E-Map per i DVR client.
 - Fare clic sul pulsante **Configura** (N. 2, Figura 4-2) sulla barra degli strumenti modifica, quindi selezionare **Editor E-Map**. Oppure,
 - Selezionare l'**Editor E-Map** nella cartella del Control Center dal menu Start di Windows.

Per i particolari sulla creazione di una E-Map, vedere *Creazione di un file E-Map*, Capitolo 9, *Manuale utente* sul CD del Software sistema di sorveglianza.

2. Sull'Elenco Host, fare clic sul pulsante **E-Map remota** per collegarsi ai DVR. Stabilita la connessione, apparirà sul desktop del Control Center l'E-Map remota.



Figura 4-47

4.18 Modalità Colore del video dal vivo

Si possono migliorare i colori per ottenere delle immagini più vivaci e sature. Fare clic sul tasto **Configure (Configura)** (Nr. 2, Figura 4-2), selezionare **DirectDraw Configuration (Configurazione DirectDraw)**, selezionare **Use Colorful Model (Usa modalità Colori)**, fare clic su **OK** e riavviare il programma Control Center per applicare la modalità.

Questa modalità si applica solo a **Live View (Visione dal vivo)** e **Matrix View (Visione Matrix)**.

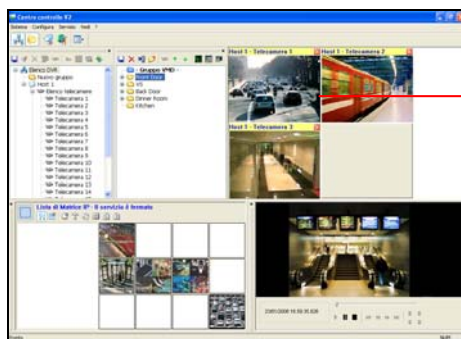
4.19 Cambiare lo stile dell'interfaccia

All'avvio di Control è in formato di barra degli strumenti e l'operatore può aprire una varietà di finestre per gestire gli host client come Lista di Host (Elenco host), Group List (Elenco gruppi), Live View (Veduta dal vivo), Playback (Riproduzione) e Matrice IP (IP Matrix). Adesso l'operatore può scegliere di aprire tutte queste finestre di gestione in una schermata.

1. Fare clic sul pulsante **Configura** e selezionare **Configurazione sistema**. Appare la finestra di dialogo System Configure (Configurazione del sistema) (Figura 4-49).
2. Per cambiare l'interfaccia, fare clic sul menu a discesa **Control Center Style (Stile di Control Center)** e selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Stile Avanzato**: il formato a barra degli strumenti.
 - **Stile Standard**: il formato a finestra.
3. Fare clic su **OK** e riavviare Control Center per mandare ad effetto il nuovo stile.

La finestra standard

Le finestre possono essere spostate e ridimensionate liberamente.



Eseguire un trascinamento selezione dalla Lista di Host (Elenco host) di qualsiasi telecamera a questa finestra Live View (Veduta dal vivo).

Figura 4-48

4.20 Configura sistema

È possibile configurare la modalità di avvio e la posizione dello schermo per i servizi della Centrale di sorveglianza. Fare clic sul pulsante **Configura** (N° 2, Figura 4-2), e selezionare **Configura Sistema** per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Impostazioni generali

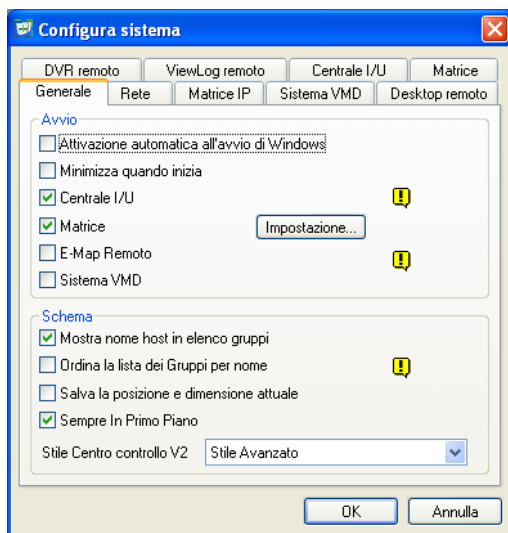


Figura 4-49

[Avvio]

- **Attivazione automatica all'avvio di Windows:** Esegue automaticamente il Control Center all'avvio di Windows.
- **Minimize when startup (Riduci all'avvio):** Riduce a icona automaticamente la barra degli strumenti del Control Center nella barra delle applicazioni quando viene avviato.

- **Centrale I/O:** Esegue automaticamente I/O Central Panel (Pannello centrale I/O) all'avvio di Windows.
- **Matrice:** Esegue automaticamente la Visualizzazione a matrice e visualizza fino a 6 gruppi selezionati di videocamere all'avvio. Fare clic sul tasto **Setting (Impostazione)** per selezionare i gruppi da visualizzare.
- **Remote E-Map (Unità E-Map remota):** Esegue automaticamente Remote E-Map (Unità E-Map remota) all'avvio di Windows.
- **VMD System (Sistema VMD):** Esegue automaticamente la funzione VMD (Video Motion Detection: rilevamento movimento video) all'avvio di Windows.

[Schema]

- **Mostra nome host in elenco gruppi:** Visualizza il nome host della singola telecamera sull'Elenco gruppi.
- **Auto sort group name in the Group List (Ordina automaticamente i nomi dei gruppi nell'Elenco gruppi):** Ordina automaticamente i nomi dei gruppi nell'Elenco gruppi in ordine alfabetico. Notare che le frecce usate per spostare i gruppi non saranno disponibili quando è abilitata questa funzione.
- **Salva la posizione e dimensione attuale:** Salva la posizione della barra strumenti Control Center e la dimensione dell'Elenco host e dell'Elenco gruppi. La posizione e la dimensione saranno ripristinati all'avvio della Control Center.
- **Sempre In Primo Piano:** La barra degli strumenti del Control Center rimane sempre in primo piano rispetto alle altre finestre
- **Stile di Control Center:** Fare riferimento al paragrafo 4.19 *Cambiare lo stile dell'interfaccia.*

Impostazioni di rete

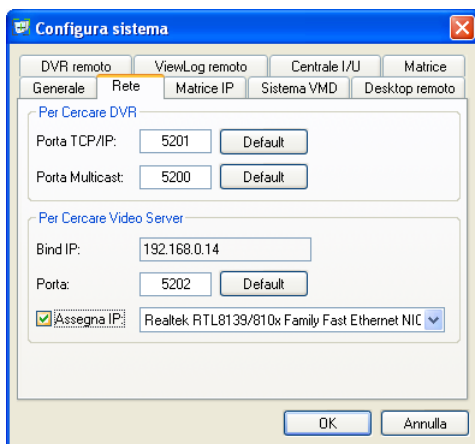


Figura 4-50

Questa finestra di dialogo visualizza le porte relative del videoregistratore digitale e del Server video (la porta del Server video è usata anche per le comunicazioni della telecamera di rete e del videoregistratore digitale compatto). Per usare la funzione **Ricerca Host (Cerca host)** (Numero 1, Figura 4-2), è necessario aprire la porta TCP 5201 sul videoregistratore digitale client, la porta TCP 5202 sul Server video e sul videoregistratore digitale compatto, e la porta UDP 5200 su Control Center.

Impostazioni del DVR remoto

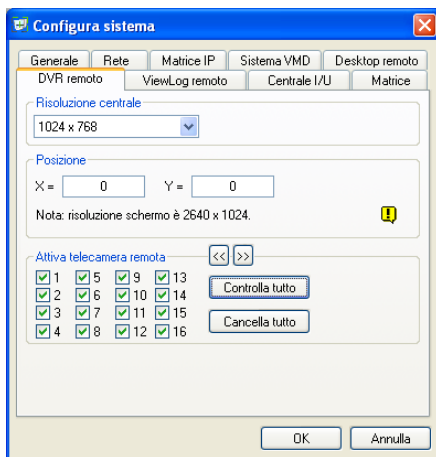


Figura 4-51

[Risoluzione centrale] Imposta la risoluzione del pannello videoregistratore digitale remoto.

[Posizione] Quando la risoluzione di schermo impostata è maggiore della risoluzione Widescreen, allineare la posizione della finestra Remote DVR (DVR remoto) sullo schermo. Le impostazioni di posizione supportano coordinate negative che corrispondono alle coordinate XY delle proprietà dello schermo di Windows. Fare riferimento alla Figura 4-55.

[Attiva telecamera remota] Abilitare le telecamere desiderate all'avvio del DVR remoto.

Impostazioni di ViewLog remoto

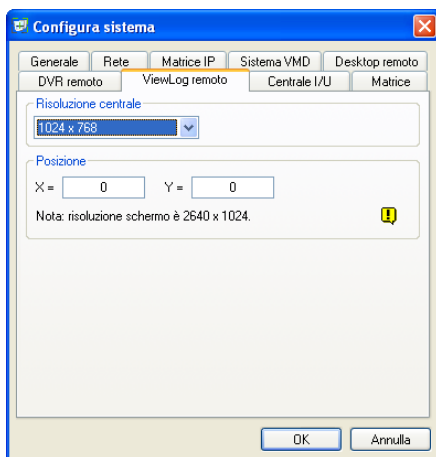


Figura 4-52

[Risoluzione centrale] Imposta la risoluzione del pannello ViewLog remoto.

[Posizione] Quando la risoluzione di schermo impostata è maggiore della risoluzione Widescreen, allineare la posizione della finestra Remote ViewLog (ViewLog remoto) sullo schermo. Le impostazioni di posizione supportano coordinate negative che corrispondono alle coordinate XY delle proprietà dello schermo di Windows. Fare riferimento alla Figura 4-55.

Impostazioni del Pannello centrale I/O

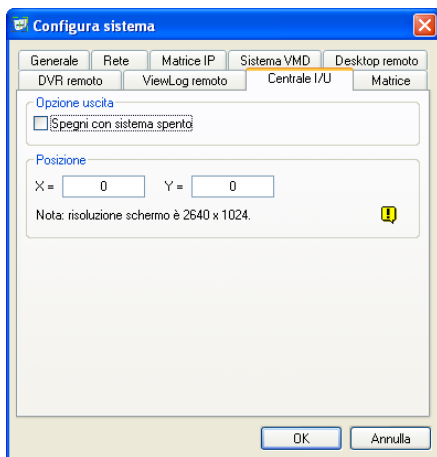


Figura 4-53

[Opzione uscita] Chiude automaticamente il Centrale I/U quando il Control Center è spento.

[Posizione] Quando la risoluzione di schermo impostata è maggiore della risoluzione Widescreen, allineare la posizione della finestra I/O Central Panel (Pannello centrale I/O) sullo schermo. Le impostazioni di posizione supportano coordinate negative che corrispondono alle coordinate XY delle proprietà dello schermo di Windows. Fare riferimento alla Figura 4-55.

Impostazioni Matrix

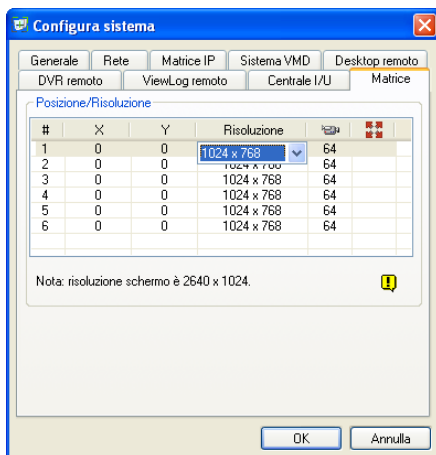


Figura 4-54

[Posizione] Si possono aprire fino a quattro finestre Matrice per volta in un monitor o in quattro monitor separati.

- **X / Y:** Allinea le posizioni di un massimo di sei finestre Matrix sullo schermo. Digitare i valori delle posizioni nelle colonne X e Y. Le impostazioni di posizione supportano coordinate negative che corrispondono alle coordinate XY delle proprietà dello schermo di Windows.
- **Risoluzione:** Modifica la risoluzione Matrix.
-  : Indica il numero massimo di canali che una Finestra a Matrice può visualizzare.
-  : Selezionare questa colonna per ottenere la modalità a pieno schermo.

Informazioni: Per impostare i valori X e Y, si può fare riferimento alle Proprietà di visualizzazione Windows quindi selezionare i valori delle posizioni delle icone dei monitor stabiliti. Vedere Figura 4-55.

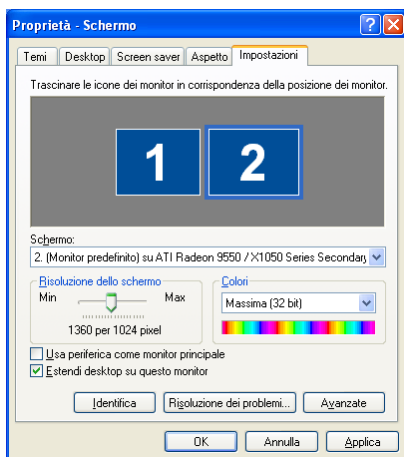


Figura 4-55

Impostazioni del Desktop remoto

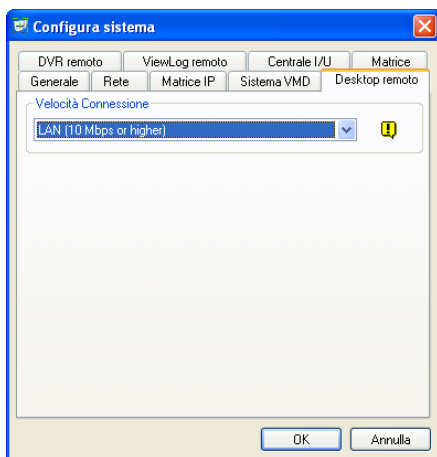


Figura 4-56

[Velocità connessione]

Selezionare la velocità della connessione Internet che si adatta alle proprie necessità: **Modem (56 Kbps)**, **Broadband (Banda larga) (128 Kbps – 1,5 Mbps)** o **LAN (10 Mbps or higher)**.

Impostazioni IP Matrix

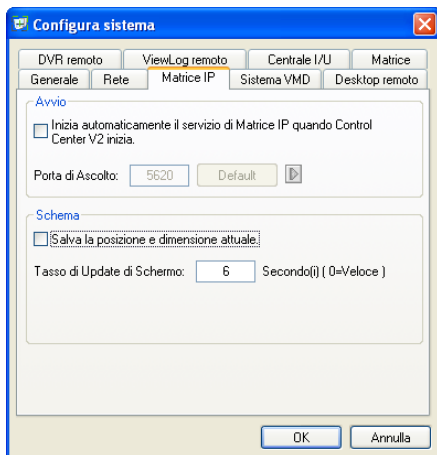


Figura 4-57

[Startup (Avvio)] Runs the IP Matrix service when Control Center is started. L'impostazione Listen Port (Porta di ascolto) corrisponde all'impostazione Port (Porta) della finestra di dialogo IP Matrix Client (Client IP Matrix).

[Layout] Salva la posizione e le dimensioni della finestra IP Matrix e le ripristina quando la finestra è aperta. Si può anche specificare il Tasso di Update di Schermo (**Velocità d'aggiornamento schermo**) per la frequenza d'aggiornamento di tutte le vedute telecamera.

Impostazioni del sistema VMD

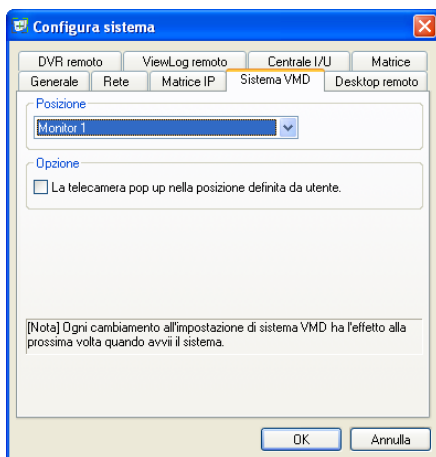


Figura 4-58

[Posizione] Imposta un monitor per visualizzare la finestra VMD.

[Opzione] Quando è abilitata l'opzione **Camera pops up in the user-defined position (La telecamera appare nella posizione definita dall'utente)**, la posizione della telecamera che compare nella finestra VMD si basa sulla sequenza telecamere del gruppo VMD; ad esempio: se la telecamera 1 è al terzo posto nell'elenco del gruppo VMD, la telecamera 1 apparirà nel terzo riquadro della finestra VMD (l'ordine delle telecamere è da sinistra a destra).

Capitolo 5 GV-GIS

GV-GIS è un sistema di gestione centralizzato basato sul GIS (Geographic Information System: sistema d'informazione geografica) per i dispositivi GeoVision.

Il monitoraggio dei veicoli e la verifica della posizione in remoto dal GV-GIS è possibile grazie al ricevitore GPS installato su GV-Video Server e su GV-Compact DVR per ottenere ininterrottamente i dati GPS (coordinate e velocità del veicolo) dal satellite, e tramite la connessione ad Internet (e.g. UMTS, EDGE, GPRS, GSM, eccetera) per trasmettere i dati GPS al GV-GIS.

Oltre al monitoraggio in tempo reale del veicolo, si può anche monitorare la posizione delle telecamere e lo stato dei dispositivi I/O dai dispositivi DVR senza funzioni GPS.

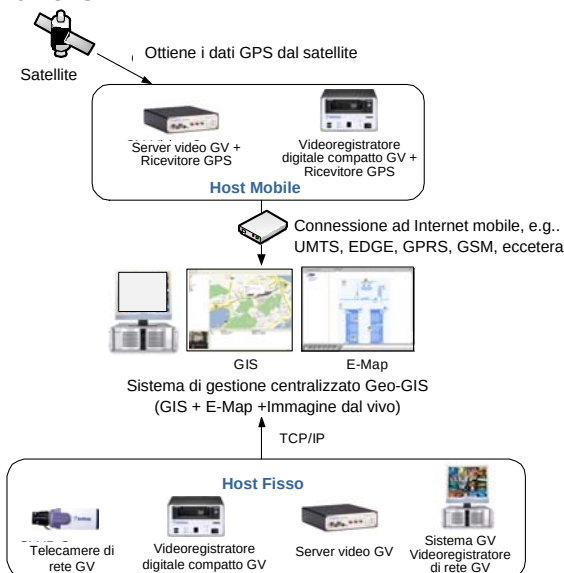


Figura 5-1

5.1 Caratteristiche

- Sistema di gestione centralizzato GIS
- Monitoraggio di 500 veicoli per volta
- Coordinate GPS dei veicoli in tempo reale
- Immagini video dei veicoli in tempo reale
- Supporto di Google Maps, Microsoft Virtual Earth e di mappe definite dall'utente
- Riproduzione tracce GPS
- Rilevamento deviazione
- Rilevamento inerzia velocità
- Supporto E-Map
- Allarme movimento e attivazione input per host fissi
- Impostazioni punti di riferimento (punti di interesse) personalizzati
- Integrazione con GV-Video Server, GV-Compact DVR, GV-IP Camera, GV-System e GV-NVR

5.2 Requisiti del sistema

1. Requisiti minimi del sistema per eseguire GV-GIS:

Versione standard

	10 vedute mappa host mobile	10 vedute mappa host mobile con vedute dal vivo di 10 Megapixel
Sistema operativo	Windows 2000 / XP / Server 2003 / Vista	
CPU	Pentium 4 3.0 GHz con HT	Core 2 Quad Q6600, 2.4 GHz
Memoria	2 x Dual Channel da 512 MB	2 x Dual Channel da 1 GB
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare GV-GIS (Versione Standard) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	
Browser	Microsoft Internet Explorer 7.x	

Versione avanzata (fino a 500 host mobili)

	16 vedute mappa host mobile	16 vedute mappa host mobile con vedute dal vivo di 16 Megapixel
Sistema operativo	Windows 2000 / XP / Server 2003 / Vista	
CPU	Pentium 4 3.0 GHz con HT	Core 2 Quad Q6600, 2.4 GHz
Memoria	2 x Dual Channel da 1 GB	
Disco rigido	Lo spazio di disco rigido per installare GV-GIS (Versione Avanzata) deve essere almeno 1GB	
VGA	NVIDIA GeForce 8600 GT / ATI Radeon X1650	
DirectX	9.0c	
Browser	Microsoft Internet Explorer 7.x	

Nota: Attualmente il sistema operativo Windows 64-bit non è supportato.

2. DirectX 9.0C installato. Disponibile sul CD software.
3. Microsoft Internet Explorer 7.x.
4. È necessario un dongle GV-GIS perché il software GV-GIS funzioni.
 - **Il dongle USB principale fornisce 10 connessioni veicolo. Il limite è di 500 connessioni con incrementi di 5 connessioni alla volta.**

Informare il rivenditore sul numero necessario di connessioni veicolo di modo che il dongle possa essere inviato in base alle necessità. Diversamente, si può aggiornare il dongle principale attenendosi alle istruzioni dell'*Appendice B. Aggiornamento del dongle Black*.

Ad esempio: se sono necessarie 33 connessioni veicolo e si possiede già il dongle principale, si può aggiornare il dongle principale da 10 a 35 connessioni.

- Perché il dongle USB funzioni, è necessario installare i driver dal CD software.

Nota: GV-GIS può funzionare insieme a VSM (Vital Sign Monitor) sullo stesso PC. Per questa integrazione è necessario un dongle Combo.

5.3 Panoramica di GV-GIS

Familiarizzare con la Schermata principale, la Barra degli strumenti e l'Elenco eventi, perché aiuta nella comprensione delle sezioni che seguono.

Schermata principale

In questo esempio, Microsoft Virtual Earth è usata la Map API (Application Program Interface).

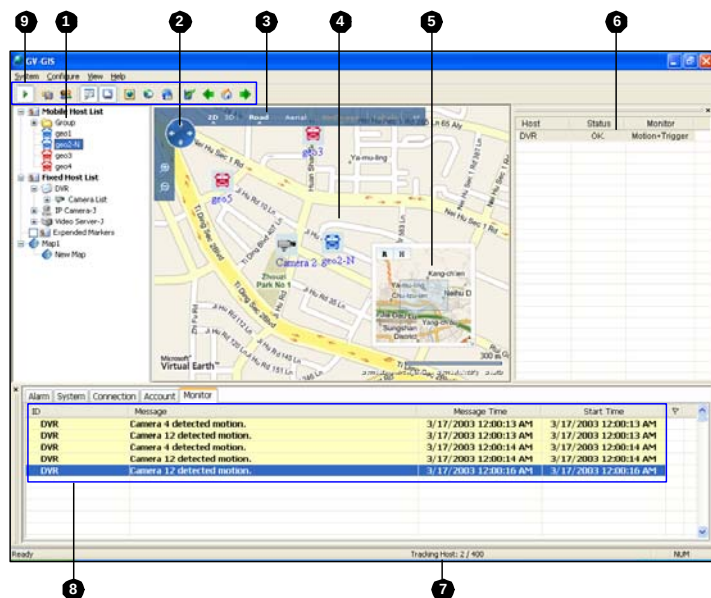


Figura 5-2

Numero	Nome	Descrizione
1	Host List (Elenco host)	Include questi tipi di cartelle: Mobile Host List (Elenco host mobili), Fixed Host List (Elenco host fissi), Expended Markers (Marcatori impiegati) e New Map (Nuova mappa).
2	Controlli di navigazione	Usarli per zoomare, guardare e spostarsi.
3	Vedute	Fare clic per visualizzare vedute diverse, includendo immagini aeree ed a livello di strada.
4	Mappa	Questa area visualizza la mappa di monitoraggio ed i risultati delle interrogazioni.
5	Mappa generale	Questa veduta mostra la posizione della mappa corrente.
6	Elenco monitoraggi	Attiva il monitoraggio degli eventi relativi a movimento video ed attivazione input verificatisi sull'host fisso. Fare riferimento alla sezione <i>Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input</i> del paragrafo 5.8 <i>Configurazioni del sistema</i> .
7	Indicatore Tracking Host (Host monitoraggio)	Indica gli host mobili collegati. Prendiamo come esempio l'immagine  . Tre (3) host mobili sono collegati a GV-GIS mentre GV-GIS supporta un massimo di 50 host mobili.
8	Elenco eventi	Fare riferimento alla sezione <i>Elenco eventi</i> , più avanti in questo capitolo.
9	Barra degli strumenti	Fare riferimento alla sezione <i>Barra degli strumenti</i> , più avanti in questo capitolo.

Barra degli strumenti

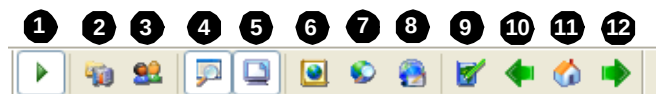
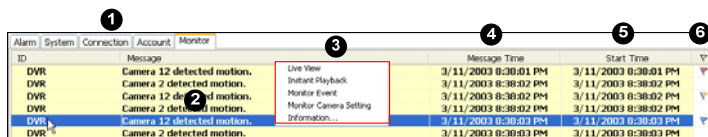


Figura 5-3

Numero	Nome	Descrizione
1	Avvia/Arresta servizio	Avvia o arresta i servizi GV-GIS.
2	Configurazione del sistema	Configura il sistema. Fare riferimento al <u>paragrafo 5.8 Configurazioni del sistema.</u>
3	Account	Configura gli account degli host. Fare riferimento alla sezione <i>Creazione di account host</i> del paragrafo 5.4 <i>Preparazione.</i>
4	Elenco eventi	Apre o chiude l'Elenco eventi nella schermata principale.
5	Elenco monitoraggi	Apre o chiude l'Elenco monitoraggi nella schermata principale. Fare riferimento alla sezione <i>Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input</i> del paragrafo 5.6 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host fissi.</i>
6	Browser Registro eventi	Cerca i registri degli veneti. Fare riferimento al paragrafo 5.9 <i>Browser Registro eventi.</i>
7	Ricerca nell'area di copertura	Ricerca di luoghi e dispositivi. Fare riferimento alla sezione <i>Ricerca di luoghi e dispositivi</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili.</i>
8	Elenco di monitoraggio	Rintraccia in tempo reale gli indirizzi di più host mobili. Fare riferimento alla sezione <i>Rintracciare più host</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili.</i>
9	Impostazioni mappa	Permette di configurare la funzione Idle Speed (Inerzia velocità) e le impostazioni delle icone E-Map. Fare riferimento alla sezione <i>Rilevamento inerzia della velocità</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> ed alla sezione <i>Creazione di una E-Map</i> del paragrafo 5.7 <i>Operazioni avanzate.</i>
10	Su di un livello	Visualizza la mappa precedente.
11	Mappa principale	Visualizza la mappa di monitoraggio.
12	Giù di un livello	Visualizza la mappa successiva.

Elenco eventi



Alarm System Connection Account Monitor					
ID	Message		Message Time	Start Time	
DVR	Camera 12 detected motion.	Live View	3/11/2003 8:38:01 PM	3/11/2003 8:38:01 PM	▼
DVR	Camera 2 detected motion.	Instant Playback	3/11/2003 8:38:02 PM	3/11/2003 8:38:02 PM	▼
DVR	Camera 12 detected motion.	Monitor Event	3/11/2003 8:38:02 PM	3/11/2003 8:38:02 PM	▼
DVR	Camera 2 detected motion.	Monitor Camera Setting	3/11/2003 8:38:02 PM	3/11/2003 8:38:02 PM	▼
DVR	Camera 12 detected motion.	Information...	3/11/2003 8:38:03 PM	3/11/2003 8:38:03 PM	▼
DVR	Camera 2 detected motion.		3/11/2003 8:38:03 PM	3/11/2003 8:38:03 PM	▼

Figura 5-4

Numero Nome		Descrizione
1	Tipo di evento	Include questi tipi di eventi: Alarm (Allarme), System (Sistema), Connection (Connessione), Account e Monitor (Monitoraggio).
2	Message (Messaggio)	Indica le informazioni associate a ciascun tipo di evento.
3	Menu di selezione	Farendo clic col tasto destro del mouse sulla scheda Alarm (Allarme), Connection (Connessione) e Monitor (Monitoraggio), si accede immediatamente a delle funzioni utili.
4	Message Time (Data/ora messaggio)	Indica quando GV-GIS riceve un evento.
5	Start Time (Data/ora inizio)	Indica quando un evento è accaduto sull'host.
6	Flag	Contrassegna un evento per riferimento futuro.

5.4 Preparazione

Installazione di GV-GIS

Come si installa il programma GV-GIS sul computer:

1. Inserire il CD software nel computer. Si eseguirà automaticamente ed apparirà una finestra.
2. Selezionare **V8.3.0.0 Central Monitoring System**, selezionare **GV-GIS** e seguire le istruzioni su schermo.
3. La prima volta sarà visualizzato il Contratto di licenza.

Nota: "La licenza API non è inclusa nei prodotti GeoVision; la licenza API deve essere richiesta ed ottenuta dall'utente separatamente prima di usare i prodotti GeoVision."

Leggere i termini del Contratto prima di fare clic su **I understand and agree (Ho capito e accetto)** per continuare.

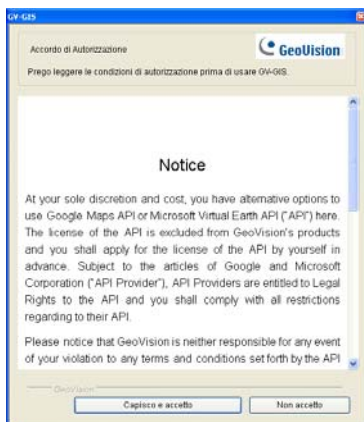


Figura 5-5

4. Dall'elenco a discesa "Please Select a Map API" (Selezionare una Map API), selezionare una Map API (Application Program Interface).

Per Google Maps, è necessario richiedere un codice API dal sito Google (<http://code.google.com/apis/maps/signup.html>); quindi inserire il codice API nel campo **Please enter the map authorization key or license key** (Inserire il codice d'autorizzazione o il codice della licenza).

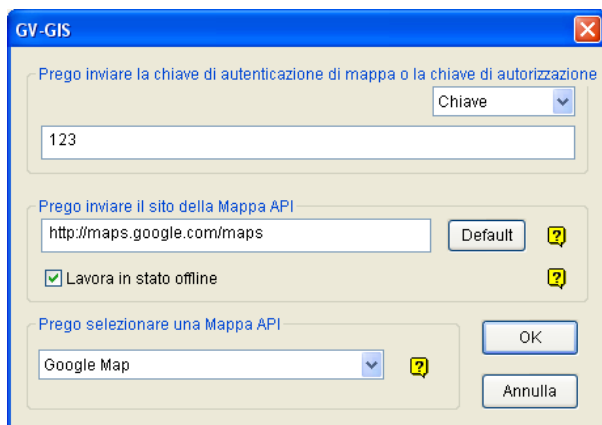


Figura 5-6

5. Fare clic sul tasto **Submit (Invia)** per aprire la schermata principale.

Nota:

1. Alcune funzioni GV-GIS potrebbero non essere disponibili nella propria località in base alle Map API.
 2. Se si vogliono usare delle mappe personali, sovrascrivere i file su :\\GV-GIS folder\\GIShtm-User, e selezionare **User Defined (Definito dall'utente)** dall'elenco a discesa "Please Select a Map API" (Selezionare una Map API).
 3. Se l'utente è un cliente pagante di Google Maps, selezionare **Client (Cliente)** dall'elenco a discesa "Please enter the map authorization key or license key" (Inserire il codice d'autorizzazione o il codice della licenza); diversamente selezionare **Key (Chiave)**.
-

Creazione di account host

Creare gli account host per i dispositivi DVR che si vogliono monitorare e gestire con GV-GIS. GV-GIS supporta due tipi di host: **Mobile Host (Host mobile)** e **Fixed Host (Host fisso)**. Gli host mobili sono quei dispositivi attrezzati con ricevitore GPS installati sui veicoli, mentre gli host fissi sono questi dispositivi senza funzioni GPS installati in luoghi permanenti.

Può essere creato un totale di 500 account host mobile e di 1.000 account host fisso. Il numero di account creati è visualizzato sulla parte inferiore della finestra Account. Prendiamo come esempio l'immagine

. Sono stati creati 5 di 500 account host mobile e sono stati creati 2 di 1.000 account host fisso.

Creazione di un host mobile

1. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Account** (Nr. 3, Figura 5-3). Appare la finestra Account.
2. Fare clic sul tasto **Add A Group (Aggiungi un gruppo)** per creare un gruppo di cartelle, se necessario.
3. Fare clic sul tasto **Add A Subscriber (Aggiungi un abbonato)** per creare un account host.
4. Assegnare **ID (Identificativo)** e **Password** per permettere all'host di accedere a GV-GIS.
5. Le altre informazioni, come Name (Nome), TEL (Telefono), Mobile (Cellulare), Address (Indirizzo) ed E-Mail, sono facoltative.
6. L'opzione **Visible Level in Map (Livello visibilità sulla mappa)** permette di impostare il livello minimo di ingrandimento della mappa per visualizzare l'icona host. Ad esempio: se il valore è impostato su 14, l'icona host è visualizzata sulla mappa quando è ingrandita al livello 14 o superiore. Se il valore è impostato su 0, l'icona host è sempre visibile, indipendentemente dal livello d'ingrandimento della mappa.

Dopo avere creato gli account host, fare clic sul tasto **Avvia/Arresta servizio** (Nr. 1, Figura 5-3) nella barra degli strumenti per avviare il servizio GV-GIS. Al contempo, gli host devono essere configurati e collegati a GV-GIS. Fare riferimento alla sezione *Collegamento degli host a GV-GIS* – più avanti in questo capitolo – per informazioni su come gli host possono accedere a GV-GIS.

Creazione di un host fisso

1. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Account** (Nr. 3, Figura 5-3). Appare la finestra di dialogo Account.
2. Fare clic sul tasto **Add A Group (Aggiungi un gruppo)** per creare un gruppo di cartelle, se necessario.
3. Fare clic sul tasto **Add A Fixed Host (Aggiungi un host fisso)** per creare un account host.
4. Nella finestra di dialogo:
 - A. Scrivere un nome per l'host nel campo **Host ID (Identificativo host)** e selezionare un tipo di dispositivo dall'elenco a discesa **Host Type (Tipo di host)**.
 - B. Nella sezione Connection Information (Informazioni connessione), completare i campi **IP Address (Indirizzo IP)**, **Login ID (Nome utente)** e **Password** per accedere all'host. Usare per porte di comunicazione predefinite, oppure modificarle se necessario.
 - C. Nella sezione Device Information (Informazioni dispositivo), fare clic sul tasto **Update Information (Aggiorna informazioni)**  per richiedere all'host il numero di telecamere di moduli I/O installati.
 - D. Se si vogliono disabilitare le funzioni di monitoraggio di alcune telecamere, fare clic sul tasto **Camera Monitor Setting (Impostazione monitoraggio telecamera)** . Fare riferimento alla sezione *Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input* del paragrafo 5.6 *Operazioni di monitoraggio per gli host fissi* per i dettagli.
 - E. Le informazioni sull'abbonato e la nota sono inserimenti facoltativi.

Figura 5-7

Nota:

1. L'opzione **Visible Level in Map (Livello visibilità sulla mappa)** della sezione "Subscriber Information" (Informazioni abbonato) è impostata sul livello minimo di ingrandimento della mappa per visualizzare l'icona host. La stessa opzione della sezione "Device Information" (Informazioni dispositivo) è impostata sul livello minimo di ingrandimento della mappa per visualizzare le icone I/O. Fare riferimento al punto 6 della sezione *Creazione di un host mobile* – in precedenza in questo capitolo - per i dettagli su questa opzione.
2. Le porte di comunicazione del DVR (Porta comandi 3388, Porta dati 5611 e Porta registro 5552) devono corrispondere alle porte Control Center (Centro di controllo) di quel DVR.

Dopo avere creato gli account host, alcuni host devono essere configurati e collegati a GV-GIS. Fare riferimento alla sezione *Collegamento degli host a GV-GIS* – più avanti in questo capitolo – per informazioni su come gli host possono accedere a GV-GIS.

Collegamento degli host a GV-GIS

È necessario configurare gli host per accedere remotamente al servizio GV-GIS usando una connessione di rete.

Collegamento ad un host mobile

Per eseguire il monitoraggio GPS remoto da GV-GIS, per prima cosa accertarsi che un ricevitore GPS sia collegato all'host mobile e che la sua funzione GPS sia attivata. Poi, sull'host deve essere attivata la connessione Internet mobile (e.g. UMTS) così che GV-GIS possa accedere ai dati GPS usando la connettività. Fare riferimento al Manuale d'uso GV-Video Server o GV-Compact DVR per i dettagli sulla connessione GPS ed Internet mobile.

1. Aprire l'interfaccia di configurazione di GV-Video Server o GV-Compact DVR e selezionare **GV-GIS**.



Figura 5-8

2. Selezionare **Attivate Link (Attiva collegamento)**.
3. Scrivere l'indirizzo IP o il nome di dominio di GV-GIS.

4. Mantenere il valore predefinito di **Port number (Numero porta)**, oppure modificarlo se necessario.
5. Completare i campi **User Name (Nome utente)** e **Password** usati per accedere a GV-GIS. Questi inserimenti devono corrispondere ai campi ID (Identificativo) e Password creati su GV-GIS. Fare riferimento alla sezione *Creazione di account host* in precedenza in questo capitolo.
6. Fare clic su **Apply (Applica)** per avviare la connessione.

Quando la connessione tra l'host mobile e GV-GIS è stabilita, in basso nella pagina di configurazione appare il messaggio "Status: Connected. Connected Time: xxx" (Stato: Connesso. Durata connessione: xxx).

Collegamento ad un host fisso

- **GV-System, GV-NVR:** Per stabilire la connessione, attivare **Control Center Service (Servizio Centro di controllo)**.
- **GV-Video Server, GV-Compact DVR, GV-IP Camera:** Non è necessario impostare questi dispositivi di rete fissi per la connessione.

5.5 Operazioni di monitoraggio per gli host mobili

Si possono rilevare le posizioni degli host mobili in tempo reale.

Avvio dei servizi di monitoraggio

Dopo avere avviato il servizio GV-GIS, trascinare l'icona host mobile sulla mappa. Poiché l'host è abilitato GPS, l'icona host si sposterà automaticamente nella posizione corretta sulla mappa.

Funzioni di monitoraggio

Sulla mappa, o nell'elenco Mobile Host List (Elenco host mobili), fare clic col tasto destro del mouse sull'icona host per ottenere le seguenti funzioni di monitoraggio:



Figura 5-9

Funzione	Descrizione
Live View (Visione dal vivo)	Visualizza la visione dal vivo. Fare riferimento alla sezione <i>Visualizzazione del video dal vivo</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> .

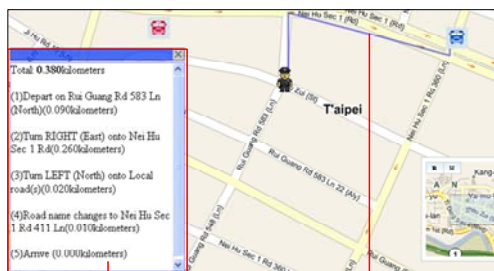
Playback (Riproduzione)	Riproduce le tracce GPS registrate sull'host mobile. Fare riferimento alla sezione <i>Riproduzione delle tracce GPS</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> .
Information (Informazioni)	Visualizza le informazioni dell'host.
Configure (Configura)	Collega all'interfaccia di configurazione dell'host mobile come GV-Video Server e GV-Compact DVR.
Remove Marker (Rimuovi marcatore)	Rimuove l'icona host dalla mappa.
Track Marker (Inseguì marcatore)	Mantiene l'icona host al centro della mappa quando il veicolo si muove. Sulla mappa sarà visualizzata una casella gialla simile a quella della figura che segue. Facendo clic sulla casella gialla si arresta l'inseguimento dell'host. 
New-Map View (Nuova veduta mappa)	Insegue l'host in una finestra separata. Fare riferimento alla sezione <i>Rintracciare più host</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> .
Add to Track List (Aggiungi a Elenco di monitoraggio)	Creare un elenco Track List (Elenco di monitoraggio) per rintracciare più host. Fare riferimento alla sezione <i>Rintracciare più host</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> .
Map Event Setting (Impostazione eventi mappa)	Definire un'area di copertura o un percorso per rilevare le deviazioni. Fare riferimento alla sezione <i>Rilevamento delle deviazioni</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> .
Range Query	Ricerca di luoghi e dispositivi. Fare riferimento alla

(Ricerca nell'area di copertura)

sezione *Ricerca di luoghi e dispositivi* del paragrafo 5.5 *Operazioni di monitoraggio per gli host mobili*.

Search the Nearest Marker (Cerca marcatore più vicino)

Permette di cercare un host o marcatore voluto. GV-GIS visualizzerà un percorso e fornirà indicazioni dettagliate dall'host a quella destinazione. Notare che, in base alle Map API, questa funzione potrebbe non essere disponibile nella propria località.



The window provides the estimated distance and step-by-step directions.

The blue line provides the possible route from the selected host to the target.

Visualizzazione del video dal vivo

Per vedere il video dal vivo, fare clic col tasto destro del mouse sull'icona telecamera e selezionare **Live View (Visione dal vivo)**.



Figura 5-10

I tasti della finestra Live View (Visione dal vivo):

Numero Nome		Descrizione
1	Cambio telecamera	Passa ad un'altra telecamera dello stesso host. Include queste opzioni: ■ Sizes (Dimensioni): Cambia le dimensioni del video dal vivo. Le dimensioni corrispondono alla risoluzione video impostata sull'host. ■ PIP View (Visione PIP): Si riferisce alla funzione PIP (Picture In Picture: immagine nell'immagine). Si può ingrandire il video.
2	Cambia dimensioni	

■ PAP View (Visione PAP): Si riferisce alla funzione PAP (Picture and Picture: immagine e immagine). Permette di creare l'effetto di una divisione video con più vedute in primo piano sul video.		
3	Audio	Accede all'audio dell'host.
4	Microfono	Attiva la comunicazione con l'host. Sul computer deve essere installato in modo appropriato un microfono.
5	Impostazione	Cambia le impostazioni audio e video.
6	PTZ	Attiva il controllo PTZ.
7	Automazione visiva	Permette di cambiare lo stato corrente di un dispositivo elettronico, e.g. accendere la luce, facendo clic direttamente sulla sua immagine. La funzione è disponibile solamente quando la stessa funzione è impostata sull'host.
8	Istantanea	Acquisisce un'istantanea dell'immagine.
9	Zoom	Permette di ingrandire il video selezionando 1.0x, 2.0x e 3.0x.

Riproduzione delle tracce GPS

Le tracce GPS registrate sull'host mobile possono essere riprodotte.

1. Fare clic col tasto destro del mouse su un host mobile e selezionare **Playback (Riproduzione)**. Appare questa finestra di dialogo.

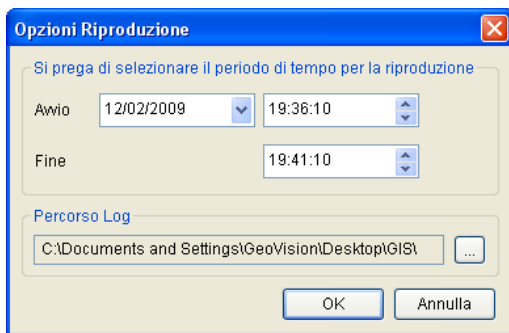


Figura 5-11

2. Specificare la data e l'intervallo delle tracce registrate. Mantenere il percorso predefinito del registro C:\GV-GIS\Log, oppure modificarlo se necessario. Poi fare clic su **OK**. Appare la finestra Playback (Riproduzione).

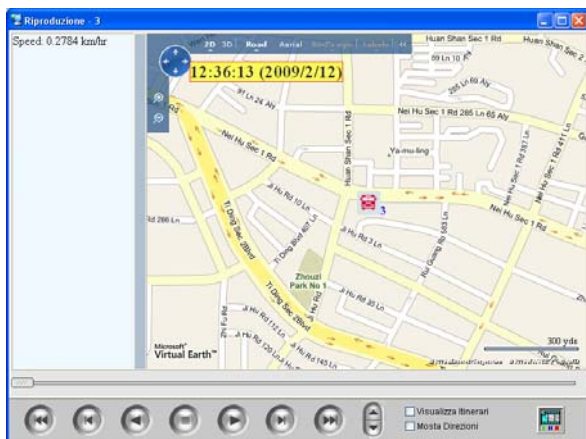


Figura 5-12

3. Fare clic sul tasto **Play (Esegui)** per avviare.
4. Selezionare **Show Route (Mostra percorso)** se si vuole che ciascuna traccia GPS sia disegnata come una linea continua. Selezionare **Show Directions (Mostra indicazioni)** per visualizzare un'icona direzioni per ciascuna traccia nella mappa.
5. Selezionare **Instant Playback (Riproduzione immediata)** se si vuole ottenere il video registrato dall'host mobile. È necessario un Identificativo, una Password, un Indirizzo IP ed un Numero porta valido per accedere all'host. Fare riferimento alla sezione *Ottenere i video registrati* del paragrafo 5.6 *Operazioni di monitoraggio per gli host fissi* per i dettagli.

Monitoraggio di più host

GV-GIS può rintracciare la posizione di più host mobili sulla mappa grafica e fornire un elenco di indirizzi in tempo reale.

Monitoraggio delle posizioni

Si possono rintracciare fino a 16 host mobili simultaneamente in finestre separate o in un'unica finestra.

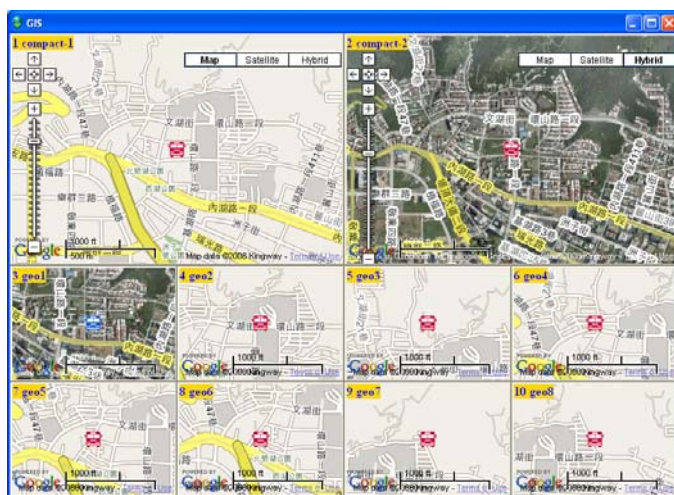


Figura 5-13 Finestra singola

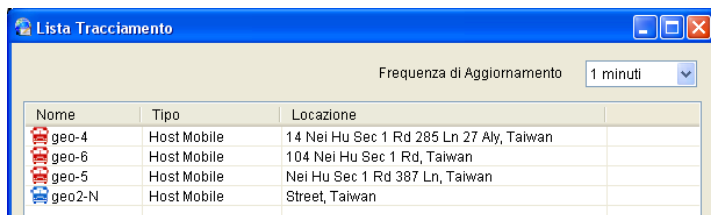
1. Sulla mappa oppure nell'elenco Mobile Host List (Elenco host mobili), fare clic col tasto destro del mouse sugli host mobili voluti e selezionare **New-Map View (Nuova veduta mappa)** per avviare il monitoraggio.
2. Per impostazione predefinita, gli host monitorati sono visualizzati in finestre separate. Per visualizzarli tutti in un'unica finestra, nella barra degli strumenti fare clic sul tasto **System Configuration (Configurazione del sistema)** (Nr. 2, Figura 5-3) e modificare

Multi-Map Style (Stile mappe multiple) da Multiple Windows Mode (Modalità finestre multiple) a Single Window Mode (Modalità finestra singola).

- Facendo clic col tasto destro del mouse sulla finestra visualizzata si ottengono le opzioni per cambiare tipo di mappa, ingrandire, ridurre o impostare l'host come obiettivo di monitoraggio nella schermata principale (opzione **Scambio con schermo principale**).

Monitoraggio degli indirizzi

Si possono rintracciare in tempo reale gli indirizzi di più host mobili.



Nome	Tipo	Locazione
geo-4	Host Mobile	14 Nei Hu Sec 1 Rd 285 Ln 27 Aly, Taiwan
geo-6	Host Mobile	104 Nei Hu Sec 1 Rd, Taiwan
geo-5	Host Mobile	Nei Hu Sec 1 Rd 387 Ln, Taiwan
geo2-N	Host Mobile	Street, Taiwan

Figura 5-14

- Sulla mappa oppure nell'elenco Mobile Host List (Elenco host mobili), fare clic col tasto destro del mouse su un gruppo o su un host mobile e selezionare **Add to Track List (Aggiungi a Elenco di monitoraggio)**. Appare l'elenco Track List (Elenco di monitoraggio).
- Per aggiungere un altro gruppo o host mobile, tenere aperto l'elenco Track List (Elenco di monitoraggio). Poi fare clic col tasto destro del mouse su quel gruppo o host e selezionare **Add to Track List (Aggiungi a Elenco di monitoraggio)**.
- Usare **Update Frequency (Frequenza aggiornamento)** per selezionare quanto spesso GV-GIS aggiornerà i dati GPS.
- Riduce a icona o chiude l'elenco Track List (Elenco di monitoraggio). Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Track List (Elenco di monitoraggio)** (Nr. 8, Figura 5-3) per ripristinare l'elenco in qualsiasi momento.

Rilevamento delle deviazioni

Un messaggio d'avviso di deviazione sarà generato nella scheda Alarm (Allarme) dell'elenco Event List (Elenco eventi) quando un veicolo esce dall'area definita e dal percorso pianificato.

Per accedere a questa funzione, fare clic col tasto destro del mouse su un host mobile e selezionare **Map Event Setting (Impostazione eventi mappa)**.

x	
Allarme	Sistema Connessione Account Monitoraggio
ID	Messaggio
geo2-N	Perdita segnale GPS. [ID: geo2-N].
geo2-N	Camera1 Perdita Video.
geo2-N	Camera2 Perdita Video.

Figura 5-15 Messaggi d'allarme deviazione

Definire l'area di rilevamento

1. Nel pannello di sinistra selezionare **Set Detection Area (Imposta area di rilevamento)**. Appare questa finestra.

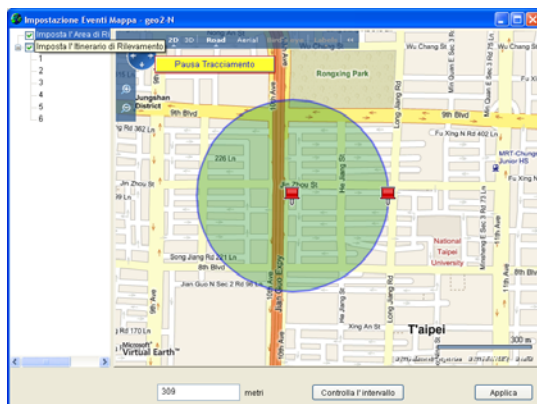


Figura 5-16

2. Attenersi ad uno dei metodi che seguono per definire l'area di rilevamento:
 - A. Specificare la distanza radiale dall'host mobile in metri o piedi. Facendo clic su **Check Range (Portata controllo)** sulla mappa apparirà un'area circolare in base alle specifiche.
 - B. Usare i marcatori per spostare, aumentare o diminuire l'area di rilevamento.
3. Fare clic su **Apply (Applica)**.

Quando l'host mobile esce dall'area definita, nell'elenco Event List (Elenco eventi) appare il messaggio "Out of Detection Area" (Fuori area di rilevamento). Quando l'host mobile rientra nell'area definita, sarà visualizzato il messaggio "Within the Detection Area" (Entro l'area di rilevamento).

Pianificare un percorso di rilevamento

1. Nel pannello di sinistra selezionare **Set Detection Route (Imposta percorso di rilevamento)**. Appare questa finestra.

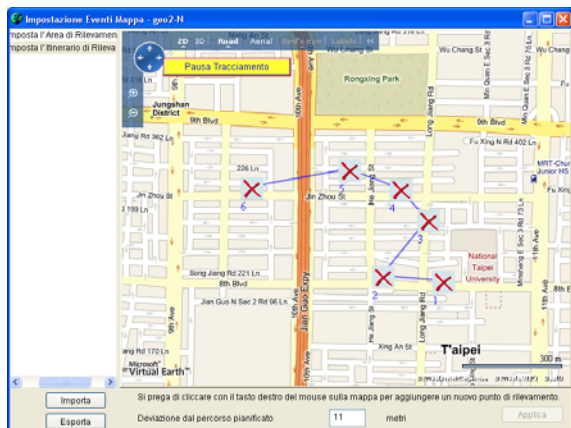


Figura 5-17

2. Per pianificare il percorso, fare clic col tasto destro del mouse sulla mappa per impostare i marcatori. Prendiamo come esempio la figura precedente. Sul percorso pianificato sono impostato sei marcatori.
3. Nel campo **Deviation from the planned route (Deviazione dal percorso pianificato)**, specificare – in metri o piedi – la distanza massima di deviazione dal percorso pianificato consentita all'host mobile.
4. Fare clic su **Export (Esporta)** per salvare le impostazioni in un'altra posizione, oppure su **Import (Importa)** per applicare il percorso predefinito all'host mobile.
5. Fare clic su **Apply (Applica)**.

Quando l'host mobile esce dal percorso pianificato, nell'elenco Event List (Elenco eventi) appare il messaggio "Out of Detection Route" (Fuori percorso di rilevamento). Quando l'host mobile rientra nel percorso pianificato, nell'elenco Event List (Elenco eventi) appare il messaggio "Within the Detection Route" (Entro il percorso di rilevamento).

Visualizzare un elenco di impostazioni per le deviazioni

Si può visualizzare un elenco completo di impostazioni per le deviazioni configurate negli host mobili. Nella barra del menu, fare clic su **View (Visualizza)** e selezionare **Map Event List (Elenco eventi mappa)**. Appare questa finestra di dialogo. Il simbolo "O" indica che l'area o il percorso di rilevamento è stato configurato sull'host; diversamente è usato il simbolo "X".

ID	Area	Percorso
geo-4	O	O
geo-5	O	X
geo2-N	O	O

Figura 5-18

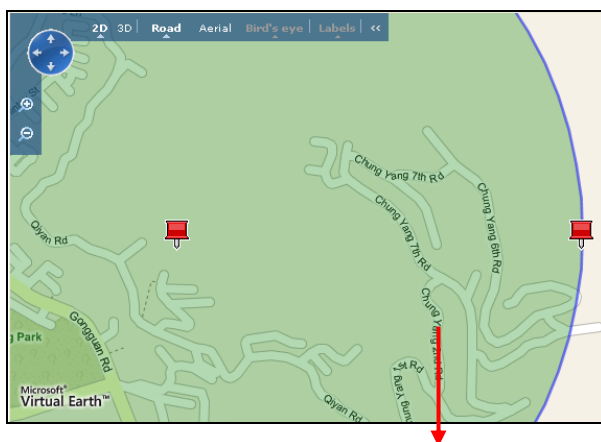
Ricerca di luoghi e dispositivi

Entro un'area definita si può cercare qualsiasi dispositivo e luogo.

1. Fare clic col tasto destro del mouse sulla mappa e selezionare **Range Query (Ricerca nell'area di copertura)**. Appare a finestra di dialogo Range Query (Ricerca nell'area di copertura) e sulla mappa è visualizzata anche un'area circolare di ricerca.
2. Ci sono due opzioni per definire l'area di ricerca.

Opzione 1: Trascinare direttamente i marcatori sull'area di ricerca.

- Usare il marcatore al centro dell'area di ricerca per spostare il cerchio sulla posizione appropriata. Usare il marcatore sul bordo dell'area di ricerca per aumentare o diminuire l'area di copertura.



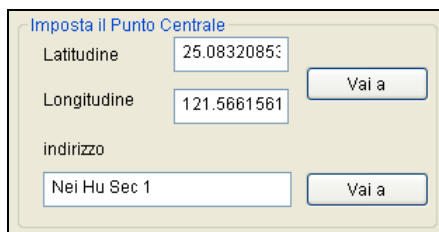
Circular search area on
the Microsoft Virtual

Figura 5-19

Opzione 2: Personalizzare le impostazioni nella finestra di dialogo Range Query (Ricerca nell'area di copertura).

Usare uno dei metodi che seguono per definire l'area di ricerca:

- Specificare la latitudine e la longitudine del centro dell'area di ricerca, oppure l'indirizzo del centro. Fare clic su **Move to (Sposta su)** per spostare l'area circolare sulla posizione specificata.



Imposta il Punto Centrale

Latitudine

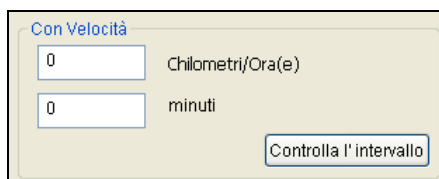
Longitudine

indirizzo

Figura 5-20

Nota: Per cercare un indirizzo, usare i seguenti formati di indirizzo: "Via, Città, Stato" oppure "Indirizzo, Città, CAP"

- Specificare la velocità del veicolo in chilometri o miglia all'ora, e la durata in minuti della corsa consentita al veicolo. Fare clic su **Check Range (Portata controllo)** per visualizzare la portata dell'area di ricerca sulla mappa in base alle specifiche.



Con Velocità

Chilometri/Ora(e)

minuti

Figura 5-21

- Specificare il raggio dell'area di ricerca in metri o piedi. Fare clic su **Check Range (Portata controllo)** per visualizzare la portata dell'area di ricerca sulla mappa in base alle specifiche.

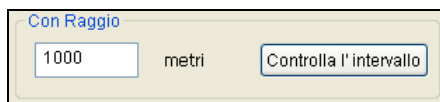


Figura 5-22

3. Selezionare il tipo di dispositivo o luogo che si sta cercando.



Figura 5-23

4. Fare clic su **Query (Ricerca)** per i risultati della ricerca.

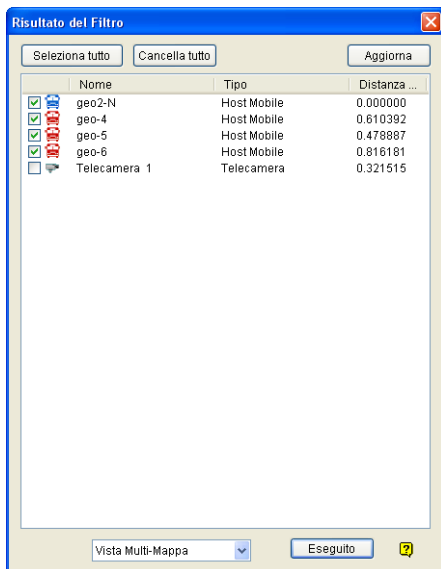


Figura 5-24

5. Fare doppio clic su qualsiasi dispositivo o luogo trovato per portarlo al centro della mappa.
6. Se si vogliono monitorare gli host mobili trovati, selezionarli e fare clic su **Execute (Esegui)** per avviare il monitoraggio.

Nota: Per impostazione predefinita, gli host mobili monitorati sono visualizzati in finestre separate. Se si vogliono visualizzare tutti gli host monitorati in una sola finestra, cambiare l'impostazione di **Multi-Map Style (Stile mappe multiple)** come spiegato nel paragrafo 5.8 *Impostazioni di layout*.

Rilevamento inerzia della velocità

Un messaggio d'avviso d'inerzia della velocità sarà generato nella scheda Alarm (Allarme) dell'elenco Event List (Elenco eventi) quando qualsiasi veicolo non copre la distanza richiesta entro il tempo dato. Ad esempio: è stata impostata una soglia per cui ciascun veicolo deve percorrere una distanza di 1 km in 5 minuti. Quando un veicolo copre solo 0,75 km in 5 minuti, appare il messaggio d'avviso.

Allarme Sistema Connessione Account Monitoraggio	
ID	Messaggio
geo-1	Rilevamento Velocità Inattiva.

Figura 5-25 Messaggio Inerzia velocità

1. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Map Setting (Impostazioni mappa)** (Nr. 9, Figura 5-3). Appare questa finestra di dialogo.

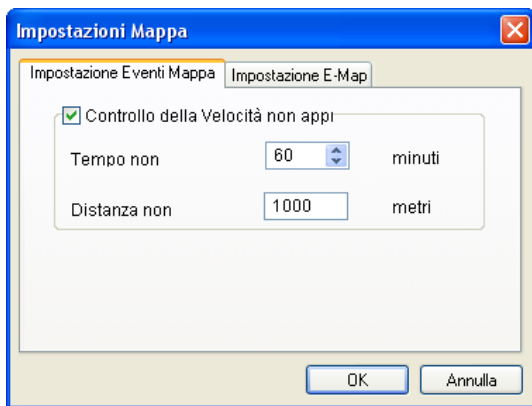


Figura 5-26

2. Selezionare **Idle Speed Check (Controllo inerzia velocità)** per attivare le impostazioni.

3. Nel campo **Idle Time (Intervallo inattività)**, specificare la soglia di tempo.
4. Nel campo **Idle Distance (Distanza inattività)**, specificare la soglia della distanza.
5. Fare clic su **OK**.

Quando un host mobile non copre la distanza specificata entro il tempo dato, nell'elenco Event List (Elenco eventi) appare il messaggio "*Idle Speed is detected*" (*È stata rilevata l'inerzia della velocità*). Quando l'host mobile rilevato soddisfa la soglia, sarà visualizzato il messaggio "*Speed threshold is met*" (*La soglia della velocità è soddisfatta*).

5.6 Operazioni di monitoraggio per gli host fissi

Si può monitorare la posizione di un host fisso senza GPS.

Avvio dei servizi di monitoraggio

1. Trascinare le icone di **Host fisso**, **Telecamera**, **Input** ed **Output** sulle posizioni appropriate sulla mappa di monitoraggio oppure sulla mappa E-Map creata per il monitoraggio dal vivo. Fare riferimento alla sezione *Creazione di una mappa E-Map* del paragrafo 5.7 *Operazioni avanzate* per i dettagli su E-Map.
2. Si possono monitorare gli host fissi per gli eventi relativi a movimento video ed attivazione input. Ogni volta che si verifica il movimento nelle immagini oppure che è attivato il dispositivo d'input, nell'elenco Event List (Elenco eventi) sarà generato il messaggio d'avviso e le relative icone inizieranno a lampeggiare nell'elenco Host List (Elenco host) e sulla mappa per avvisare. Fare riferimento alla sezione *Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input* del paragrafo 5.6 *Operazioni di monitoraggio per gli host fissi*.

Funzioni di monitoraggio

Sulla mappa o nell'elenco Fixed Host List (Elenco host fissi), fare clic col tasto destro del mouse sull'icona host fisso), telecamera ed Output per ottenere le seguenti funzioni di monitoraggio:

Icona host fisso

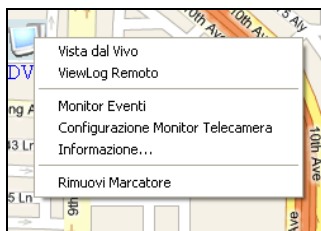


Figura 5-27

Funzione	Descrizione
Live View (Visione dal vivo)	Visualizza la visione dal vivo. Fare riferimento alla sezione <i>Visualizzazione del video dal vivo</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> .
Remote ViewLog (ViewLog remoto)	Riproduce il video registrato sull'host fisso. Fare riferimento alla sezione <i>Ottenere i video registrati</i> del paragrafo 5.6 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host fissi</i> .
Event Monitor (Monitoraggio eventi)	Attiva il monitoraggio degli eventi. Fare riferimento alla sezione <i>Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input</i> del paragrafo 5.6 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host fissi</i> .
Camera Monitor Setting (Impostazione monitoraggio telecamera)	Disabilita le funzioni di monitoraggio di alcune telecamere. Fare riferimento alla sezione <i>Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input</i> del paragrafo 5.6 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host fissi</i> .
Information (Informazioni)	Visualizza le informazioni dell'host.
Remove Marker (Rimuovi marcatore)	Rimuove l'icona host dalla mappa.

Icona fotocamera

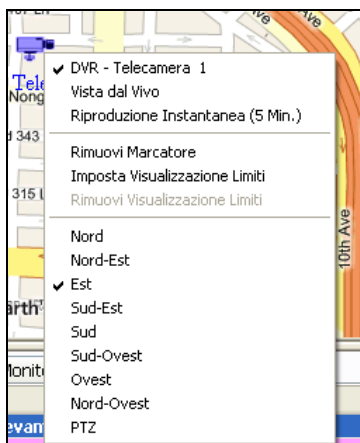


Figura 5-28

Funzione	Descrizione
Live View (Visione dal vivo)	Visualizza la visione dal vivo. Fare riferimento alla sezione <i>Visualizzazione del video dal vivo</i> del paragrafo 5.5 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host mobili</i> .
Instant Playback (Riproduzione immediata)	Riproduce il video registrato sull'host fisso. Fare riferimento alla sezione <i>Ottenere i video registrati</i> del paragrafo 5.6 <i>Operazioni di monitoraggio per gli host fissi</i> .
Remove Marker (Rimuovi marcatore)	Rimuove l'icona della telecamera dalla mappa.
Set Viewing Angle (Imposta angolo di visione)	Imposta l'angolo di visione della telecamera.
Opzioni di direzione	Imposta la direzione verso cui deve puntare l'icona della telecamera; e.g. North (Nord), East (Est), eccetera.
PTZ	Cambia l'icona della telecamera in icona PTZ.

Icona output

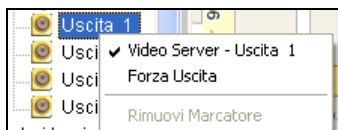


Figura 5-29

Funzione	Descrizione
Force Output (Forza output)	Attiva remotamente il dispositivo d'output installato sull'host fisso.

Eventi di rilevamento movimento ed attivazione input

Nella scheda Monitor (Monitoraggio) dell'elenco Event List (Elenco eventi) sarà generato un messaggio dopo il rilevamento del movimento video e dopo che il dispositivo d'input è stato attivato presso l'host fisso. Al contempo, le icone relative alla telecamera ed all'input inizieranno lampeggiare per avvisare l'utente.

1. Fare clic col tasto destro del mouse su un host fisso da monitorare e selezionare **Monitor Event (Monitoraggio evento)**. L'host fisso è visualizzato nell'elenco Monitor List (Elenco monitoraggio). Se l'elenco con appare nella schermata principale, fare clic sul tasto **Monitor List (Elenco monitoraggio)** (Nr. 5, Figura 5-3) nella barra degli strumenti.
2. Se si vogliono disabilitare le funzioni di monitoraggio di alcune telecamere, fare clic col tasto destro del mouse sull'host fisso, selezionare **Camera Monitor Setting (Impostazione monitoraggio telecamera)** e deselectare quelle telecamere.
3. Nell'elenco Monitor List (Elenco monitoraggio), fare clic sulla colonna **Monitor (Monitoraggio)**. Selezionare **Motion (Movimento)** per generare un messaggio d'avviso ogni volta che nelle immagini si verifica il movimento, selezionare **Trigger (Attivazione)** per generare un messaggio d'avviso ogni volta che è attivato un dispositivo d'input,

oppure selezionare **Motion + Trigger (Movimento + Attivazione)** per generare entrambi i tipi di messaggi d'avviso.

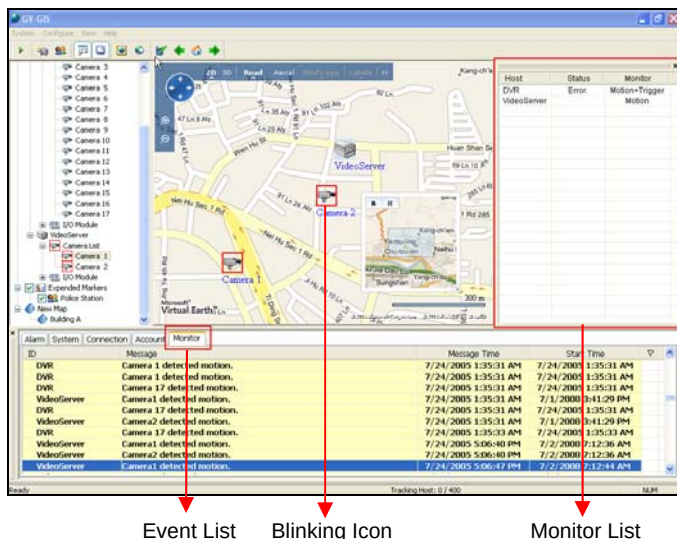


Figura 5-30

Ottenere i video registrati

I video registrati possono essere visti ottenendo i video dall'host fisso. Ci sono due opzioni di riproduzione:

1. **Instant Playback (Riproduzione immediata):** Riproduce fino a 5 minuti di video registrato della telecamera voluta.
2. **Remote ViewLog (Viewlog Remoto):** Riproduce il video registrato dell'host fisso voluto.

Nota: GV-IP Camera non supporta la funzione di riproduzione.

Riproduzione immediata

Prima di poter vedere il video registrato di un host fisso, devono essere abilitate le seguenti funzioni per consentire l'accesso remoto:

- **DVR:** Abilitare **Remote ViewLog Service (Servizio ViewLog remoto)** su Control Center Server (Server Centro di controllo) ed attivare a registrazione.
- **Video Server, Compact DVR:** Abilitare la funzione **Remote ViewLog (ViewLog remoto)** ed attivare a registrazione.

Per ottenere il video registrato, fare clic col tasto destro del mouse sull'icona della telecamera e selezionare Instant Playback (Riproduzione immediata). Se esiste del video registrato, la finestra di riproduzione sarà attivata e la riproduzione si avvierà.

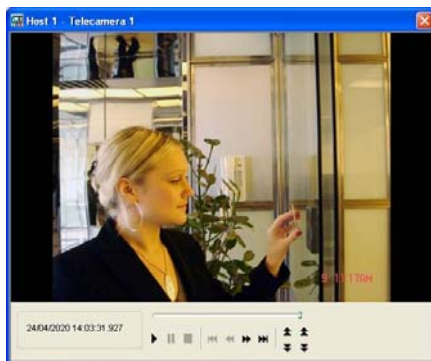


Figura 5-31

Fare clic col tasto destro del mouse sulla finestra per ottenere le seguenti funzioni:

Play Mode (Modalità d'esecuzione)	Include le seguenti opzioni: ● Frame by Frame (Fotogramma per fotogramma): Riproduce il video fotogramma per fotogramma. ● Real Time (Tempo reale): Riproduce il video in tempo reale. Questa modalità salva i tempi d'attesa per il rendering, però scarta fotogrammi per dare l'apparenza della riproduzione in tempo reale. ● Auto play next 5 minutes (Esecuzione automatica dei 5 minuti successivi): Riproduce fino a 5 minuti di video. ● Audio: Attiva o disattiva il sonoro del video.
Render (Rendering)	Include le seguenti opzioni: ● Deinterlace (Deinterlaccia): Converte il video interlacciato in video non interlacciato. ● Scaling (Proporzioni): Ammorbidisce l'effetto mosaico quando si ingrandisce il video riprodotto. Ed applica la modalità Colori per migliorare la colorazione. ● Deblocking (Deframmentazione): Rimuove sezioni simili a blocchi da video di bassa qualità e ad alta compressione. ● Defog (Disappannamento): Defog (Disappannamento): Migliora la visibilità

	dell'immagine. ● Stabilizer (Stabilizzatore):Riduce il tremolio della telecamera. ● Text overlay's camera name and time (Nome telecamera ed orario in sovrimpressione): Il nome telecamera della camera e l'orario sono sovrimpressi sul video. ● Text overlay's POS/GV-Wiegand (POS/GV-Wiegand in sovrimpressione): I dati d'acquisizione POS o GV-Wiegand sono sovrimpressi sul video. ● Full Screen (Schermo intero): Passare alla visione a schermo intero.
Tools (Strumenti)	● Snapshot (Istantanea): Salva un'immagine. ● Save as AVI (Salva come AVI): Salva il video in formato AVI. ● Download (Scarica):Scarica il file video dall'host fisso sul computer locale.

ViewLog remoto

Prima di poter vedere il video registrato di un host fisso, devono essere abilitate le seguenti funzioni per consentire l'accesso remoto:

- **DVR:** Abilitare **Remote ViewLog Service (Servizio ViewLog remoto)** su Control Center Server (Server Centro di controllo).
- **Video Server, Compact DVR:** Abilitare la funzione **Remote ViewLog (ViewLog remoto)**.

Per usare il lettore Remote ViewLog, è necessario installare il programma Remote ViewLog dal CD software sul computer GV-GIS.

Fare clic col tasto destro del mouse sull'host fisso e selezionare **Remote ViewLog (ViewLog remoto)**. Apparirà il lettore Remote ViewLog. Selezionare la telecamera voluta e l'evento video voluto per avviare l'esecuzione. Fare riferimento al *Capitolo 4 Riproduzione dei file video*, *Manuale d'uso* del CD Surveillance System Software per i dettagli sulle funzioni del lettore.

Se il lettore non appare, fare clic sul tasto **Configure (Configura)** nella barra del menu, selezionare **System Configuration (Configurazione del sistema)**, fare clic sulla scheda **Remote ViewLog (ViewLog remoto)** e verificare il percorso d'installazione del programma Remote ViewLog. Fare

riferimento alla sezione *Impostazioni di ViewLog remoto* del paragrafo 5.8 *Configurazioni del sistema*.

5.7 Operazioni avanzate

Creazione di una mappa E-Map

E-Map permette di importare una planimetria in formato BMP, GIF e JPG e di usare le icone delle telecamere e dei dispositivi I/O per creare una mappa elettronica in base alle proprie necessità. Quando le telecamere ed i dispositivi I/O sono attivati presso l'host, le relative icone lampeggeranno per avvisare.

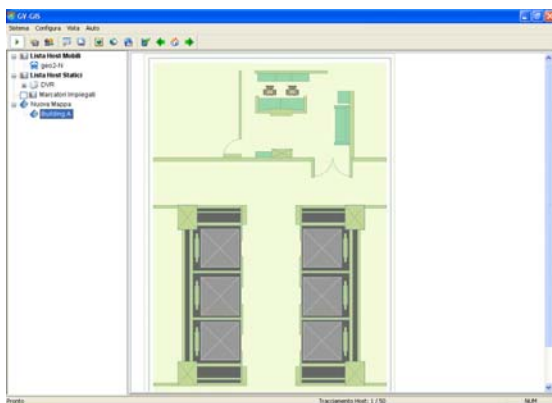


Figura 5-32

1. Nell'elenco host, fare clic col tasto destro del mouse su **New Map (Nuova mappa)** e selezionare **Add Map (Aggiungi mappa)**. È creata una nuova cartella Map (Mappa).
2. Dare un nome alla cartella e fare clic per aprirla.
3. Fare clic col tasto destro del mouse sulla nuova cartella della mappa e selezionare **Load Map (Carica mappa)** per importare un file grafico.

4. Trascinare le icone delle telecamere e dei dispositivi I/O dall'host fisso alla mappa.
5. Si può selezionare la direzione dove deve puntare la telecamera, e si può cambiare l'icona della telecamera nell'icona PTZ facendo clic col tasto destro del mouse sull'icona di una telecamera.
6. Si può anche trascinare l'icona della mappa E-Map creata dall'elenco host nella posizione corretta sulla mappa per il monitoraggio.

Nota: Le icone delle telecamere e dei dispositivi I/O sono usate o sulla mappa di monitoraggio oppure sulla mappa E-Map.

Configurazione delle impostazioni delle icone E-Map

Le opzioni delle icone E-Map possono essere impostate. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Map Setting (Impostazioni mappa)** (Nr. 9, Figura 5-3) e fare clic sulla scheda **E-Map Settings (Impostazioni E-Map)**. Appare questa finestra di dialogo.

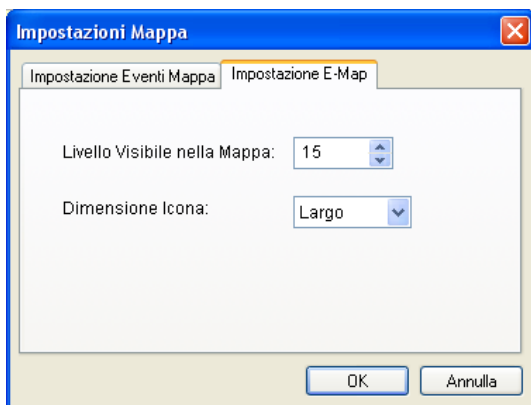


Figura 5-33

- **Visible Level in Map (Livello visibilità sulla mappa):** Imposta il livello minimo di ingrandimento della mappa di monitoraggio per

visualizzare l'icona E-Map. Ad esempio: se il valore è impostato su 14, l'icona E-Map è visualizzata sulla mappa di monitoraggio solo quando è ingrandita al livello 14 o superiore. Se il valore è impostato su 0, l'icona E-Map è sempre visibile, indipendentemente dal livello d'ingrandimento della mappa.

- **Icon Size (Dimensioni icona):** Imposta icone grandi o piccole sulla mappa E-Map.

Aggiungere un luogo

Sulla mappa si possono aggiungere marcatori per punti commerciali o d'interesse.

1. Nell'elenco host, fare clic col tasto destro del mouse su **Expended Markers (Marcatori impiegati)** e selezionare **Add Marker (Aggiungi marcatore)**. Appare questa finestra di dialogo.

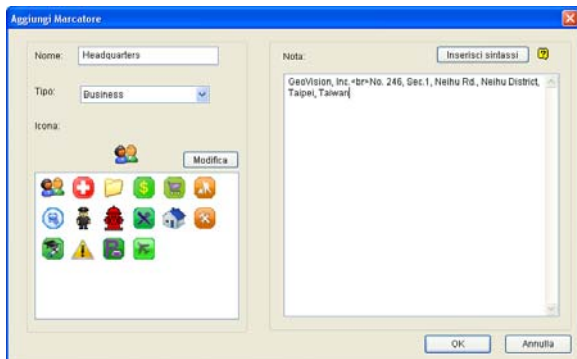


Figura 5-34

2. Dare un nome al marcatore e selezionare l'icona.
3. In alternativa, si può selezionare **Type (Tipo)** – se disponibile – ed inserire i dettagli nel campo **Note (Nota)** per descrivere il luogo.
4. Se si vuole aggiungere una foto per descrivere il luogo, fare clic su **Insert Syntax (Inserisci sintassi)** e selezionare **Insert Image**

(Inserisci immagine). Appare questa finestra di dialogo. Fare clic su **Search (Cerca)** per trovare il percorso dell'immagine e darle un nome.

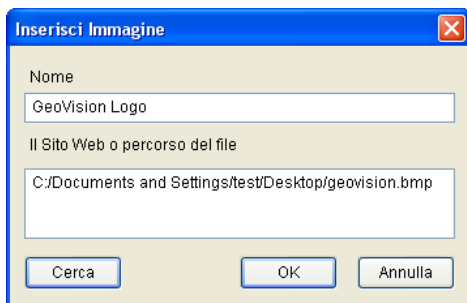


Figura 5-35

- Se si vuole aggiungere un link per descrivere il luogo, fare clic su **Insert Syntax (Inserisci sintassi)** e selezionare **Hyper Link (Collegamento ipertestuale)**. Appare la finestra di dialogo simile a quella della Figura 5-35. Dare un nome ed inserire un indirizzo web.
- Dopo avere eseguito le impostazioni di cui sopra, trascinare il marcatore creato nella posizione corretta sulla mappa.

Quando si fa clic sul marcatore, si devono vedere le informazioni aggiunte per descrivere il luogo.

Salvare una veduta

Le vedute d'interesse possono essere salvate creando un marcatore veduta. Ogni volta che si fa clic sul marcatore veduta, la mappa tornerà alla veduta salvata.

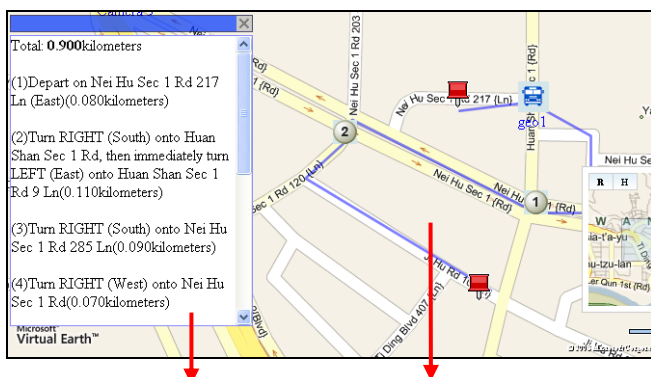
- Regolare la mappa sulla veduta e sul livello di zoom voluto.
- Nell'elenco host, fare clic col tasto destro del mouse su **Expended Markers (Marcatori impiegati)** e selezionare **Add Map View Region (Aggiungi zona veduta mappa)**.

3. Dare un nome alla veduta, selezionare un'icona e fare clic su **OK**.
4. Se si vuole modificare la veduta salvata, regolare la mappa sulla veduta e sul livello di zoom voluto, fare clic col tasto destro del mouse sul marcatore veduta e selezionare **Update Region (Aggiorna zona)**.

Ottenere indicazioni stradali

Si possono ottenere direzioni stradali dettagliate. In base alle Map API, questa funzione potrebbe non essere disponibile nella propria località.

1. Fare clic col tasto destro del mouse sulla mappa e selezionare **From (Da)** per impostare il punto di partenza.
2. Fare clic col tasto destro del mouse sulla mappa e selezionare **To (A)** per impostare la fermata voluta prima di raggiungere la destinazione finale. Si possono configurare più fermate.
3. Fare clic col tasto destro del mouse sulla mappa e selezionare **Destination (Destinazione)**. È visualizzato n percorso possibile e le indicazioni dettagliate.



The window provides the estimated distance and step-by-step directions.

The blue line displays your possible route.

Figura 5-36

5.8 Configurazioni del sistema

Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **System Configuration** (**Configurazione del sistema**) tasto (Nr. 2, Figura 5-3) per configurare il sistema GV-GIS.

Impostazioni di layout

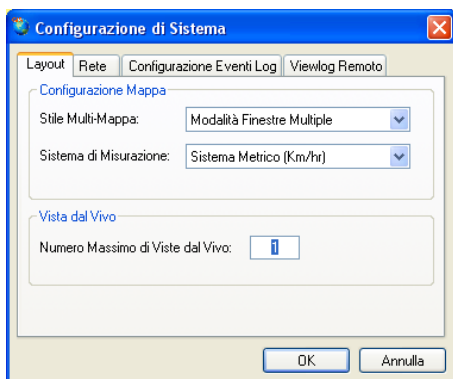


Figura 5-37

- **Multi-Map Style (Stile mappe multiple):** Selezionare **Multiple Window Mode (Modalità finestre multiple)** per visualizzare gli host monitorati in finestre diverse; selezionare **Single Window Mode (Modalità finestra singola)** per visualizzare gli host monitorati nella stessa finestra. Fare riferimento alla sezione *Monitoraggio di più host* del paragrafo 5.5 *Operazioni di monitoraggio per gli host mobili*.
- **Measurement system (Sistema di misura):** Selezionare il sistema di misura imperiale o metrica.
- **Maximum number of Live View (Numero massimo di vedute dal vivo):** Specificare il numero massimo – compreso tra 1 e 16 – di finestre Live View (Visione dal vivo) visualizzate sullo schermo. Fare riferimento alla sezione *Visualizzazione del video dal vivo* del paragrafo 5.5 *Operazioni di monitoraggio per gli host mobili*.

Impostazioni di rete

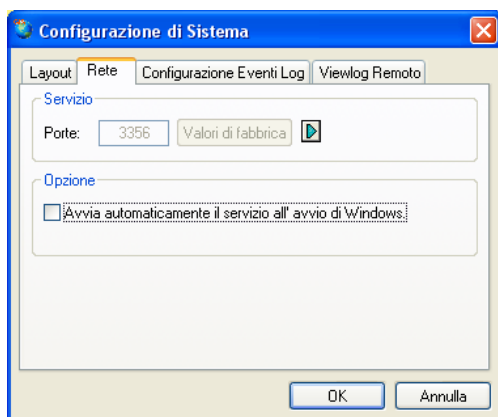


Figura 5-38

- **Port (Porta):** La porta di comunicazione predefinita è 3356.
- **Auto start service at Windows startup (Avvia automaticamente il servizio all'avvio di Windows):** Avvia automaticamente il servizio GV-GIS all'avvio di Windows

Impostazioni Registro eventi

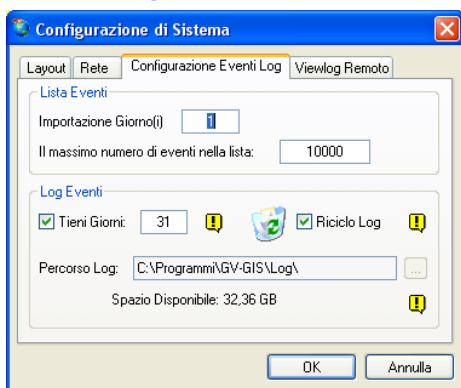


Figura 5-39

[Event List] (Elenco eventi)

- **Import Day(s) (Importa giorni):** Specificare i registri del numero di giorni da caricare quando è aperto l'elenco Event List (Elenco eventi) (Nr. 8, Figura 5-2). Il numero deve essere compreso tra 1 e 7.
- **The maximum number of events in the List (Numero massimo di eventi nell'elenco):** Specificare il numero massimo di eventi visualizzati nell'elenco Event List (Elenco eventi). Il numero deve essere compreso tra 500 e 500.000.

[Event Log] (Registro eventi)

- **Keep Days (Giorni di conservazione):** Selezionare questa opzione e specificare il numero di giorni di conservazione dei registri. Deselezionando questa opzione si possono conservare i registri per un periodo illimitato, fino ad esaurimento dello spazio su disco o fino all'attivazione della funzione Recycle (Riciclaggio).
- **Recycle Log (Riciclaggio registri):** Selezionando questa opzione i file più vecchi saranno eliminati quando lo spazio d'archiviazione è inferiore a 500 MB.
- **Log Path (Percorso registro):** Indica il percorso di salvataggio dei registri.

Impostazioni di ViewLog remoto

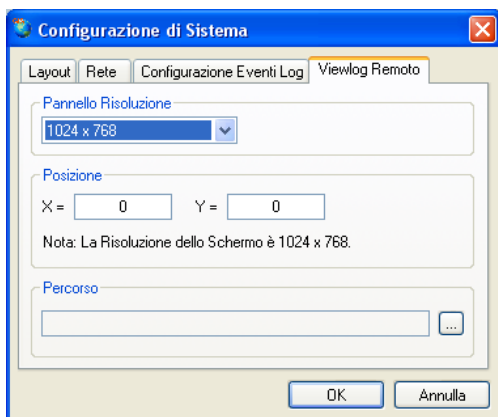


Figura 5-40

[Panel Resolution] (Risoluzione del pannello) Seleziona la risoluzione del pannello del lettore Remote ViewLog.

[Position] (Posizione) Imposta la posizione del lettore Remote ViewLog sullo schermo. Le impostazioni di posizione supportano le coordinate negative e corrispondono alle coordinate XY delle Proprietà schermo di Windows.

[Path] (Percorso) Specificare il percorso di salvataggio del programma Remote ViewLog.

Modalità Colori

I colori del video dal vivo possono essere migliorati per ottenere delle immagini più vivaci e saturi. Nella barra del menu, fare clic su **Configurare (Configura)**, selezionare **DirectDraw Configuration (Configurazione DirectDraw)**, selezionare **Use Colorful Model (Usa modalità Colori)** e riavviare il programma GV-GIS per applicare la modalità.

5.9 Browser Registro eventi

GV-GIS registra gli eventi in quattro tipi di registri: Alarm (Allarme), System (Sistema), Connection (Connessione), Account e Monitor (Monitoraggio). Con i registri eventi nell'Event Log Browser (Browser Registro eventi), si possono ottenere informazioni sugli allarmi di monitoraggio, attività del sistema, connettività dell'host, modifiche degli account ed eventi monitorati. Aprire la barra degli strumenti e fare clic sul tasto Event Log Browser (Browser Registro eventi) per iniziare.



Figura 5-41

I tasti dell'Event Log Browser (Browser Registro eventi):

Numero Nome		Descrizione
1	Apri	Apri un Registro eventi. Fare riferimento alla sezione <i>Apertura del Registro eventi</i> – più avanti in questo capitolo.
2	Ricarica	Aggiorna manualmente il Registro eventi.
3	Filtro	Definisce i criteri di ricerca. Fare riferimento alla sezione <i>Filtraggio del Registro eventi</i> - più avanti in questo capitolo.
4	Aggiorna risultato filtro	Aggiorna i risultati del filtraggio.
5	Backup	Esporta l'elenco eventi corrente. Fare riferimento alla sezione <i>Backup del</i>

		<i>registro eventi</i> - più avanti in questo capitolo.
6	Configurazione pagina	Crea un'intestazione ed un piè di pagina per la stampa dell'elenco eventi. Fare riferimento alla sezione <i>Stampa del Registro eventi</i> - più avanti in questo paragrafo.
7	Stampa	Stampa l'elenco eventi corrente.
8	Esci	Uscita dal browser.
9	Scheda registro	Fare clic sulle schede per ottenere i registri eventi di Alarm (Allarme), System (Sistema), Connection (Connessione) e Account.

Apertura del Registro eventi

Attenersi alle fasi che seguono per aprire il registro dati:

1. Fare clic sul tasto **Open (Apri)** (Nr. 1, Figura 5-41). Appare questa finestra di dialogo.

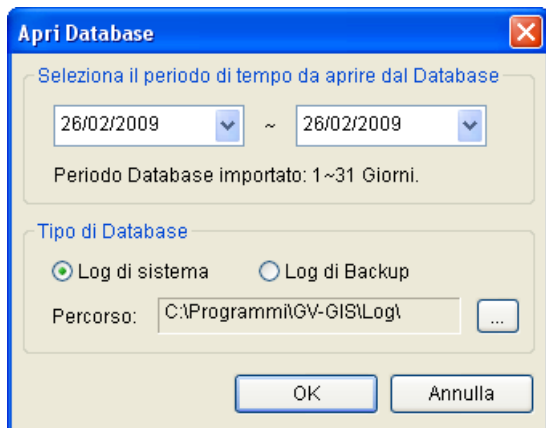


Figura 5-42

2. Specificare un intervallo e selezionare il tipo di database. Se si vogliono aprire i registri creati dal sistema, selezionare **System Log (Registro del sistema)**; se si vogliono aprire i registri copiati su un disco locale o su un CD/DVD, selezionare **Backup Log (Registro di backup)**. Poi assegnare il percorso del registro.
3. Fare clic su **OK**. Gli eventi che corrispondono ai criteri saranno visualizzati nell'Event Log Browser (Browser registro eventi).

Per i dettagli sul backup dei registri, fare riferimento alla sezione *Backup del registro eventi* più avanti in questo capitolo.

Filtraggio del Registro eventi

Gli eventi del registro possono essere filtrati in base ai criteri definiti.

1. Fare clic sul tasto **Filter (Filtro)** (Nr. 3, Figura 5-41). Appare questa finestra di dialogo.

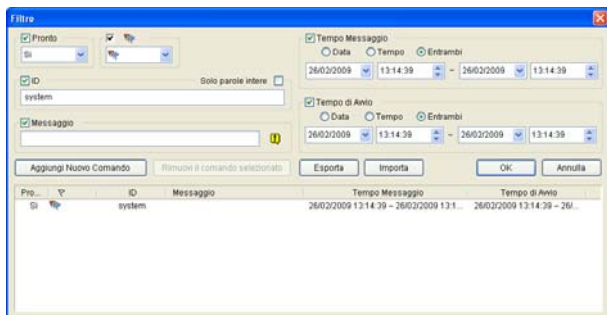


Figura 5-43

2. Specificare le opzioni di filtraggio volute:
 - **Read (Lettura):** Cerca gli eventi aperti nell'elenco Event List (Elenco eventi).
 - **Flag:** Cerca gli eventi contrassegnati.
 - **ID (Identificativo):** Cerca gli eventi di un host specifico o relativi alle attività del sistema.
 - **Message (Messaggio):** Cerca gli eventi per parole chiave.
 - **Message Time (Data/ora messaggio):** Cerca gli eventi in base alla data o all'ora d'arrivo a GV-GIS.
 - **Start Time (Data/ora inizio):** Cerca gli eventi in base alla data o all'ora d'inizio sull'host.
3. Fare clic su **Export (Esporta)** per salvare le impostazioni di filtraggio in un'altra posizione. Fare clic su **Import (Importa)** se si vogliono applicare le impostazioni predefinite di filtraggio.

4. Fare clic su **OK**. Gli eventi che corrispondono alle impostazioni di filtraggio saranno visualizzati nell'Event Log Browser (Browser registro eventi).

Backup del registro eventi

Si può eseguire il backup dei registri su un disco locale, oppure su CD e DVD.

1. Fare clic sul tasto **Backup** (Nr. 5, Figura 5-41). Appare questa finestra di dialogo.

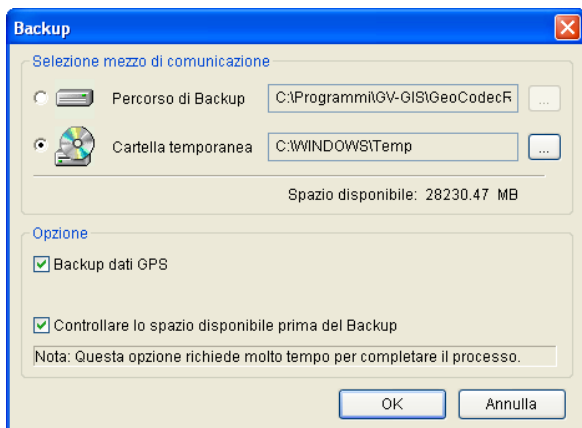


Figura 5-44

2. Per copiare i registri sul disco locale, selezionare **Backup Path (Percorso di backup)**, fare clic sul tasto [...] e specificare la posizione dove si vogliono salvare i file.
3. Per esportare i registri su CD e DVD, selezionare **Temp folder (Cartella temporanea)**, fare clic sul tasto [...] e specificare una posizione per l'archiviazione temporanea dei file.

4. Selezionare se si vogliono copiare i dati GPS insieme ai registri.
5. Fare clic su **OK**.
6. Se si seleziona **Temp folder (Cartella temporanea)**, appare questa finestra di dialogo per ulteriori impostazioni.

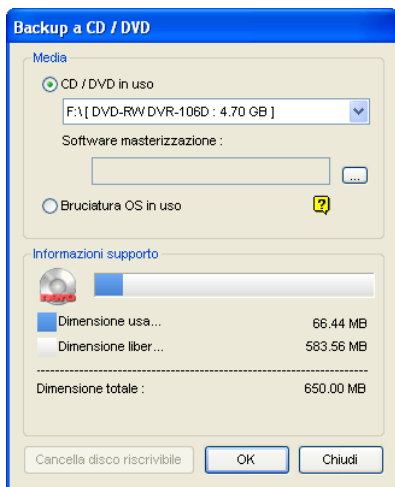


Figura 5-45

- **Using CD/DVD (Uso di CD/DVD):** Fare clic per eseguire il backup dei file sul CD o DVD usando il software fornito da terzi. Fare clic sul tasto [...] per specificare il software di masterizzazione voluto (file .exe).
- **CD Using OS-Burning (Masterizzazione CD usando software del sistema operativo):** Questa opzione è disponibile solo quando si usa Windows XP, Server 2003 o Vista. Masterizza i file su CD o DVD usando il software integrato del sistema operativo.

Stampa del Registro eventi

I registri venti filtrati possono essere stampati e si può definire l'intestazione ed il piè di pagina per la stampa.

1. Per stampare i registri eventi voluti, fare clic sulla scheda del registro per visualizzare l'elenco eventi.
2. Fare clic sul tasto **Page Setup (Configurazione pagina)** (Nr. 6, Figura 5-41). Appare questa finestra di dialogo.

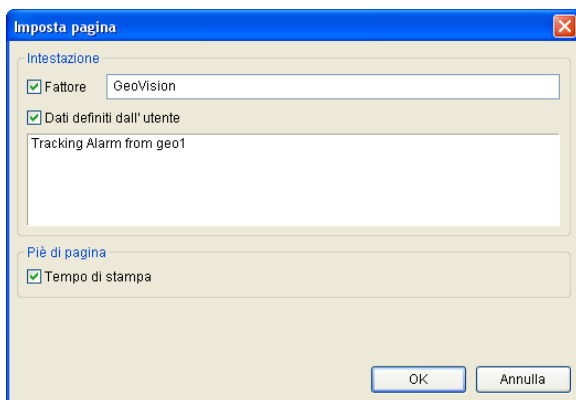


Figura 5-46

3. Selezionare le opzioni ed il tipo di informazioni che si vogliono nell'intestazione e nel piè di pagina e fare clic su **OK**.
4. Fare clic sul tasto **Print (Stampa)** (Nr. 7, Figura 5-41) per avviare la stampa.

5.10 Tasti di scelta rapida

Tasti di scelta rapida	Descrizione
F2	Aprire la finestra Account per eseguire le impostazioni dell'account.
F3	Aprire la finestra di dialogo Find (Trova) per eseguire la ricerca degli account.
F4	Va alla mappa di monitoraggio.
F5	Aprire o chiudere l'elenco Event List (Elenco eventi).
F6	Aprire o chiudere l'elenco Monitor List (Elenco monitoraggio).
F7	Aprire la finestra di dialogo Range Query (Ricerca nell'area di copertura) per cercare luoghi e dispositivi.
F8	Aprire la finestra di dialogo E-Map Setting (Impostazioni E-Map) per impostare il livello minimo di ingrandimento della mappa di monitoraggio per visualizzare l'icona E-Map.
F9	Aprire la finestra di dialogo System Configure (Configurazione del sistema).
F10	Aprire il Log Browser (Browser registro).

Appendice

- A. Descrizione del dongle
- B. Aggiornamento del dongle Black
- C. Backup e ripristino rapido
- D. Controllo PTZ con GV-Joystick
- E. Controllo Matrix con GV-Keyboard
- F. Dispositivi di rete supportati
- G. Specifiche

A. Descrizione del dongle

Il programma CMS (Central Monitoring Station) GeoVision include quattro moduli sviluppati indipendentemente: Center V2 (Pro), Server Dispatch, Vital Sign Monitor (VSM) e Control Center.

- Un dongle USB di colore “nero” è necessario per il funzionamento di ciascun modulo CMS.
- È possibile usare più di un dongle Black sullo stesso computer. Bisogna ricordare, tuttavia, che **Control Center** e **Center V2** non possono essere usati insieme, e che **Center V2** e **Dispatch Server** non possono essere usati insieme.
- Il dongle Black può essere aggiornato per includere altre funzioni.
- Perché il dongle Black funzioni, è necessario installare i driver dal CD software.

Opzioni dongle per Center V2

- Center V2 Pro
- Center V2 + VSM

Collegamento di dispositivi di rete GeoVision a Center V2. Center V2 accetta tutti i video di rete da telecamere di rete GV, video server GV e videoregistratori digitali compatti GV. Non è necessario usare dongle USB extra.

Opzioni dongle per Dispatch Server

- Dispatch Server
- Dispatch Server + VSM

Opzioni dongle per VSM

- VSM
- VSM + Control Center
- VSM + Center V2
- VSM + Dispatch Server

Opzioni dongle per Control Center

- Control Center o IP Matrix
- Control Center + Analisi video avanzata
- Control Center + VSM
- Control Center + VSM + Analisi video avanzata

Collegamento di dispositivi di rete a Control Center. Control Center accetta video di rete da dispositivi di rete sia GeoVision sia di terzi e non c'è limite al numero di canali. Non è necessario usare dongle USB extra.

B. Aggiornamento del dongle Black

Il dongle Black può essere aggiornato per includere altre funzioni o per migliorare il sistema. È necessario raccogliere i dati del dongle ed inviarli alla GeoVision per l'aggiornamento. Attenersi alle fasi che seguono per aggiornare il dongle:

1. Ciascun dongle ha un suo numero di serie. Si trova sul fianco del dongle. In seguito questo numero di serie sarà usato per dare il nome ai file d'aggiornamento.



Figura 1

2. Inserire il dongle nel computer.
3. Nella cartella GV, fare doppio clic su **GVUsbKeyUpClient.exe**. Appare questa finestra di dialogo.

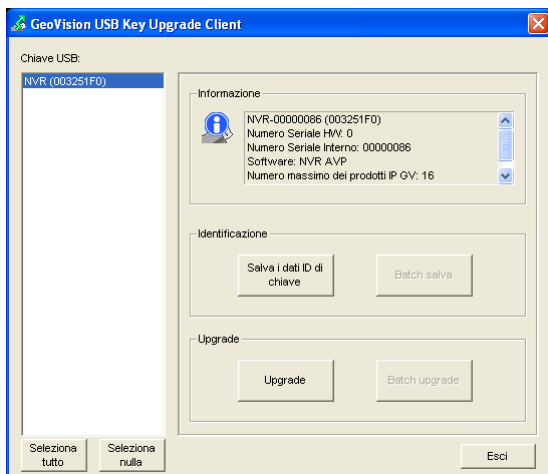


Figura 2

4. Fare clic su **Select All (Seleziona tutto)** per ottenere i dati dal dongle. Le informazioni del dongle saranno visualizzate nel campo delle informazioni. Notare che il numero "HW Serial" (Nr. serie hardware) visualizzato deve essere uguale a quello stampigliato sul dongle.
5. Per salvare i dati sul computer locale, fare clic su **Save Key ID Data (Salva dati codice)**. Se si deve aggiornare più di un dongle, fare clic su **Batch Save (Salvataggio di gruppo)**. I dati di diversi dongle saranno salvati come file separati. Al file sarà dato come nome il numero di serie del dongle e sarà salvato come *.out. Ad esempio: se il numero di serie del dongle è 7116442, il nome del file sarà "NVR-7116442.out".
6. Inviare questo file di dati alla GeoVision all'indirizzo: sales@geovision.com.tw. GeoVision esaminerà il file di dati ed invierà di ritorno un file *.in. Anche il nome di questo file includerà il numero di serie di quel dongle. In questo esempio il file di dati che si riceverà avrà come nome "NVR-7116442.in".
7. Dopo avere ricevuto il file aggiornato, inserire il dongle corretto – che corrisponde al file .in ricevuto – e poi eseguire **GVUsbKeyUpClient.exe**.
8. Fare clic su **Select All (Seleziona tutto)** per leggere il dongle, fare clic su **Upgrade (Aggiorna)** e poi aprire il file aggiornato per aggiornare il dongle. Si può anche selezionare più di un dongle nell'elenco e fare clic su **Batch Upgrade (Aggiornamento di gruppo)** per aggiornarli contemporaneamente. Assicurarsi che i dongle corrispondano ai file aggiornati ricevuti.

C. Backup e ripristino rapido

Con la soluzione backup e ripristino rapido (FBR: Fast Backup and Restore) si può modificare l'interfaccia di Center V2 e Control Center, come anche eseguire il backup ed il ripristino delle configurazioni delle applicazioni CMS.

Installazione del programma FBR

1. Inserire il CD software CMS, fare clic su **Install V8.3.0.0 Central Monitoring System (Installa Sistema di monitoraggio centrale V8.3.0.0)**, selezionare **Fast Backup & Restore System** e seguire le istruzioni su schermo.
2. Al termine dell'installazione, eseguire **Fast Backup and Restore Main System** dal menu Start di Windows. Appare questa finestra.

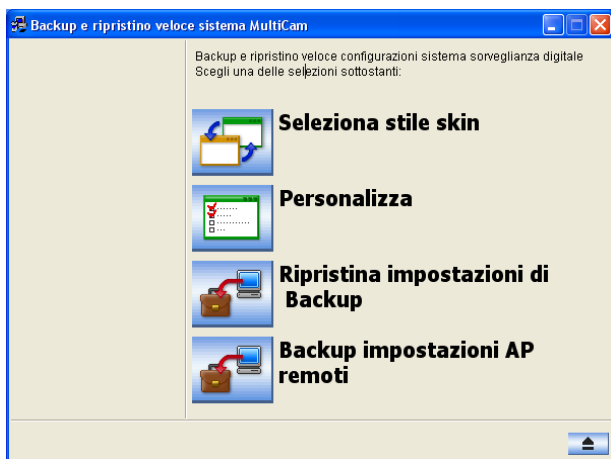


Figura 3

Selezione di un'interfaccia

Ci sono due opzioni d'interfaccia: Silver (predefinita) e convenzionale. Il cambio d'interfaccia si applica solo alle schermate principali di Center V2 e Control Center. Le finestre di dialogo non ne sono influenzate.

Cambiare lo stile dell'interfaccia

1. Nella finestra FBR (Figura 1), fare clic sull'icona Select Skin Style (Selezione stile interfaccia). Appare il menu di opzioni.
2. Per usare uno stile d'interfaccia per tutte le applicazioni, selezionare **All use Conventional Style (Stile convenzionale per tutto)** o **All use Silver Style (All use Silver Style)**.

Per cambiare lo stile dell'interfaccia di una sola applicazione, puntare sull'applicazione voluta e poi selezionare il tipo d'interfaccia che si vuole applicare.

3. Chiudere la finestra FBR ed avviare l'applicazione per vedere le modifiche.

Backup e ripristino delle impostazioni

Si può eseguire il backup delle configurazioni eseguite nell'applicazione CMS e ripristinare i dati di backup sul sistema corrente oppure importarli su altri siti.

Backup delle impostazioni

1. Nella finestra FBR (Figura 1), fare clic sull'icona **Backup Remote AP Settings (Backup impostazioni applicazione remota)** e selezionare l'applicazione voluta dal menu. VSM Server, ad esempio. Appare questa finestra di dialogo.

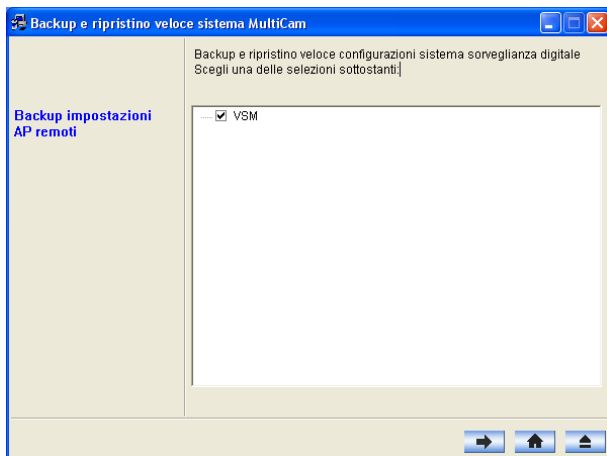


Figura 4

2. Fare clic sul tasto  **Next Step (Fase successiva)**. Appare la finestra di dialogo Save As (Salva come).
3. Selezionare l'unità di destinazione per archiviare il file di backup. Quando il backup è stato completato, appare questo messaggio: *Successfully Backup VSM Server Settings (Backup impostazioni VSM Server riuscito)*.

Ripristino del sistema

Le impostazioni dell'applicazione corrente possono essere ripristinate usando il backup del file di configurazione. Inoltre, questo file di backup può essere copiato per configurare un'altra applicazione su un sito diverso con le stesse impostazioni dell'applicazione corrente.

1. Aprire il file di backup (*.exe) archiviato in precedenza. Sono necessari un Identificativo ed una Password validi per visualizzare questa finestra.



Figura 5

2. Fare clic sull'icona **Restore Remote AP (Ripristina applicazione remota)** e poi selezionare l'applicazione che si vuole ripristinare sulle impostazioni del backup. Ad esempio: selezioniamo VSM Server per il ripristino.
3. Fare clic sul tasto  **Next Step (Fase successiva)** per avviare il ripristino.
4. Quando il ripristino è stato completato, apparirà questo messaggio: *Successfully Restore VSM Server Settings (Ripristino impostazioni VSM Server riuscito).*

D. Controllo PTZ con GV-Joystick

È necessario eseguire il seguente programma in background quando si usa il Joystick GV per controllare la telecamera PTZ. Fare riferimento al Manuale d'uso della GV-Joystick per altri dettagli.

- **Center V2**

Le telecamere PTZ possono essere controllate usando il Joystick GV in modalità **Controllo telecamera/audio**. Alle telecamere PTZ possono essere collegati fino a 4 Joystick GV.

- **Control Center**

Le telecamere PTZ possono essere controllate usando fino a 4 Joystick GV in modalità **Live View** (Veduta dal vivo) e **Matrix**.

1. Eseguire il file **mcamctrl.exe** dalla cartella d programma di Center V2. Apparirà questa finestra di dialogo.



Figura 6

2. Nel campo Porta, selezionare la porta COM collegata al Joystick GV.
3. Fare clic sul tasto **Start Service** (Avvia servizio) ► e poi si può usare il Joystick GV per controllare la telecamera PTZ.
4. Se è collegato più di un Joystick GV, ripetere la fase 2 per configurare ed usare un altro Joystick GV.

E. Controllo Matrix con GV-Keyboard

Si può usare una GV-Keyboard per l'assistenza nel controllo di una veduta Matrix. È necessario eseguire in background il programma che segue mentre si usa la GV-Keyboard con Matrix. Fare riferimento al Manuale d'uso della Tastiera GV per altri dettagli.

1. Eseguire `mcamctrl.exe` dalla cartella dei programmi di Control Center (Centro di controllo). Appare la finestra di dialogo Keyboard & Joystick (Tastiera e Joystick) (fare riferimento alla Figura 4).
2. Nel campo Port (Porta), selezionare la porta COM alla quale è collegata la Tastiera GV.
3. Se si vogliono definire gli otto tasti di funzione della Tastiera GV per un controllo rapido di Matrix, fare clic su un tasto di funzione. Appare questa finestra di dialogo.

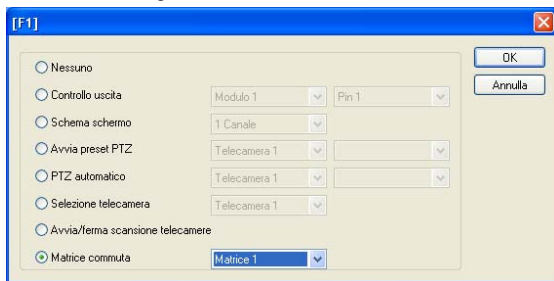


Figura 7

4. Selezionare la funzione che si vuole assegnare a questo tasto.
5. Se si configurano più vedute Matrix e si vuole avere l'accesso rapido, selezionare **Matrix Switch (Cambio Matrix)** e selezionare la funzione voluta, includendo **Previous Matrix (Matrix precedente)**, **Next Matrix (Matrix successivo)** e **Matrix 1 a Matrix 6**.
6. Ripetere le Fasi 3 e 4 per configurare altri tasti di funzione.
7. Fare clic sul tasto **Start Service (Avvia servizio)** ► (fare riferimento alla Figura 4). Adesso si può usare la Tastiera GV per controllare la veduta Matrix.

Nota: Questi quattro tasti della Tastiera GV non funzionano quando è in uso il Matrix:



F. Dispositivi di rete supportati

Questo elenco fornisce informazioni dettagliate sui dispositivi di rete GeoVision IP e di altre marche supportati, suddivisi in quattro categorie:

- **Audio:** Il simbolo "O" indica che il CMS supporta la comunicazione audio a due vie col dispositivo; in caso contrario è annotato il simbolo "✕".
- **Codec:** Indica quali codec video sono supportati dai modelli.
- **PTZ:** Un dispositivo di rete con funzione PTZ è indicato col simbolo "O"; in caso contrario è annotato il simbolo "✕".
- **Megapixel:** Un dispositivo di rete che supporta la risoluzione Megapixel è indicato col simbolo "O"; in caso contrario è annotato il simbolo "✕".

Center V2

GeoVision

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
GV-Compact DVR	O	GeoMPEG4 (ASP)	O	✕
GV-IP Camera	O	MPEG4 / MJPEG	✕	O
GV-Video Server	O	GeoMPEG4 (ASP)	O	✕

Control Center

GeoVision

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
GV-Compact DVR	O	GeoMPEG4 (ASP)	O	✕
GV-IP Camera	O	MPEG4 / MJPEG	✕	O
GV-Video Server	O	GeoMPEG4 (ASP)	O	✕

Arecont

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
AV1300	x	JPEG	x	O
AV2100	x	JPEG	x	O
AV3100	x	JPEG	x	O
AV3130	x	JPEG	x	O
AV5100	x	JPEG	x	O
AV5105	x	JPEG/H.264	x	O
AV8360	x	JPEG	x	O

Axis

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
206	x	JPEG	x	x
207	O	JPEG/MPEG-4	x	x
207MW	O	JPEG/MPEG-4	x	O
207W	O	JPEG/MPEG-4	x	x
209FD	x	JPEG/MPEG-4	x	x
209FD-R	x	JPEG/MPEG-4	x	x
209MFD	x	JPEG/MPEG-4	x	O
209MFD-R	x	JPEG/MPEG-4	x	O
210	x	JPEG/MPEG-4	x	x
210A	O	JPEG/MPEG-4	x	x
211	x	JPEG/MPEG-4	x	x
211A	O	JPEG/MPEG-4	x	x
211M	O	JPEG/MPEG-4	x	O
211W	O	JPEG/MPEG-4	x	x
212	O	JPEG/MPEG-4	O	x
213	O	JPEG/MPEG-4	O	x
214	O	JPEG/MPEG-4	O	x
215	O	JPEG/MPEG-4	O	x
216FD	O	JPEG/MPEG-4	x	x
216FD-V	O	JPEG/MPEG-4	x	x
216MFD	O	JPEG/MPEG-4	x	O
216MFD-V	O	JPEG/MPEG-4	x	O
221	x	JPEG/MPEG-4	x	x
223M	O	JPEG/MPEG-4	x	O
225FD	x	JPEG/MPEG-4	x	x
231D+	x	JPEG/MPEG-4	O	x

Appendice

232D+	×	JPEG/MPEG-4	○	×
233D	○	JPEG/MPEG-4	○	×
241Q	×	JPEG/MPEG-4	×	×
241S	×	JPEG/MPEG-4	×	×
P3301	○	JPEG/H.264	×	×
Q7401	○	JPEG/H.264	×	×

Canon

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
VB-C50i	×	JPEG	○	×
VB-C300	×	JPEG	○	×

IQEye

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
301	×	JPEG	×	○
302	×	JPEG	×	○
510	×	JPEG	×	×
511	×	JPEG	×	○
701	×	JPEG	×	○
702	×	JPEG	×	○
703	×	JPEG	×	○
705	×	JPEG	×	○
752	×	JPEG	×	○
753	×	JPEG	×	○
755	×	JPEG	×	○

JVC

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
VN-C20U	×	JPEG	×	×
VN-C205U	×	JPEG	×	×
VN-C215U	×	JPEG	×	×
VN-C625U	×	JPEG	○	×
VN-C655U	×	JPEG	○	×
VN-V25	×	JPEG/MPEG-4	×	×
VN-V26	×	JPEG/MPEG-4	×	×
VN-V686U	×	JPEG/MPEG-4	○	×

Bobotix

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
M12D Sec-DNight	x	JPEG	x	O
M12D Web	x	JPEG	x	O
M12D IT-DNight	x	JPEG	x	O
M12D Sec	x	JPEG	x	O
M12D Sec-R8	x	JPEG	x	O
Nota: Il suo codec MxPEG non è supportato.				

Panasonic

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
BB-HCE481A	x	JPEG/MPEG-4	O	x
BB-HCM110	x	JPEG/MPEG-4	x	x
BB-HCM311	x	JPEG/MPEG-4	x	x
BB-HCM331	x	JPEG/MPEG-4	x	x
BB-HCM371	x	JPEG/MPEG-4	x	x
BB-HCM381	x	JPEG/MPEG-4	O	x
BB-HCM403	x	JPEG/MPEG-4	x	x
BL-C10	x	JPEG	x	x
BL-C30	x	JPEG	x	x
WV-NS202A	O	JPEG/MPEG-4	O	x
WV-NW484	x	JPEG/MPEG-4	x	x
WV-NW964	O	JPEG/MPEG-4	O	x

Pelco

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
Serie IP110	x	JPEG/MPEG-4	x	x
Serie IP3701	x	JPEG/MPEG-4	x	x

SONY

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
SNC-CM120	O	JPEG/MPEG-4	x	O
SNC-CS10	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-CS11	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-CS20	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-CS50N	O	JPEG/MPEG-4/H.264	x	x
SNC-CS50P	O	JPEG/MPEG-4/H.264	x	x
SNC-DF40N	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-DF40P	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-DF50N	O	JPEG/MPEG-4/H.264	x	x
SNC-DF50P	O	JPEG/MPEG-4/H.264	x	x
SNC-DF70N	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-DF70P	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-DF80N	O	JPEG/MPEG-4/H.264	x	x
SNC-DF80P	O	JPEG/MPEG-4/H.264	x	x
SNC-DM110	O	JPEG/MPEG-4	x	O
SNC-DM160	O	JPEG/MPEG-4	x	O
SNC-DS10	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-DS60	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-P1	O	JPEG/MPEG-4	x	x
SNC-P5	O	JPEG/MPEG-4	O	x
SNC-RX530N	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x
SNC-RX530P	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x
SNC-RX550N	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x
SNC-RX550P	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x
SNC-RX570N	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x
SNC-RX570P	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x
SNC-RZ25N	O	JPEG/MPEG-4	O	x
SNC-RZ25P	O	JPEG/MPEG-4	O	x
SNC-RZ50N	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x
SNC-RZ50P	O	JPEG/MPEG-4/H.264	O	x

G. Specifiche

Le specifiche sono soggette a cambiamenti senza preavviso.

Center V2

Prestazione	Nota
Numero massimo di utenti (Standard)	5
Numero massimo di utenti (Professional)	500
Numero massimo di canali (Standard)	80
Numero massimo di canali (Professional)	800
Controllo del Joystick GV	Sì
Backup su CD/DVD	Sì
Rapporto allarmi degli eventi	Sì
Notifica allarmi SMS	Sì
Notifica allarmi E-mail	Sì
Notifica allarmi E-Map	Sì
Recupero automatico connessione	Sì
Supporto risoluzione megapixel	Sì
Monitoraggio in tempo reale	Sì
Controllo remoto telecamera PTZ	Sì
Controllo I/O remoto	Sì

Dispatch Server

Caratteristiche	Nota
Numero massimo di canali	40.000
Numero massimo di utenti	25.000
Numero massimo di Center V2	50
Numero massimo di sensori / allarmi	3.600.000
Registrazione audio in tempo reale	Sì
Controllo remoto telecamera PTZ	Sì
Controllo I/O remoto	No
Registrazione automatica	No
Visualizzatore elenco eventi	Sì
Filtro elenco eventi	Sì
Supporto doppio monitor	No
Supporto carico di rete	Sì
Recupero automatico connessione	Sì

Confronto tra VSM e Center V2 Pro

Caratteristiche	VSM	Center V2 Pro
Utente	1.000	500
Group (Gruppo)	Sì	Sì
Larghezza di banda	4Mbps	25Mbps
Record Mode (Modalità di registrazione)	No	Live (Dal vivo) / Attachment (Allegato) / Both (Entrambi)
Live Subscriber Status (Stato utente dal vivo)	Sì	No
Auto Login (Accesso automatico)	Sì	Sì
Controllo I/O	Sì	Sì
SMS Message (Messaggio SMS)	Sì	Sì
Time Synchronization (Sincronizzazione oraria)	Sì	Sì
Keep Day Notify (Conserva notifiche giornaliere)	Sì	No
Event Message (Messaggio evento)	Sì	Sì
Notification Setting (Impostazioni di notifica)	Sì	Sì
Log Evento (Registro eventi)	Sì	Sì
Connection Lost Detection (Rilevamento interruzione connessione)	Sì	Sì
I/O Device Support (Dispositivi I/O supportati)	Sì	Sì
Subscriber storage Info. (Informazioni archivio utente)	Sì	No

Control Center

Caratteristiche	Quantità	Nota
Host videoregistratore digitale	1.000 host	
Host server video	500 host	Il numero totale di host server video, telecamere di rete e videoregistratori digitali compatti è 500.
Host telecamera di rete		
Host videoregistratore digitale compatto		
Videoregistratore digitale remoto	Illimitato	
Desktop remoto	Illimitato	
ViewLog remoto	1	Uno alla volta.
Host I/O	• Videoregistratore digitale: 1000 host • Server video GV + telecamera di rete GV + videoregistratore digitale compatto GV: 500 canali	• Solo per prodotti GV. • Un host supporta fino a 9 serie di moduli I/O 16-in e 16-out.
Host Remote E-Map (E-Map remoto)	500 host	
Mappe Remote E-Map (E-Map remoto)	Illimitato	
Live View (Veduta dal vivo) (Interfaccia di tipo avanzato)	1	Una alla volta da una applicazione.
Canali Live View (Veduta dal vivo) (Interfaccia di tipo standard)	20 canali	
Matrice	6 vedute Matrix	
Matrix Group (Gruppo Matrix)	Illimitato	
Canali Matrix	576 canali	Per risoluzione 1920x1200, 1920x1080.
IP Matrix	36 monitor	

Canali IP Matrix	4.032 canali (inclusendo i 567 canali Matrix del Centro di controllo stesso)	
Gruppo VMD	1	
Canali gruppo VMD		
• Videoregistratore digitale: 1000 canali	Solo per prodotti GV	
• Server video GV + videoregistratore digitale compatto GV + telecamera di rete GV: 200 canali		
Vista (Veduta) Panorama	4 vedute	
Canapi Panorama	32 canali	
Matrice	1024x768: 64 canali	Totale: 384 canali su 6 Matrix.
	1280x1024: 64 canali	Totale: 384 canali su 6 Matrix.
	1680x1050: 80 canali	Totale: 480 canali su 6 Matrix.
	1600x1200: 64 canali	Totale: 384 canali su 6 Matrix.
	1920x1200: 96 canali	Totale: 576 canali su 6 Matrix.
	1920x1080: 96 canali	Totale: 576 canali su 6 Matrix.
	1280x800: 48 canali	Totale: 288 canali su 6 Matrix.
	1440x900: 48 canali	Totale: 288 canali su 6 Matrix.

